



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 16

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 20
— Ammortamenti .....	» 22
— Esecuzioni immobiliari .....	» 23
— Eredità giacenti .....	» 23
— Proroga termini .....	» 23

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 25
— Bandi di gara .....	» 26
— Espropri .....	» 56

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 64
— Registri prefettizi .....	» 65
— Avvisi ad opponendum .....	» 65
— Variante piano regolatore .....	» 65
— Consigli notarili .....	» 66

<b>Rettifiche</b> .....	» 66
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 66
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### JACOROSSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 76

Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro imprese n. 743/71

Codice fiscale n. 00447390584

#### Convocazione di assemblea

I signori soci e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Agip Petroli S.p.a. in Roma, via Laurentina n. 449, per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Transazioni;
3. Autorizzazione a pagamenti.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Jacorossi S.p.a. in liquidazione  
Il liquidatore: dott. Antonio Spoti

S-18904 (A pagamento).

**ITALTEL HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. di Tocqueville n. 13  
 Capitale sociale L. 217.738.400.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 216181  
 Codice fiscale n. 13210450154

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Italtel S.p.a. in Settimo Milanese, località Castelletto, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'operazione di fusione per incorporazione di Italtel S.p.a. in Italtel Acquisition S.p.a. e conferimento di poteri;
2. Nomina di un amministratore;
3. Adeguamento del compenso del presidente dei comitati tecnici.

## Parte straordinaria:

1. Parziale modifica della deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2000 (sub 9) relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si precisa che le casse autorizzare per il deposito delle azioni, in aggiunta a quella sociale, saranno il Credito Italiano e Cordusio Società Fiduciaria S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Roberto Quarta

S-18900 (A pagamento).

**ITALTEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. di Tocqueville n. 13  
 Capitale sociale L. 396.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 128279  
 Codice fiscale n. 00737690156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società, in Settimo Milanese, località Castelletto, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 13 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

- Nomina di due amministratori.

## Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Fusione per incorporazione nella Italtel Acquisition S.p.a. della società interamente controllata Italtel S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Roberto Quarta

S-18902 (A pagamento).

**ITALTEL ACQUISITION - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. di Tocqueville n. 13  
 Capitale sociale L. 378.520.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 216235  
 Codice fiscale n. 13210460153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Italtel S.p.a. in Settimo Milanese, località Castelletto, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

## Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Fusione per incorporazione nella Italtel Acquisition S.p.a. della società interamente controllata Italtel S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Roberto Quarta

S-18901 (A pagamento).

**COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.**

*Albo delle società di gestione del risparmio n. 46*  
*Appartenente al «gruppo IntesaBci» - Albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A  
 Capitale sociale € 10.329.200

Iscritta nel registro delle imprese di Milano  
 Numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 settembre 2001 alle ore 11 presso la sede della società, corso di Porta Nuova n. 3/A, Milano in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 2001 alla medesima ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza, ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile, da € 10.329.200 a € 2.600.000, mediante rimborso ai soci di € 386,46 per ciascuna delle 20.000 azioni in circolazione e conseguente riduzione del loro valore nominale da € 516,46 a € 130;
2. Modifica degli articoli 1, 2, 3 e 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed al fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, oppure presso qualsiasi filiale della rete Comit di IntesaBci S.p.a.

Milano, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giovanni Cevenini

S-18906 (A pagamento).

**COMIT Asset Management SGR - S.p.a.***Albo delle società di gestione del risparmio n. 5**Appartenente al «gruppo IntesaBci»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale e amministrativa in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A

Capitale sociale € 7.747.500 riserva legale € 1.549.370,70

Iscritta al registro imprese di Milano

Numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07131820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per il giorno 14 settembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 21 settembre 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 1 (denominazione), 2 (sede), 3 (oggetto) e 8 (amministrazione) dello statuto sociale; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la filiale di Milano di IntesaBci S.p.a.

Milano, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giovanni Cevenini

S-18905 (A pagamento).

**GES. AL. - Gestione Alberghi - S.p.a.**

Sede in Roma, via Nazionale n. 7

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02712220587

Partita I.V.A. n. 01106081001

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Nazionale n. 7, alle ore 12,15 del giorno 7 settembre 2001, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 14 settembre 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione del capitale sociale in euro.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Massimo Annesi.

S-18903 (A pagamento).

**GOLF OLGIATA - S.p.a.**

Sede in Roma, largo Olgiata n. 15

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4509/77

Partita I.V.A. n. 01146301005

Si comunica che l'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in largo Olgiata n. 15, per il giorno 29 settembre 2001, alle ore 8 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Paolo Nuzzo.

S-18896 (A pagamento).

**S.A.P.E.C. - Società Azionaria Pedone e Compagni Lavori pubblici e privati - S.p.a.**

Sede legale e amministrativa in Roma, via Alfredo Casella n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00485500581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via in Lucina n. 17, presso lo studio del notaio dott. Maurizio Misurale per le ore 23 del giorno 17 settembre 2001 in prima convocazione e per le ore 15,30 del giorno 18 settembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e relativa nomina.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale con l'introduzione del diritto di prelazione;

2. Ridenominazione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Saligari

S-18908 (A pagamento).

**SOCIETÀ GENERALE CAUZIONE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Maino n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 12512290151

Signori azionisti, in base all'art. 2406 del Codice civile. Il Collegio sindacale vi convoca il giorno 10 settembre alle ore 16 presso lo studio notarile Gallori in Roma viale Mazzini n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da Milano a Roma.

p. Il Collegio sindacale  
Il presidente: Antonio Germoni

S-18915 (A pagamento).

**Merck Generics Italia - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
 Capitale sociale € 1.104.000, versato per € 404.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 13179250157  
 Repertorio Economico Amministrativo n. 1623451  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della Kpmg Fides Fiduciaria S.p.a., siti in Roma, via Ettore Petrolini n. 2, il giorno 6 settembre 2001 alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 28 luglio 2001

L'amministratore delegato: Francesco Ciranna.

S-18910 (A pagamento).

**Società Italiana Comunicazione Nuvolari - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 05521661008  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05521661008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 10 settembre 2001, alle ore 9, a Roma, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1, n. 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Valter La Tona

S-18909 (A pagamento).

**BENELLI PRESSE - S.p.a.**

Sede in Calenzano (FI), via V. Emanuele n. 40  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e iscrizione registro delle imprese  
 di Prato n. 03516430489  
 R.E.A. di Firenze n. 365978  
 Partita I.V.A. n. 03516430489

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Manzoni Group S.p.a. a Calozziocorte (LC), corso Europa n. 240, in prima convocazione il giorno 24 settembre 2001, alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile nella Manzoni Group S.p.a. delle società Manzoni Presse S.p.a., Benelli Presse S.p.a., Rovetta Presse Presse S.p.a. e Proseat S.p.a. Conferimento poteri e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Calenzano, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Lucia Alborghetti

S-18934 (A pagamento).

**Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto  
L.E.G.O. - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 2  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 192480  
 Partita I.V.A. n. 01887980249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti con sede a Vicenza, stradella SS Apostoli n. 6, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 12,40, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale da lire a euro;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Pietro Olivotto

S-18940 (A pagamento).

**EUROGRAFICA - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 2  
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11243  
 Partita I.V.A. n. 01257020246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti con sede a Vicenza, stradella SS Apostoli n. 6, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 12,20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale da lire a euro;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giulio Olivotto

S-18941 (A pagamento).

**EDITALIA - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Marciana Marina n. 28  
 Capitale sociale L. 9.540.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 1455/52 - C.C.I.A.A. Roma n. 164263  
 Codice fiscale n. 00396050585  
 Partita I.V.A. n. 00878851005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti al libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9, Roma, via Salaria n. 228.

Roma, 31 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Carlo Baccari

S-18897 (A pagamento).

**MANZONI GROUP - S.p.a.**

Sede in Lecco, via Previati n. 25  
 Capitale sociale L. 20.330.000.000 interamente versato  
 R.E.A. di Lecco n. 221257  
 Codice fiscale e iscrizione  
 registro delle imprese di Lecco n. 01901370260  
 Partita I.V.A. n. 01835450139

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa a Calolziocorte (LC), corso Europa n. 240, in prima convocazione il giorno 24 settembre 2001, alle ore 18,40 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

5. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile nella Manzoni Group S.p.a. delle società Manzoni Presse S.p.a., Benelli Presse S.p.a., Rovetta Presse Presse S.p.a. e Proseat S.p.a. Conferimento poteri e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lecco, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Lucia Alborghetti

S-18933 (A pagamento).

**MANZONI PRESSE - S.p.a.**

Sede in Lecco, via Previati n. 25  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. di Lecco n. 281799  
 Codice fiscale e iscrizione  
 registro delle imprese di Lecco n. 02207940137  
 Partita I.V.A. n. 02207940137

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Manzoni Group S.p.a. a Calolziocorte (LC), corso Europa n. 240, in prima convocazione il giorno 24 settembre 2001, alle ore 16,20 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile nella Manzoni Group S.p.a. delle società Manzoni Presse S.p.a., Benelli Presse S.p.a., Rovetta Presse Presse S.p.a. e Proseat S.p.a. Conferimento poteri e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lecco, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Lucia Alborghetti

S-18932 (A pagamento).

**PROSEAT - S.p.a.**

Sede in Valgrehentino (LC), via Postale Vecchia n. 35  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. di Lecco n. 119192  
 Codice fiscale e iscrizione  
 registro delle imprese di Lecco n. 00040170136  
 Partita I.V.A. n. 00040170136

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Manzoni Group S.p.a. a Calolziocorte (LC), corso Europa n. 240, in prima convocazione il giorno 24 settembre 2001, alle ore 15,10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

4. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile nella Manzoni Group S.p.a. delle società Manzoni Presse S.p.a., Benelli Presse S.p.a., Rovetta Presse Presse S.p.a. e Proseat S.p.a. Conferimento poteri e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Valgrehentino, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Lucia Alborghetti

S-18935 (A pagamento).

**NET PEOPLE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Capitale sociale € 17.512.500

Registro delle imprese di Milano n. 208027/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13166360159

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, viale Regina Giovanna n. 3, presso il notaio dott. Marco Tommasini, il giorno 11 settembre 2001, ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da € 17.512.500 a € 17.842.500 con sovrapprezzo di € 82.500 da riservare ai soci o in assenza di sottoscrizione al mercato;

2. Dare mandato al Consiglio di esercitare in proprio il potere di proporre sottoscrizioni con sovrapprezzo;

3. Trasferimento della sede sociale con conseguente variazione dello statuto societario;

4. Autorizzazioni all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Marini

S-18939 (A pagamento).

**ROVETTA PRESSE - S.p.a.**

Sede in Pavone Mella (BS), via Brescia n. 26

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

R.E.A. di Brescia n. 167670

Codice fiscale e iscrizione

registro delle imprese di Brescia n. 00300520178

Partita I.V.A. n. 00552590986

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Manzoni Group S.p.a. a Calolziocorte (LC), corso Europa n. 240, in prima convocazione il giorno 24 settembre 2001, alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile nella Manzoni Group S.p.a. delle società Manzoni Presse S.p.a., Benelli Presse S.p.a., Rovetta Presse Presse S.p.a. e Proseat S.p.a. Conferimento poteri e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pavone del Mella, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Lucia Alborghetti

S-18936 (A pagamento).

**NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.**

Sede in Tolentino (MC)

Capitale sociale L. 8.147.780.000 interamente versato

Iscritta al n. 8337 registro delle imprese di Macerata

R.E.A. di Macerata n. 112867

Codice fiscale n. 09609200150

Partita I.V.A. n. 01051480430

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Tolentino (MC), Contrada Cisterna n. 63 in prima convocazione il giorno 30 agosto 2001 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 agosto 2001, alla stessa ora e allo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Trasferimento all'Aurora S.p.a. degli immobili della Nazareno Gabrielli S.p.a.;

2. Posizione dei crediti dell'azienda verso terzi e decisione in merito;

3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale e deliberazioni relative;

4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica della ragione sociale in Ennegi S.p.a.;

2. Trasferimento della sede sociale in Piazzale Europa n. 8, Tolentino (MC);

3. Modifica dell'oggetto sociale;

4. Modifica dei poteri del Consiglio di amministrazione;

5. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale e deliberazioni relative;

6. Conversione in euro del capitale sociale e deliberazioni relative.

Ai sensi di legge e di statuto, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le azioni possedute presso la sede legale oppure presso la Banca delle Marche S.p.a., direzione di Jesi.

Tolentino, 28 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
David Passini

S-18944 (A pagamento).

**AMAV - S.p.a.****Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana**

Sede in Venezia, Cannaregio n. 462

Capitale sociale L. 34.750.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 44628

R.E.A. n. 201235

Codice fiscale n. 94008850276

Partita I.V.A. n. 00931940274

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti di Amav S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 agosto 2001 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 agosto 2001 ad ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Venezia, Cannaregio n. 462, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale di Amav S.p.a., e relativa modifica statutaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del progetto di fusione di Amav S.p.a. con A.S.P.I.V. S.p.a. mediante costituzione della nuova società Vesta S.p.a. Esame e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conversione in euro del capitale sociale della nuova società derivante dalla fusione denominata Vesta S.p.a. e relativa modifica statutaria. Esame e deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2366, secondo comma del Codice civile.

Si comunica che la documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile è stata depositata in data 29 giugno 2001 presso la sede della società.

Si ricorda comunque che ogni documentazione relativa all'ordine del giorno è a disposizione dei signori consiglieri e degli azionisti presso la sede sociale in Venezia, Cannaregio n. 462.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato nell'assemblea e quelli hanno depositato i certificati azionari nei termini e nei modi di legge presso la sede sociale o presso IntesaBci S.p.a. (Rete Ambrosiano Veneto).

Il presidente: dott. Andrea Lolli.

S-18955 (A pagamento).

**I.M.A.F. - S.p.a.**

Sede legale in Vignola (MO), via Caselline n. 269

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Modena n. 01751740356

Codice fiscale n. 01751740356

Partita I.V.A. n. 02506720362

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società «I.M.A.F. S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Vignola (MO), via Caselline n. 269, per il giorno mercoledì 26 settembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 3 ottobre 2001 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di raggruppamento delle azioni con aumento del loro valore nominale da L. 1.000 a L. 2.000 con conseguente modifica statutaria;
2. Proposta di conversione del capitale sociale di L. 2.250.000.000 in € 1.125.000 ai sensi dell'art. 17 del D.L. 24 giugno 1998, n. 213 con conseguente modifica statutaria;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.125.000 a € 2.000.000, aumento da attuarsi in parte gratuitamente per € 37.000 e per il residuo a pagamento, con conseguente modifica statutaria;
4. Delega di poteri all'Organo amministrativo per le esecuzioni delle delibere adottate;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Vignola, 25 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cappi Angelo

S-18952 (A pagamento).

**T.C.S. - Technical Chemical Service - S.p.a.**

Sede in Trento, via Manzoni n. 16

Capitale sociale € 325.000 interamente versato

Repertorio Economico Amministrativo di Trento n. 171740

Iscritta al registro imprese di Trento

e codice fiscale n. 11657430150

Partita I.V.A. n. 01714460225

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società alle ore 15 del giorno 3 settembre 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001 nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società redatta alla data del 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione e provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Trento, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio: Angelo Fontana.

S-18949 (A pagamento).

**ELTRONGROS - S.p.a.**

Sede in Barzanò (LC), via L. da Vinci n. 54

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 01560620138 registro imprese di Lecco

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001, stessi luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile nn. 1, 2, 3 e 4.

In assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 18 presso lo studio del notaio Franco Panzeri di Olgiate Molgora, al fine di deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile: copertura della perdita di esercizio e ricostituzione del capitale sociale.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio: Giuseppe Crippa.

S-18950 (A pagamento).

**MOVITAL 2002 - S.p.a.**

Sede in Roma, via Serracapriola n. 48  
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro delle imprese di Roma n. 193/84  
 Codice fiscale n. 06294800583  
 Partita I.V.A. n. 01524901004

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà presso lo studio dott. Paulillo in Roma, viale G. Mazzini n. 13, per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 settembre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 18, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche all'art. 13 dello statuto, relativamente al numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Inserimento nello statuto del diritto di prelazione in caso di cessione di azioni;
3. Conversione del capitale sociale da lire in euro.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 dott. Pietro Andolfi

S-18966 (A pagamento).

**OLCESE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santo Spirito n. 14  
 Capitale sociale L. 35.363.976.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 5811 Tribunale di Milano  
 R.E.A. n. 72  
 Codice fiscale n. 00854960150

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in Milano presso l'Istituto per gli Studi di politica internazionale in via Clerici n. 5, per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, stesso luogo ed ora per il giorno 27 settembre 2001 in seconda convocazione ed eventualmente in terza convocazione per il giorno 4 ottobre 2001, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale in euro, mediante ridenominazione del valore nominale delle azioni ordinarie e arrotondamento dello stesso per eccesso da L. 1.000 (corrispondenti a € 0,5165) a € 0,52 da realizzarsi mediante imputazione a capitale di una parte della riserva sovrapprezzo azioni con relativo aumento del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
2. Proposta di modifica dell'art. 5, commi 2 e 3, dello statuto sociale in dipendenza dalla conversione in euro del capitale sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
3. Proposta di aumento scindibile, del capitale a pagamento, per un ammontare massimo in € 20.687.926, mediante emissione di massime n. 39.784.473 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 ciascuna; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;

4. Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale ex art. 2443 del Codice civile per un ammontare massimo di € 5.000.000 con una emissione di massime n. 9.615.385 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 ciascuna, ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica dei prezzi delle azioni della società rilevati sul Mercato telematico azionario negli ultimi 30 giorni di borsa aperta antecedenti la delibera del Consiglio di amministrazione che attribuisce le opzioni, da offrire in sottoscrizione a dipendenti ex art. 2441, comma 8 del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;

5. Progetto comune di fusione per incorporazione nella società Olcese S.p.a. delle società I Cotoni di Sondrio S.p.a. e Cotonificio di Conegliano S.r.l.

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori soci in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 34 della delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

I signori soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli e per il rilascio della relativa certificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51 della citata delibera Consob.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si dà atto che i documenti di cui al punto 5 dell'ordine del giorno sono depositati presso le sedi sociali delle società partecipanti alla fusione dal giorno 25 giugno 2001, i soci hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia; i medesimi documenti sono stati depositati presso i registri delle imprese e debitamente iscritti in versione integrale rispettivamente: registro imprese di Milano in data 27 giugno 2001 per Olcese S.p.a., registro imprese di Treviso in data 27 giugno 2001 per Cotonificio di Conegliano S.r.l. e registro imprese di Sondrio in data 27 giugno 2001 per I Cotoni di Sondrio S.p.a.

Milano, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Paolo Andrea Mettel

S-18938 (A pagamento).

**TECNOGIVEX - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 4  
 Capitale sociale L. 542.640.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Cormano, via Cimabue n. 38, il giorno 13 settembre 2001 alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Presentazione bilancio chiuso il 31 marzo 2001;
- Relazione Consiglio di amministrazione sulla gestione;
- Relazione Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Fausto Bertoni.

M-6344 (A pagamento).

**REGINA INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 46  
 Capitale sociale L. 14.000.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 05887650157  
 Partita IVA n. 13315550155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile nn. 4/6, per le ore 18 del giorno 30 agosto 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Revoca della delibera di fusione per incorporazione nella S.I.C.C. Regina S.p.a.;

Delibera di fusione per incorporazione della Regina Dervio S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-18947 (A pagamento).

**M.T.A. - S.p.a.****Meccanica Tecnica Assistenza**

Sede legale in Verdello-Zingonia (BG), corso Italia n. 47  
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 32675 registro delle imprese di Bergamo  
 Codice fiscale n. 01812040168

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verdello/Zingonia, corso Italia n. 47, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 settembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compenso all'Organo amministrativo per l'anno 2001;

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Verdello-Zingonia, 24 luglio 2001

L'amministratore unico: Lucca Carla Luisa.

S-18937 (A pagamento).

**REGINA DERVIO - S.p.a.**

Sede in Dervio, via S. Cecilia n. 1  
 Capitale sociale L. 2.700.000.000  
 Tribunale di Lecco n. 6097 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile nn. 4/6, per le ore 18,30 del giorno 30 agosto 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione nella Regina Industria S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-18948 (A pagamento).

**ANTONIAZZI - S.p.a.**

Sede in Pizzighettone (CR), via Cremona n. 11/13  
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 2488 - R.E.A. n. 20625  
 Camera di commercio di Cremona  
 Partita I.V.A. n. 00107080194

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pizzighettone (CR), via Cremona nn. 11/13 in prima convocazione il giorno 6 settembre 2001 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione, il giorno 7 settembre 2001 alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto di azioni proprie e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile;
2. Compenso dell'amministratore e trattamento di fine mandato;
3. Delibere in ordine al decreto legge n. 472, 18 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Pizzighettone, 20 luglio 2001

L'amministratore unico: dott. Luigi Antoniazzi.

S-18931 (A pagamento).

**I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.**

Sede legale in Sondrio, via Felice Fossati n. 1  
 Capitale sociale L. 13.500.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00085560142

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede di Olcese S.p.a., via Santo Spirito n. 14, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione de I Cotoni di Sondrio S.p.a. e di Cotonificio di Conegliano S.r.l. in Olcese S.p.a.;  
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Lì, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: dott. Paolo Andrea Mettel

S-18943 (A pagamento).

**LEGOPRINT - S.p.a.**

Sede in Lavis (TN), via Galileo Galilei n. 11  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 16807  
 Partita I.V.A. n. 01416910220

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti con sede a Vicenza, stradella SS. Apostoli n. 6, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 13, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale da lire a euro;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Lavis, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giulio Olivotto

S-18942 (A pagamento).

**SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42  
 Capitale sociale € 10.000.000  
 Registro delle imprese di Vicenza n. 02338250240  
 Partita I.V.A. n. 02338250240

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio al 30 aprile 2001, delle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 30 luglio 2001

Salvagnini Italia S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Dolcetta Capuzzo

S-18945 (A pagamento).

**ACTEX - S.p.a.**

Sede sociale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 69  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione  
 del registro imprese di Bergamo 01599140165

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della «Actex S.p.a.» nella società «Nuova O.M.V. S.r.l.», con sede in Bergamo, e deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Bergamo, 20 luglio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Aldo Arizzi

S-18951 (A pagamento).

**I.M.S Health - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Restelli n. 1/A  
 Capitale sociale € 5.162.500,00  
 Registro delle imprese di Milano n. 110702  
 Tribunale di Milano  
 Partita I.V.A. n. 00868270158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede della società in via Restelli n. 1/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di dividendi ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Massimo Invernizio

S-18946 (A pagamento).

**DAYCO FUEL MANAGEMENT - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Doria n. 15  
 Capitale sociale € 100.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 08241490013

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 15 presso la sede della Abn Amro, via Meravigli n. 7 Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuliano Zucco

S-18953 (A pagamento).

**DAYCO FLUID TECHNOLOGIES - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale € 100.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 08241500019

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 15,30 presso la sede della Abn Amro, via Meravigli n. 7 Milano, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuliano Zucco

S-18954 (A pagamento).

**PAL.CO - S.p.a.**

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 4080/89

Codice fiscale n. 05880590632

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della PAL.CO S.p.a., in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2001, alle ore 9 alla via G. Melisurgo n. 4 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;

2. Ricapitalizzazione della società con eventuale aumento del capitale sociale: determinazione della misura dell'aumento e deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Conversione del capitale sociale in euro.

Napoli, 20 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Patrizia Boldoni

S-18958 (A pagamento).

**Elettroambiente - S.p.a.**

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 56

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 11731660152

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede Enel in Roma, viale Regina Margherita, n. 137, il giorno 6 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 settembre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale per complessivi € 24.285.000 con emissione di 24.285.000 nuove azioni da € 1 ciascuna di cui 17.043.000 alla pari e 7.242.000 con sovrapprezzo per ciascuna azione di € 0,2836.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chicco Testa

S-18957 (A pagamento).

**SITEP ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in S. Stefano di Magra (SP), via Vincinella n. 14

Capitale sociale L. 1.628.000.000 di cui versato L. 1.383.500.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di La Spezia n. 32020

Partita I.V.A. n. 01041460112

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della scrivente società che si terrà il giorno 29 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, alle ore 17 il giorno 30 agosto 2001, in seconda convocazione, presso la sede sociale in S. Stefano Magra, via Vincinella n. 14, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore delegato e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Aldo Brini

S-18962 (A pagamento).

**PREVIRA INVEST SIM - S.p.a.**

Sede in Roma, via Pinciana n. 35

Capitale sociale € 1.500.000 pari a L. 2.904.405.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 126998/2000

Codice fiscale n. 06073551001

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della intestata società, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma alla via Pinciana n. 35, per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Roma, 24 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
William Santorelli

S-18959 (A pagamento).

**EGIDIO GALBANI - S.p.a.**

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8  
 Direzione generale e amministrativa in Milano, via Fabio Filzi n. 25  
 Capitale sociale € 619.800.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 304452  
 R.E.A. di Milano n. 1337215

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, in prima convocazione per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 15,30 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria, e, per il giorno 21 settembre 2001, alle ore 11,30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni relative alla composizione dell'Organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Michel Figeac

S-18980 (A pagamento).

**CIRM - MARKET RESEARCH - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Benvenuto Cellini n. 2  
 Capitale sociale € 390.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 164634/96 - R.E.A. n. 913793  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03044090151

*Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società «Cirm - Market Research S.p.a.» per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche ai quorum deliberativi di cui agli artt. 12 e 13 dello statuto societario;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Maria Elena Spada.

S-18985 (A pagamento).

**CONSUM.IT - S.p.a.**

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice 1030.6  
 Iscrizione U.I.C. n. 30.492

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
 Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 14359/1998 del registro delle imprese di Siena  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00961380524

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 settembre 2001, alle ore 15,30 presso la fattoria «La Madonna», Castelnuovo Berardenga (SI), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modificazioni all'art. 15 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a., o presso la società.

Calenzano, 23 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Catturi

S-18981 (A pagamento).

**SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, piazza Castello n. 139  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 211/45  
 Codice fiscale n. 01103180012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello n. 139 alle ore 10 del giorno 30 agosto 2001 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 settembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Meda.

C-22183 (A pagamento).

**6Log - S.p.a.**

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 34  
 Capitale sociale € 150.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01256100338  
 Partiva I.V.A. n. 01882630187

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lavioso dott. Raffaello, in Biella, via Boglietti n. 2, per le ore 15 del giorno 12 settembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 settembre 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare e discutere seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di modifiche inerenti lo statuto sociale.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale o presso la sede di Banca Sella S.p.a., Biella.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gianluigi Albergati

C-22185 (A pagamento).

**TELIT ITALIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/B  
 Capitale sociale 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 9509/2000 - R.E.A. Trieste n.116342  
 Codice fiscale n. 09993330159  
 Partita I.V.A. n. 00996650321

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 agosto 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Sgonico (TS), Stazione di Prosecco 5/B ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame proposta bilancio al 30 aprile 2001 e delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Trieste, 27 luglio 2001

Il liquidatore: rag. Renzo Di Natale.

C-22180 (A pagamento).

**EMMEBI - S.p.a.**

Sede in Carvico, via Lecchetto n. 5  
 Capitale sociale L. 5.175.000.000  
 Tribunale di Bergamo reg. imp. n. 24942 - R.E.A. n. 217759  
 Codice fiscale n. 01040610162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Carvico (BG), via Lecchetto n. 5, per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Incombenze previste dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità ai sensi dell'art. 2, secondo comma, decreto legislativo n. 472/97 da parte della società;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carvico, 23 luglio 2001

L'amministratore delegato: Duilio Gandolfi.

C-22219 (A pagamento).

**BALLARINI PAOLO E FIGLI - S.p.a.**

Sede legale in Rivarolo Mantovano (MN), via Risorgimento n. 3  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 00137280202

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori soci, consiglieri e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Busani Angelo sito in Parma, via Verdi n. 6, per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione per eccesso del capitale sociale in euro con conseguente aumento del capitale sociale a titolo gratuito; modifica valore nominale azioni;

2. Delibera aumento a titolo gratuito del capitale sociale, da € 520.000 a € 5.000.000, mediante emissione di n. 4.480.000 azioni da € 1 cadauna e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ballarini Emilio

S-18979 (A pagamento).

**FINDEA - S.p.a. consortile**

Sede in Milano, via G. Fantoli n. 7  
 Capitale sociale 8.402.015.000

I signori azionisti, i signori consiglieri, e i signori sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via G. Fantoli n. 7, alle ore 7 per il giorno 18 settembre 2001, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 settembre 2001, ore 10, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro ed aumento del capitale sociale.

Deposito dei titoli azionari ai sensi di legge.

Findea S.p.a. consortile  
 Il presidente: Luciano Mauri

M-6353 (A pagamento).

**BAUER - S.p.a.**

Sede legale in Trento, frazione Mattarello, località Le Basse n. 33  
 Capitale sociale 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Trento n. 00364150227

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società Bauer S.p.a. in frazione Mattarello, località Le Basse n. 33, 38060 Trento, in prima convocazione il giorno 23 agosto 2001, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione partecipazioni sociali e determinazione relative condizioni;
2. Varie ed eventuali.

Per le modalità di intervento in assemblea valgono le disposizioni statuarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mosna Diego

S-18978 (A pagamento).

**CDFLASH.COM - S.p.a.**

Sede in Formello (RM), via degli Olmetti n. 40

Capitale sociale € 1.040.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. RM 1999/223776

R.E.A. di Roma al n. 931427

Codice fiscale n. 05859581000

Partita I.V.A. n. 05859581000

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria del 20 settembre 2001*

I signori azionisti della società Cdf-flash.com S.p.a. con sede in Formello (RM), via degli Olmetti n. 40, unitamente ai componenti del Consiglio di amministrazione e ai componenti del Collegio sindacale, presso la sede della Poligrafici Editoriale S.p.a. in Roma, largo dei Lombardi n. 21, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina di n. 1 componente del Collegio sindacale, a seguito di dimissioni;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 27 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Del Maro

C-22175 (A pagamento).

**Risograph Italia - S.p.a.**

Sede sociale in Agrate Brianza

Centro direzionale Colleoni, Palazzo Taurus

Capitale sociale € 510.000

Registro imprese di Milano n. 66565/2000

R.E.A. di Milano n. 1610333

Codice fiscale n. 13059720154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2001, alle ore 11, in Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio legale Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 5 settembre 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 marzo 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni consequenziali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana o l'istituto S. Paolo di Torino.

Lì, 10 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Paolo Cavenaghi

S-18975 (A pagamento).

**FAMA JERSEY - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Sede legale in Prato, via B. Buozzi n. 13

Iscritta nel registro imprese di Prato al n. 2506 sezione ordinaria

Codice fiscale n. 00434460481

Partita I.V.A. n. 00234520971

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione e i sindaci revocatori effettivi sono convocati presso lo studio del dottor De Luca Francesco, notaio in Prato, via Francesco Ferrucci n. 203/c, Prato, in assemblea straordinaria per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Conversione del capitale sociale in euro;
- Aumento gratuito del capitale sociale fino a € 1.200.000 mediante utilizzo delle riserve disponibili;
- Modifica degli articoli 5, 7 e 10 dello statuto sociale;
- Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Prato, 25 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maranghi Roberto

C-22198 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Milano n. 94604/2588/2203

Codice fiscale n. 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 10 di lunedì 24 settembre 2001 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 di mercoledì 26 settembre 2001, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 2001-2002-2003;
2. Relazione semestrale ex art. 10 dello statuto sociale;
3. Accordo sindacale aziendale Benestare ex art. 18 statuto sociale;
4. Procedimento penale risarcimento danni.

## Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giulio Burchi

M-6357 (A pagamento).

**Eurobusiness - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Tomassetti n. 16  
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 03383280280  
 Codice fiscale n. 03383280280

*Avviso convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Firenze, presso l'Hotel Sheraton in via Agnelli n. 33, per il giorno 2 settembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali.

## Parte straordinaria

1. Riduzione del capitale sociale e utilizzo delle riserve per copertura perdite (art. 2447 del Codice civile);
2. Aumento del capitale sociale a pagamento o trasformazione della società;
3. Provvedimenti di cui all'articolo 2448 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge.

Il presidente: Andrea Valeri.

S-18977 (A pagamento).

**ASM BRESCIA - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230  
 Capitale sociale L. 1.306.536.000.000  
 Registro imprese di Brescia  
 Codice fiscale n. 03125280176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria lunedì 24 settembre 2001, alle ore 15,30, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in euro e provvedimenti conseguenti;
2. Scissione ramo semafori, ramo soste, studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana, partecipazioni nelle società Brescia Trasporti S.p.a. e Sintesi S.p.a., mediante contestuale costituzione di apposita società;
3. Varie eventuali consequenziali.

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2389 del Codice civile;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, via Lamarmora n. 230, martedì 25 settembre 2001, alle ore 15,30.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-18976 (A pagamento).

**INDUSTRIA CENTENARI & ZINELLI - S.p.a.**

Sede sociale in Cuggiono (MI), via IV Novembre n. 5  
 Capitale sociale € 3.640.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Franco Barbagallo in Busto Arsizio, piazza Trento Trieste n. 2, per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 16, in prima adunanza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di accorpamento delle azioni sociali del valore nominale di € 0,52 (zero virgola cinquantadue) per elevarne il valore a € 1 (uno);
2. Aumento del capitale sociale da € 3.640.000 (tre milioni seicento quarantamila) a € 4.670.000 (quattromilione seicento settantamila);
3. Aggiornamento dello statuto alle più recenti normative civili e fiscali;
4. Adozione ed approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: rag. Gianni Marcellini

M-6356 (A pagamento).

**DAIMLERCHRYSLER  
 RAIL SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2  
 Capitale sociale L. 15.490.160.000 interamente versato  
 Camera di commercio di Savona  
 Registro imprese e codice fiscale n. 00839490158

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 agosto 2001, alle ore 11 presso la sede sociale in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale in «Bombardier Transportation Italy S.p.a.» e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica delle formalità per la convocazione del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vado Ligure, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Pier Luigi Polastri

C-22352 (A pagamento).

**DIGITRONICA - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, via Enrico Fermi n. 15  
 Capitale sociale L. 3.031.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 14585 del registro delle imprese di Verona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01335930234

Per il giorno 24 agosto 2001, alle ore 18 presso la sede sociale in Verona, via E. Fermi n. 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 agosto 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come da disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 3 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Sambugaro Stellino

S-19150 (A pagamento).

**CEDIT - S.p.a.**

Sede in Modena, via Carlo Zucchi n. 21/A  
 Capitale sociale € 1.045.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 registro imprese di Modena 09876800153

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Vantellini, in Milano, via Brera n. 6, per il giorno 30 agosto 2001, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 2001, stesso luogo, ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e seguenti. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 dott. Giannaria Visconti di Modrone

C-22501 (A pagamento).

**SEPT ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Quartu S.E. (CA), località Ganny  
 s.s. 125, km 15,750  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000  
 Iscritta al n. 01954010920 registro imprese di Cagliari

L'assemblea degli azionisti della «Sept Italia S.p.a.», con sede in Quartu Sant'Elena, s.s. 125, km 15,750, località Ganny, è convocata in sede straordinaria in Cagliari nella via Iglesias n. 45 presso lo studio del dott. Enrico Dolia per il giorno 24 agosto 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Aumento di capitale misto;
3. Adozione nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cagliari, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marco Simeone

S-19193 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.**

*Gruppo bancario Banca Carige*  
 Lucca, piazza S. Martino n. 4  
 Capitale sociale lire 25 miliardi interamente versato  
 Registro imprese n. 21368

Ai sensi della legge n. 154/92, la banca comunica di aver effettuato con decorrenza 1° agosto 2001, la seguente manovra:

- riduzione dello 0,25% dei tassi passivi su c/c e libretti di deposito con tasso pari o inferiore all'1,00%;
- riduzione dello 0,50% dei tassi passivi su c/c e libretti di deposito con tasso superiore all'1,00%.

Lucca, 30 luglio 2001

Il direttore generale: Luigi Vannucchi.

S-18968 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VICENZA**  
**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 2000 L. 257.017.225.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 25 luglio 2001 le variazioni generalizzate dei tassi debitori e della commissione di massimo scoperto:

- aumento dello 0,250% per i tassi fino al 5%;
- aumento dello 0,500% per i tassi superiori al 5% fino alla concorrenza del Top Rate (11% Sbf, anticipazioni varie, 15% per gli altri utilizzi cassa);
- aumento dello 0,125% della commissione di massimo scoperto partendo dal valore 0,375%.

Vicenza, 25 luglio 2001

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. r.l.  
 Il presidente: Giovanni Zonin

S-18984 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VICENZA**

*Prestito obbligazionario ordinario Banca Popolare Vicentina 71.a emissione Eur 10,5 milioni 1999-2006 Equity Indexs Basket, cod. Isin IT0001304937.*

Si comunica che il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Vicenza in data 26 giugno 2001 ha deliberato il rimborso parziale anticipato di € 4 milioni del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Vicenza 71.a emissione Eur 10,5 milioni 1999-2006 Equity Indexs Basket, cod. Isin IT0001304937» a far tempo dal 14 settembre 2001.

Le obbligazioni oggetto del rimborso anticipato sono esclusivamente quelle attualmente di proprietà dell'istituto emittente.

I titoli presentati per il rimborso saranno muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore alla data del 14 settembre 2001.

Vicenza 26 luglio 2001

Banca Popolare di Vicenza  
Il presidente: Giovanni Zonin

S-18983 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA**

Sede in Scafati (SA), via P. Melchiade n. 47  
Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1410  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00252880653

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la B.C.C. di Scafati e Cetara comunica alla clientela interessata, che con decorrenza 1° luglio 2001, ha diminuito di 0,50 punti percentuali il tasso di interesse passivo su certificati di deposito, conti correnti e depositi di risparmio.

Scafati, 20 luglio 2001

Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara  
Il presidente: avv. Donato Nastri

S-18894 (A pagamento).

**BANCA SELLA - S.p.a.**

*Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2  
Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella al n. 13420  
Codice fiscale n. 01709430027

**Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole**

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ
TV%00/05Eur	IT0001494464	2	31-07-01	2,225%
TV%01/05Eur	IT0003072227	1	01-08-01	2,300%
TV%00/03Eur	IT0001494472	2	01-08-01	2,300%
TV%99/04Eur	IT0001392833	7	01-08-01	1,212%
TV%99/04Eur	IT0001305108	5	01-08-01	2,050%

Biella, 30 luglio 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-18898 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA  
Società per azioni**

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini  
Capitale sociale € 10.635.594  
Iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

La Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. ha deliberato di rivedere, con decorrenza dal 1° agosto 2001, i tassi passivi nel modo di seguito indicato:

a) conti correnti:

riduzione di mezzo punto percentuale dei tassi compresi tra lo 0,75% ed il 2,5%;

b) libretti di deposito a risparmio:

riduzione del tasso minimo d'istituto dallo 0,2% allo 0,1%;  
riduzione di un quarto di punto percentuale dei tassi compresi tra lo 0,375% ed il 2,75%.

Avellino, 31 luglio 2001

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-18972 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.**

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30  
Registro imprese Mantova n. 10

**Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni**

Si comunica che in data 3 agosto 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il «prestito obbligazionario Cooperbanca 3 agosto 1998-3 agosto 2005 inverse floater», codice IT0001248514, nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 31 luglio 2001

Il presidente: cav. lav. dott. Pier Maria Pacchioni.

S-18969 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5128*

*Appartenente al gruppo bancario Casse del Tirreno*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscritta registro imprese n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela che dal 1° luglio 2001 sono in vigore le seguenti condizioni relative all'operatività «estero»:

Cambi applicati:

divise In: parità centrale al 31 dicembre 1998;

divise Out: cambi del giorno di esecuzione dell'operazione quotati in tempo reale dall'istituto in base all'evoluzione del mercato visualizzabili su richiesta.

Pagamenti:

pagamenti all'estero con spese banca estera a carico dell'ordinante: in aggiunta L. 30.000 + recupero spese vive;

bonifici all'estero in lire, euro e/o divisa:

a mezzo assegno L. 30.000;

a mezzo swift, telex, Bo.E L. 30.000;

a fronte effetti e/o documenti ricevuti da banche estere per accettazione/incasso/consegna franco valuta: comm.ne 0,30% minimo L. 30.000 + spese bonifico swift, telex, Bo.E. minimo L. 30.000.

Incassi:  
bonifici dall'estero in lire, euro: L. 20.000 2 gg. lavorativo int.le da ricezione fondi;

bonifici dall'estero in lire, euro pervenuti da altre banche italiane Bo.E.: L. 20.000 2 gg. int.le da ricez. fondi + comm.ni interbancarie. Per messaggi Bo.E. cat «E.I.» (con spese a carico del bnf): fino a L. 300.000 esente, da 300.001 a L. 5 milioni L. 16.800, oltre 5 milioni L. 25.200;

bonifici dall'estero in divisa: L. 20.000 + comm.ni interv., 2 gg. lavorativi int.li da negoz.;

richiamo bonifici da altre banche: L. 10.000;

assegni di conto estero in lire, euro, divisa (neg.ne s.b.f.): comm.ne 0,15% + L. 20.000 + 15 gg. int.li;

assegni insoluti: comm.ne insoluto 0,20% minimo L. 20.000, max L. 100.000 + spese reclamate;

invio effetti e documenti per accettazione, incasso, franco valuta: effetti e documenti insoluti: comm.ne 0,30% minimo L. 30.000 + recupero spese reclamate e corriere;

spese di sollecito: L. 15.000;

giri ad altre banche in lire/euro di conto estero: L. 20.000 (non applicabile se il giro avviene con messaggio Bo.E. categoria E.I.);

giri ad altre banche in divisa: L. 30.000.

Cambio valute:

banconote estere (acquisto/vendita), commissione di servizio: div. Out:

acquisto L. 5.000 oltre magg.ne cambio;

vendita L. 10.000 oltre maggiorazione cambio;

div. In:

acquisto L. 5.000 + 1,50% mm. L. 3.000;

vendita L. 10.000 + 1,50% mm. L. 3.000;

travellers' cheques (vendita): commissione di servizio per cambio valute 1,50% (comprensiva del costo di assicurazione) + spese L. 10.000;

travellers' cheques (acquisto):

divise Out: L. 5.000 + 0,15% minimo L. 3.000;

divise In: L. 5.000 + 1,5% minimo L. 3.000;

prelievo di banconote estere da ns. ATM: L. 10.000;

incasso banconote estere fuori corso o logore: L. 10.000 + recupero costo assicurata e spese reclamate da corr. estero.

Conti correnti in divisa estera di residenti e non residenti:

tasso dare e tasso avere: tasso interbancario lettera rilevato sul Sole 24 ore il 1° giorno lavorativo di ciascun mese + spread max 3,50 p.p.;

divisore: 360;

liquidazione: trimestrale;

ritenuta fiscale: secondo la vigente normativa;

spese di tenuta conto:

per operazione: max L. 3.000;

fisse di liquidazione: L. 30.000;

invio estratto conto: L. 4.000;

estinzione: L. 100.000;

imposta di bollo mensile per persona fisica: L. 4.125;

imposta di bollo mensile non persona fisica: L. 9.000;

principali operazioni a credito del conto:

versamento di contanti (banconote estere) se stessa valuta comm.ne servizio 1,50%, se valuta diversa comm.ne interna 0,15%;

assegni (accrediti s.b.f.): vedi paragrafo incasso assegni/effetti/documenti se stessa valuta c/c L. 20.000 + comm.ne serv. 1,50%, se valuta diversa c/c comm. intervento + L. 20.000;

bonifici ricevuti: vedi paragrafo incassi/bonifici dall'estero;

principali operazioni a debito del conto di c/c in divisa estera di residenti:

prelevamento in contanti (banconote estere):

se stessa valuta c/c comm.ne serv. 1,5%, data di esecuz.;

se valuta diversa c/c comm.ne 0,15%;

emissione assegni: senza spese (data assegno);

disposizione di pagamento con bonifico: vedi paragrafo pagamenti;

principali operazioni a debito del conto di c/c in divisa estera di non residenti:

prelevamento banconote italiane da conto estero ITL: comm.ne di interv. 0,15% (data di esecuzione);

prelevamento banconote estere da conto estero espresso nella stessa divisa:

c/c in stessa valuta comm.ne di interv. 0,15% (data di esecuzione);

c/c in altra valuta: vedi condizioni cambi applicati;

altri casi: comm.ne di servizio 1,50% + comm.ne gestione 0,15% (data di esec.ne);

emissione assegni: senza spese (data assegno);

disposizione di pagamento con bonifico: vedi paragrafo pagamenti.

Depositi vincolati in divisa estera:

spese di accensione: zero;

divisore fisso interessi dare/avere: 360 giorni;

fisso spese per liquidazione: L. 10.000;

remunerazione: secondo i parametri fissati all'atto dell'accensione in relazione alla durata del vincolo e all'andamento dei tassi di mercato;

liquidazione interessi: a scadenza del vincolo;

ritenuta fiscale:

clientela residente secondo normativa vigente;

clientela non residente esente se rilasciata dichiarazione di non residenza fiscale.

Operazioni finanziarie a medio termine:

commissione di gestione: 0,15% all'erogazione, all'estinzione, al pagamento rata e eventuali proroghe;

spese di accensione L. 50.000 (per i mutui in valuta le spese di accensione sono sostituite dalle spese di perizia e istruttoria);

spese di proroga: L. 20.000;

spese di estinzione: L. 20.000;

tasso: interbancario lettera del giorno di esecuzione rilevato sul circuito Reuter + spread max 4 p.p.

Crediti documentari import:

commissione di emissione: 0,35% al trim o fraz. minimo L. 75.000;

spese di emissione:

Europa L. 35.000;

extra Europa: L. 60.000;

commissione di utilizzo (per pag.ti a vista): 0,70% minimo L. 75.000;

commissione di mancato utilizzo: 1/2 commissione di utilizzo;

commissione di modifica: 0,35% al trimestre o frazione, minimo L. 50.000 + recupero spese;

spese di modifica:

Europa: L. 30.000;

extra Europa: L. 35.000;

commissioni di accettazione o di pagamento differito:

sino a 2 mesi: 1% minimo L. 75.000;

sino a 3 mesi: 1,50% minimo L. 75.000;

sino a 4 mesi: 2% minimo L. 75.000;

sino a 5 mesi: 2,50% minimo L. 75.000;

sino a 6 mesi: 3% minimo L. 75.000;

0,25% per ogni mese in più.

Crediti documentari export:

commissione di notifica: L. 70.000;

commissione di conferma: 1,80% al trimestre o frazione, minimo L. 75.000;

commissione di utilizzo (pag.ti a vista): 0,5% minimo L. 75.000;

commissione di modifica: L. 70.000;

commissione di trasferimento: 0,35% minimo L. 75.000;

commissioni di accettazione:

sino a 2 mesi: 0,775% minimo L. 75.000;

sino a 3 mesi: 0,90% minimo L. 75.000;

sino a 4 mesi: 1,15% minimo L. 75.000;

sino a 5 mesi: 1,40% minimo L. 75.000;

sino a 6 mesi: 1,75% minimo L. 75.000;

0,25% per ogni mese in più;

mandato a valere su credito documentario: L. 50.000.

Fidejussioni:

commissioni di fidejussione: 3,80% annuo minimo L. 150.000;

commissione di fidejussione per temporanea assenza polizza di carico: L. 50.000 per trimestre o frazione;

spese di emissione:

per lettera L. 50.000;

per telex/swift Europa L. 50.000;

per telex/swift extra Europa L. 75.000;

commissione di modifica: L. 70.000;

spese di modifica:

per lettera L. 25.000;

per telex/swift Europa L. 50.000;

per telex/swift extra Europa L. 75.000;

commissione di modifica: L. 70.000.

Rilascio attestazione di avv. pagamento:

attestazione a spedizionieri per svincolo merci in dogana: L. 15.000.

Emissione Delivery Order:

su magazzini generali per svincolo merci costituite in pegno: L. 50.000.

Sconti:

effetti: commissione di gestione 0,15%, spese postali L. 10.000 ad effetto + commissioni sconto effetti (vedi paragrafo incassi);

effetti resi insoluti: vedi paragrafo incassi;

tasso: interbancario lettera del giorno di esecuzione rilevato sul circuito Reuter + spread max 4 p.p.

Pratiche speciali:

interventi personalizzati su richiesta: max L. 100.000 + recupero spese vive e spese reclamate dalla controparte;

lettere di presentazione-emissione: L. 25.000;

operazioni a termine/outright/swap clientela commerciale/opzioni: spese L. 15.000 + commissione di gestione + applicazione della ritenuta fiscale in vigore sulle plusvalenze.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.  
Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-19214 (A pagamento).

#### **CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5128*  
*Appartenente al gruppo bancario Casse del Tirreno*  
*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*  
Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21  
Capitale sociale L. 94.539.000.000  
Iscritta registro imprese n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela che dal 1° agosto 2001 saranno in vigore le seguenti condizioni relative alle cassette di sicurezza:

Tipo n:	DMC	Canone annuo L.
401	11,825	100.000
402	7,525	100.000
403	16,125	153.000
404	29,670	153.000
405	41,280	220.000
406	70,500	325.000
407	141	600.000
412	15	100.000
413	18	153.000
414	30	153.000
415	36	220.000

Tipo n.	DMC	Canone annuo L.
416	48	275.000
421	8,736	100.000
422	12,012	100.000
423	16,926	153.000
431	6,45	100.000
432	15,050	153.000
433	23,650	153.000
434	38,700	220.000
441	10,75	100.000
442	15,050	153.000
443	23,650	153.000
444	44,075	220.000
445	66,650	325.000
446	111,800	410.000
451	10,260	100.000
452	13,680	100.000
453	70,950	325.000
461	7,680	100.000
462	10,240	100.000
463	11,592	100.000
464	15,456	153.000
465	45,540	275.000
471	12,420	100.000
472	16,560	153.000
473	24,840	153.000
481	4,992	100.000
482	7,488	100.000
483	16,224	153.000
491	3,696	100.000
492	6,336	100.000

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.  
Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-19211 (A pagamento).

#### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO** **Società cooperativa a r.l.**

Sede di Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36  
Capitale e riserve L. 7.705.145.000 L. 43.000.269.187  
Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunicano le seguenti variazioni da applicare alla clientela con decorrenza 1° luglio 2001:

aumento di 0,50 punti percentuali sui tassi attivi applicati alle diverse forme tecniche, fermo restando i tetti massimi attualmente in essere e le forme tecniche indicizzate;

aumento da L. 50.000 (pari a € 25,82) a L. 100.000 (pari a € 51,65) delle spese di estinzione di c/corrente;

applicazione di L. 2.000 (pari a € 1,03) di spese per invio di comunicazioni particolari;

applicazione di L. 2.000 (pari a € 1,03) di rimborso spese per richieste diverse allo sportello;

aumento da L. 15.000 (pari a € 7,75) a L. 30.000 (pari a € 15,49) delle commissioni per assegni in sospeso;

aumento da L. 15.000 (pari a € 7,75) a L. 20.000 (pari a € 10,33) delle commissioni per assegni troncati ed impagati.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago  
Il direttore generale: rag. Flavio Motta

M-6350 (A pagamento).

**GENERALFINANCE - S.p.a.***Elenco generale intermediari finanziari n. 4173*

Sede in Biella, via Carso n. 36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01363520022

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 3 agosto 2001, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate: tassi passivi: aumento dello 0,75%. Fermo il resto.

Biella, 31 luglio 2001

Un amministratore delegato: Massimo Gianolli.

S-19212 (A pagamento).

**CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N1 - S.p.a.***Avviso di diffida ai soci morosi*

Il sottoscritto Luca Luigi Tornatore, nella sua qualità di amministratore unico della società «Centro di Medicina Nucleare N1 S.p.a.» con sede in Caserta, via Rossi, capitale sociale L. 300.000.000;

Premesso che l'assemblea straordinaria del 27 giugno 2001 giusta convocazione *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 2001 ha deliberato il ripianamento della perdita d'esercizio;

Considerato che dopo l'erosione delle riserve il capitale sociale è ridotto di quasi un terzo;

Visto che l'assemblea ha contestualmente deliberato il relativo reintegro del valore nominale mediante il versamento diretto degli azionisti nella cassa sociale secondo il criterio proporzionale di cui all'art. 2441 del Codice civile;

Tutto ciò evidenziato si diffida i signori soci morosi a versare entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nella *G.U.* la somma pro quota calcolata in ragione di 1/3 del valore nominale dalle azioni da ciascuno possedute.

Si precisa che spirato il termine di 30 giorni su indicato, nei confronti degli azionisti morosi, in ottemperanza alla deliberazione assembleare si porranno in essere le procedure di rito di cui all'art. 2344 del Codice civile.

L'amministratore unico: Luca Luigi Tornatore.

C-22216 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI LECCO**

*Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale* (art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e seg. legge 10 maggio 1976, n. 346)

Con istanza 20 aprile 2001 avanti il G.U. di Lecco il signor Marcati Giovanni Vendrognò 29 gennaio 1957 ha chiesto di essere riconosciuto unico proprietario degli immobili in Comune di Vendrognò distinti in CT con i mappali 403, 404, 1942, 1816, 405, 620, 785, 3122, 3139, 3094, 10965, 3148, 3154, 9763, 3160, 9790, 3233, 3174, 10678, 10677, 3166, 3169, 3168/1, 3168/2, 3167, 3165, 9835, 3224, 7844, 11404, 157, 10919, 1165, 329, 5715, 577 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 gg. dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Marcati Giovanni.

C-22220 (A pagamento).

**TAR DI CATANZARO**

Per estratto del ricorso n. 1034/98 proposto dalla ditta Agriedil S.r.l. corrente in Palmi (RC), rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Minasi, davanti al TAR di Catanzaro contro la Regione Calabria per l'annullamento delle delibere di G.R. n. 3603/97, n. 3727/97 e n. 6982/97 di approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo di cui al P.O.P. Calabria 1994/99; annualità 1997/98, sottoprogramma n. 3 turismo, misura 3.1, incentivi a favore dell'industria alberghiera.

La ditta ricorrente aveva presentato regolare domanda per la concessione dei contributi P.O.P. Calabria 1997/98 in favore dell'industria alberghiera per il finanziamento di struttura in Palmi (RC). Dal beneficio richiesto è stata esclusa con la determinazione di mancanza di documentazione e difformità di documentazione.

Con il ricorso proposto è stato censurato: 1) eccesso di potere per carenza di motivazione, non avendo la Regione posta alcuna congrua ed idonea motivazione per chiarire all'interessato le ragioni di esclusione, a parte una generica affermazione di irregolarità formale, posto che risulta provata l'esistenza della documentazione ritenuta mancante; Tale vizio determina anche una violazione del diritto di difesa; 2) eccesso di potere per contraddittorietà, avendo la Regione prima escluso la ditta, poi ha accolto le opposizioni formulate ma non la ha inserita in graduatoria; 3) violazione dei principi procedurali del bando. Tale punto è posto in via deduttiva, stante la carenza della motivazione di cui al punto 1). Viene comunque rilevata l'assenza di qualunque difformità, avendo la ditta riprodotto lo schema del bando; e comunque la non rilevanza dell'eventuale irregolarità. Per tali motivi è stato chiesto l'annullamento dei provvedimenti impugnati. Il TAR di Catanzaro, nella pubblica udienza del 11 maggio 2001, emetteva sentenza interlocutoria n. 921/01 disponendo l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati destinatari di contribuzione per effetto delle delibere impugnate, tranne l'hotel Miramare già notificato, autorizzando con la stessa sentenza ad eseguire le notificazioni per pubblici proclami, per estratto e senza indicazione nominativa dei destinatari, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel BUR Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione della sentenza, avvenuta il 14 giugno 2001.

Palmi 24 luglio 2001

Avv. Nicola Minasi.

S-18971 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERBANIA**

Il sottoscritto avv. Ugo Palaoro in qualità di rappresentante delle signore Francese Giuseppina, Rossi Monica Alessandra e Rossi Giovanna, con riferimento alla procedura di usucapione speciale ex art. 1159-bis del Codice civile chiede la pubblicazione per estratto del ricorso presentato avanti al Tribunale di Verbania in data 29 giugno 2000:

«Tribunale di Verbania La sig.ra Francese Giuseppina, nata a Robbio (PV) il 26 agosto 1947, residente in Paruzzaro, via Monte Rosa n. 8, codice fiscale n. FRNGPP47M66H3690, Rossi Monica Alessandra, nata ad Arona il 25 ottobre 1968, residente in Paruzzaro, via Oleggio Castello n. 7, codice fiscale n. RSSMCL68R65A429S, Rossi Giovanna, nata ad Arona il 28 marzo 1970 residente a Stresa, via Selvalunga codice fiscale n. RSSGNN70C68A429A per il presente giudizio tutte elettivamente domiciliate in Verbania, corso Europa n. 12, presso l'avv. Ugo Palaoro che le rappresenta e difende, giusta delega a in atti, hanno presentato ricorso per usucapione speciale ex art. 1159-bis in data 29 giugno 2000, relativamente ai seguenti beni immobili:

Comune di Paruzzaro-NCT, partita n. 323, fg. 15 mapp. 248, are 5,00, bosco ceduo, cl. 3, rdl 45, ral 5, confinante, partendo da nord, con i mappali 245, 249, 654 e 240;

Comune di Paruzzaro-NCT, partita n. 323, fg. 15 mapp. 249, are 9,00, semin. Arbor., cl. 3, rdl 585, ral 900, confinante, partendo da nord, con i mappati 246, 655, 248, 246;

A fronte di ciò il giudice del Tribunale di Verbania, dott. Nicola Cosentino ha ordinato farsi luogo ad affissione per 90 giorni consecutivi all'albo del Comune di Paruzzaro ed a quello del Tribunale di Verbania, nonché alla pubblicazione per estratto, per una sola volta, sul FAL della provincia di Novara.

La presente affissione viene effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana anziché sul Fal della Provincia di Novara, come ordinato dal giudice del Tribunale di Verbania, ai sensi dell'art. 31 comma 1 della legge n. 340 del 24 novembre 2000, che prevede l'abolizione del FAL delle provincie, per avvertire chiunque ne abbia interesse che, entro 90 giorni dalla data di scadenza del suddetto termine di affissione potrà proporre opposizione avverso la proposta domanda di usucapione.

Stresa, 17 luglio 2001

Avv. Ugo Palaoro.

C-22229 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI TREVISO Sezione distaccata di Conegliano

*Estratto di atto di citazione*

Con atto di citazione di data 28 marzo 2001, la signora Casagrande Santina con l'avv. Fabio Collodet e con domicilio eletto presso quest'ultimo in Vittorio Veneto (TV), viale della Vittoria n. 236, premesso:

a) che Casagrande Santina ha avuto il possesso pacifico, pubblico, esclusivo, continuato, ininterrotto ultraventennale sui seguenti immobili siti in Vittorio Veneto, via Somera n. 13, individuati al catasto urbano: Sezione I, foglio 4, MN 136, part. 383; catasto terreni: foglio 86, MN 136, part. 1, foglio 86, MN 548, part. 1, foglio 86, MN 549, part. 1, foglio 86, MN 550, part. 1; catasto terreni: foglio 87, MN 312, part. 11551;

b) che gli immobili sopra individuati sono attualmente intestati a Casagrande Giacomina, Casagrande Pietro, Carniel Santa, Armellin Gian Pietro, Armellin Adriana, Armellin Vittoria, Armellin Adele, Armellin Giovanna, Armellin Mario, Armellin Serena, Damian Sergio, Damian Patrizio, Damian Gino, Damian Augusta, Damian Mario, Damian Giovanni, Damian AnnsMaria, Gionco Oliva, Gionco Paolo, Gionco Angela, Gionco Giovanni, Gionco Vigilio, Gionco Elio.

Tutto ciò premesso, Casagrande Santina ha citato a comparire avanti il giudice monocratico del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano all'udienza del 27 novembre 2001, con avviso di costituirsi almeno 20 giorni prima, in difetto decadenze ex art. 167 C.P.C., i sopra indicati intestatari, non meglio identificati, per sentir dichiarare a proprio favore l'acquisto per usucapione del diritto di proprietà sugli immobili innanzi specificati.

Peraltro posto che la notifica ai convenuti, non meglio identificati, non può che avvenire, stante il numero degli stessi, per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano del 12 maggio 2001, resa in calce all'atto di citazione di cui in premesse.

Avv. Fabio Collodet.

S-18967 (A pagamento).

### TAR DI CATANZARO

Per estratto del ricorso n. 1035/98 proposto dall'Hotel S. Orsola di Palmi, in persona del legale rappresentante p.t. Angè Santo, rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Minasi, davanti al TAR di Catanzaro contro la Regione Calabria per l'annullamento delle delibere di G.R. n. 3603/97, n. 3727/97 e n. 6982/97 di approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo di cui al P.O.P. Calabria 1994/99, annualità 1997/98, sottoprogramma n. 3 turismo, misura 3.1, incentivi a favore dell'industria alberghiera.

La ditta ricorrente aveva presentato regolare domanda per la concessione dei contributi P.O.P. Calabria 1997/98 in favore dell'industria alberghiera per il finanziamento di struttura in Palmi (RC). Dal beneficio richiesto è stata esclusa con la determinazione che «non risulta essere conforme a quanto richiesto dal bando la dichiarazione di cui al doc. 11 allegato».

Con il ricorso proposto è stato censurato: 1) eccesso di potere per carenza di motivazione, non avendo la Regione posta alcuna congrua ed idonea motivazione per chiarire all'interessato le ragioni di esclusione, a parte una generica affermazione di irregolarità formale. Tale vizio determina anche una violazione del diritto di difesa; 2) violazione dei principi procedurali del bando, eccesso di potere per disparità di trattamento. Tale punto è posto in via deduttiva, stante la carenza della motivazione di cui al punto 1). Si censura il fatto che, se anche la P.A. avesse riscontrato una non rilevata omissione, essa sarebbe del tutto irrilevante. Comunque avrebbe dovuto concedere il beneficio per la parte di intervento di ammodernamento evidentemente in regola. Che comunque si è verificata una disparità trattamentale, avendo la regione concesso i benefici in situazioni identiche. Per tali motivi è stato chiesto l'annullamento dei provvedimenti impugnati.

Il TAR di Catanzaro, nella pubblica udienza del 11 maggio 2001, ha emesso sentenza interlocutoria n. 922/01 disponendo l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati destinatari di contribuzione per effetto delle delibere impuginate, tranne l'Hotel Miramare già notificato, autorizzando con la stessa sentenza ad eseguire le notificazioni per pubblici proclami, per estratto e senza indicazione nominativa dei destinatari, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel BUR Calabria entro 60 giorni dalla data di comunicazione di detta sentenza, avvenuta l'11 giugno 2001.

Palmi 24 luglio 2001

Avv. Nicola Minasi.

S-18970 (A pagamento).

### TAR DEL LAZIO Sezione III ter

L'avvocato Donato Cicienia rappresentante e difensore di Dario Simone rende noto che con ricorsi n. 17538/99 e 465/00 sono stati impugnati per l'annullamento previa sospensiva rispettivamente: a) la O.P. n. 724 del 15 ottobre 1999; b) il conseguente provvedimento di non ammissione del ricorrente; c) la graduatoria degli ammessi al concorso per il conferimento di n. 85 posti di assistente di amministrazione q.f. I/1°; d) il promemoria S.A.Ge.P. del 14 ottobre 1999; e) l'eventuale provvedimento di ratifica dell'atto sub a) adottato dal C.D.N. della C.R.I.; f) la delibera n. 67 del 9 settembre 1999 adottata al C.D.N. della C.R.I.; g) della delibera n. 540 del 29 settembre 1999 mai comunicata adottata dalla G.E.N. della C.R.I.; h) il verbale n. 25, mai comunicato, adottato dalla G.E.N. della C.R.I. nella seduta del 29 settembre 1999; i) il bando di concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 36/4 S.S. del 12 maggio 1998, se ed ove lesivo; l) la O.C. 5737 del 23 dicembre 1997 se ed ove lesiva; m) ogni altro atto, preordinato connesso consequenziale lesivo del diritto del ricorrente ivi compreso ove occorra, del parere espresso dalle OO.SS. in data 27 luglio 1999 mai comunicato; nonché la nota a 44768/99 di esclusione del ricorrente dal concorso de quo. Il ricorso si fonda sulle seguenti circostanze di fatto: A) l'art. 1, comma 46, legge n. 662/96 autorizzava la C.R.I. ad assumere il personale precario in servizio presso l'ente alla data del 30 settembre 1996. Per l'effetto la C.R.I. bandiva il concorso pubblico di cui al punto i); B) Il bando distingueva i requisiti d'ammissione dai criteri di valutazione dei titoli; C) il ricorrente possedendo i requisiti d'ammissione prescritti presentava domanda di partecipazione. Con determinazione n.25 del 1° aprile 1999 il dirigente del S.A.Ge.P. lo includeva fra i concorrenti ammessi a partecipare al concorso; D) a oltre 5 mesi da tale provvedimento, con delibera n. 67 del 10 settembre 1999, il C.D.N. della C.R.I. introduceva un ulteriore requisito d'ammissione alla procedura di gara violando in tal modo il bando di concorso. Tutti gli atti impugnati sono illegittimi e devono essere annullati per i seguenti motivi di diritto: I) violazione artt. 7 e ss. legge n. 241/90; Violazione del giusto procedimento, sviamento; II) violazione artt. 1, 2 e 3 legge n. 241/90; violazione artt. 3 e 97 cost.; difetto di presupposti; sviamento; inesistenza di motivazione e istruttoria; difetto di interesse pubblico; contraddittorietà disparità di trattamento; III) ulteriore violazione art. 3 legge n. 241/1990; difetto di interesse pubblico; mancata comparizione con il sacrificio del privato; difetto di motivazione; sviamento; inesistenza di presupposti;

IV) ulteriore violazione sotto diverso profilo artt. 2 e 3 legge n. 241/1990; violazione del giusto procedimento; violazione artt. 3, 24 e 97 cost.; sviamento; V) violazione dell'art. 1, comma 46, legge n. 662/96; difetto assoluto di presupposti; erroneità di motivazione ed istruttoria; travisamento; illogicità irrazionalità contrasto fra atti; sviamento; VI) violazione del bando di selezione; ulteriore violazione art. 1, comma 46, legge n. 662/1996; difetto di motivazione ed istruttoria sviamento; inesistenza dei presupposti; travisamento di fatti; contrasto fra atti; illogicità irrazionalità; violazione del principio della par condicio; violazione artt. 3 e 97 cost.; incompetenza; ingiustizia manifesta. Tanto si notifica a tutti i soggetti collocati nella graduatoria degli idonei al concorso per il conferimento di 85 posti di assistente di amm.ne d.f. VI/I approvata con O.P. 724/99 in adempimento dell'ordinanza del TAR Lazio 6189/01, Sez. III *ter*.

P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso. Conseguenze di legge anche in ordine alle spese.

Avv. Donato Cicenìa.

S-18895 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 19 luglio 2001 cron. 620, corretto con decreto del 24 luglio 2001 cron. 636, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1800445005-08 dell'importo di L. 4.000.000 emesso il 23 febbraio 2001 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Napoli, all'ordine delle Poste Italiane S.p.a., Cassiere provinciale di Napoli, da questo poi girato all'ufficio postale di Flocco, Poggiomarino, dal direttore di questo a Catapano Carmela e da questa alla ricorrente Catapano Giuseppina.

Ha autorizzato il pagamento del predetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dai detentori.

Scafati, 27 luglio 2001

Avv. Enrico Castaldo.

S-18891 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Con decreto emesso in data 18 giugno 2001, il presidente del Tribunale di Bergamo, Sezione prima civile ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 pagherò cambiari emessi dal sig. Azzola Gaetano Gioachino a favore di Ferrari Mosè di seguito identificate:

Pradalunga il 18 febbraio 1986 L. 10.000.000;

al 18 agosto 1991 pagherò per questa cambiale al signor Ferrari Mosè, Vertova la somma di L. 10.000.000, firmato Azzola Gioachino, via Grumelle n. 14, Pradalunga, domiciliazione: presso Cassa Rurale e Artigiana di Pradalunga.

Le scadenze inserite negli altri 7 pagherò cambiari per il resto dell'identico tenore sono: 18 febbraio 1992, 18 agosto 1992, 18 febbraio 1993, 18 agosto 1993, 18 febbraio 1984, 18 agosto 1994 e 18 febbraio 1995.

Il provvedimento sarà esecutivo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Disposta notifica del decreto al trattario.

Avv. Arturo Fumagalli.

C-22217 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale dott. Siniscalchi con decreto in data 13 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.230.000 emesso il 15 marzo 1990 scadente il 29 luglio 1990 a favore di Fredianelli Ivana a firma di Fotolito CDM di Cazzini Carlo & C.

Ipoteca Conservatoria RR.II di Milano del 12 aprile 1990, n. 15561.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Antonio Ventura.

M-6346 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 23 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1706340-72 denominato «Pool Rocca de' Giorgi» emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Broni con saldo apparente in linea capitali di L. 8.869.328. in data 11 novembre 1991.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Voghera, 27 luglio 2001

Scovenna Albertino.

M-6352 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10000029 emesso dalla Banca Brignone, agenzia di via Verdi, Milano, denominato Rozzi Giuseppe con un saldo apparente di L. 2.600.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Rozzi Giuseppe.

M-6355 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice designato del Tribunale di Nocera Inferiore in data 1° giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: libretto nominativo postale n. 3279W intestato a Mastalia Antonio ed acceso presso l'ufficio postale di S. Egidio del Monte Albino in data 14 dicembre 2000; autorizza il pagamento del titolo sopradescritto, previa notifica al debitore, decorso il termine di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salva l'opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: Luisa De Rosa.

S-18893 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, a seguito di ricorso depositato il 29 giugno 2001 da Adiletta Salvatore, ha pronunciato in data 19 luglio 2001 il decreto di ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1151464263 di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Sarno, salvo opposizione dei detentori entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Adiletta Salvatore.

S-18892 (A pagamento).

**ESECUZIONI IMMOBILIARI****TRIBUNALE DI ROMA  
Sezione distaccata di Tivoli**

Il giudice dell'esecuzione n. 100/99 ruolo generale esecuzioni immobiliari del Tribunale di Roma, sezione distaccata di Tivoli, con decreto del 1° marzo 2001, letta l'istanza di vendita depositata in data 1° dicembre 1999 dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., avente ad oggetto l'immobile di proprietà del sig. Fabrizio Renzi, sito in Comune di Guidonia Montecelio, località Villanova, via Gioberti n. 29, piano primo, interno 3, al N.C.E.U. di detto Comune, partita 1022684, foglio 24, n. 57, sub. 13; esaminata la documentazione depositata; visti gli artt. 567 e 569 C.P.C.; ha fissato l'udienza del 4 ottobre 2001, ore 9,30, per l'audizione delle parti e dei creditori iscritti; ha convocato il C.T.U. arch. Luigi Izzo, con studio in Roma, via Panama n. 124, nominandolo esperto per la determinazione del valore dei beni pignorati ex art. 568, terzo comma C.P.C.; ha ordinato al creditore precedente ed ai creditori intervenuti di depositare i titoli ed al debitore esecutato, nella qualità di custode ex lege del bene pignorato, di depositare in cancelleria il rendiconto, avvertendolo che a detta udienza sarà sentito per eventuali istanze di sostituzione nell'ufficio di custode; ha comunicato che per le operazioni di vendita potrà essere delegato un notaio ex art. 591-bis C.P.C.

Avv. Stefano Canali De Rossi.

S-18965 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA**

Il presidente del Tribunale di Cosenza dott. Carmelo Copani con suo decreto in data 29 giugno 2001 ha dichiarato giacente la eredità di Diego Iacona n. a Cosenza il 1° luglio 1937 deceduto il 14 giugno 2001 e nominato curatore il dott. Fusaro Francesco Antonio residente in Cosenza alla via Monte Baldo.

Cosenza, 9 luglio 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-22241 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI MANTOVA**

Prot. n. 1659/14.7/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a causa dello sciopero aziendale indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Mantova, agenzie di Mantova-Borgo Angeli, Mantova, via Filzi e dipendenze di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Castiglione delle Stiviere-Zai, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, San Giorgio di Mantova, Solferino, Viadana e Volta Mantovana non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 6 luglio 2001;

Vista la lettera n. 2505 in data 13 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le agenzie di Mantova e le dipendenze della provincia dei suindicato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta.

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 6 luglio 2001 della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Mantova, agenzie di Mantova-Borgo Angeli, Mantova, via Filzi e dipendenze di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Castiglione delle Stiviere-Zai, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, San Giorgio di Mantova, Solferino, Viadana e Volta Mantovana.

Mantova, 20 luglio 2001

Il prefetto: Ietto.

C-22239 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CESENA**

Prot. n. 2572/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cesena,

Vista la lettera n. 3766 del 12 luglio 2001, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero per uno sciopero aziendale nella giornata del 6 luglio 2001, le dipendenze della sopracitata azienda di credito della sede di Forlì e della filiale di Cesena non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento.

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale dipendente nella giornata del 6 luglio 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze di Forlì e Cesena della sottoelencata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale: Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., sede di Forlì, filiale di Cesena.

Forlì, 18 luglio 2001

Il prefetto: Ferri.

C-22240 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

n. 9608/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 022524 del 4 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 21 giugno 2001 a causa dell'assemblea sindacale proclamata dalle OO.SS. nel pomeriggio, gli sportelli della Banca Toscana, filiali indicate nell'allegato elenco, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

l'assemblea sindacale proclamata dalle OO.SS. nel pomeriggio presso le filiali della Banca Toscana, nella giornata del 21 giugno 2001, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

*Elenco*

Filiale di Roma, sede via Merulana n. 283;  
 Filiale di Roma, agenzia n. 4, piazza B. Crivelli n. 2;  
 Filiale di Roma, agenzia n. 7, piazza dei Consoli n. 66/71;  
 Filiale di Roma, agenzia n. 12, via C. Magni n. 43;  
 Filiale di Roma, agenzia n. 13, via C. Giustini angolo via Palasciano;  
 Filiale di Roma, agenzia n. 19, via dei Gracchi nn. 318/320;  
 Filiale di Roma, agenzia n. 20, via dei Galla e Sidama nn. 11/25;  
 Filiale di Bagni di Tivoli, via Tiburtina n. 335;  
 Filiale di Lido di Ostia, via delle Gondole n. 96;  
 Filiale di Fiano Romano, via Tiberina n. 108;  
 Filiale di Pomezia, via del Mare snc.

Roma, 9 luglio 2001

Il prefetto: Romano.

C-22232 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ROMA

n. 9607/2001/Gab/Agp

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 022525 del 4 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 22 giugno 2001 a seguito della «migrazione» del sistema informativo aziendale, gli sportelli della Carifermo, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

la «migrazione» del sistema informativo aziendale nelle filiali di Roma via Bissolati e Roma Torre Angela della Carifermo, nella giornata del 22 giugno 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 9 luglio 2001

Il prefetto: Romano.

C-22233 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ROMA

n. 9810/2001/Gab/Agp

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 022965 del 6 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 25 giugno 2001 a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti degli Uffici di sede centrale e delle filiali ed agenzie operanti nella Provincia di Roma, gli sportelli della Banca CRT, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella filiale di Roma e agenzie di Roma nn. 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13 e 14 della Banca CRT, nella giornata del 25 giugno 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 luglio 2001

Il prefetto: Romano.

C-22231 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Sett. 1, n. 422

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 4 luglio 2001, n. 002671, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 26 giugno 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, le filiali di Acqui Terme, Casale Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Quattordio e Rosignano Monferrato della Banca C.R. Asti S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno di sciopero attuato dal personale dell'istituto bancario sopracitato;

Visto il decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli Uffici bancari sopraindicati nel giorno 26 giugno 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nel Foglio annunci legali.

Alessandria, 17 luglio 2001

p. Il prefetto  
 Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-22234 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 423/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 4 luglio 2001, n. 002672, con la quale la direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 25 giugno 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, le filiali, agenzie e sportelli della Banca CRT S.p.a. operanti nella Provincia di Alessandria non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno di sciopero attuato dal personale dell'istituto bancario sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 25 giugno 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 16 luglio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-22235 (Gratuito).

### PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1180/16.5/Gab

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 5147 del 3 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento delle proprie unità operanti nella provincia in calce specificate della Banca CRT S.p.a. nella giornata del 25 giugno 2001.

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento delle proprie unità operanti nella provincia in calce specificate della Banca CRT S.p.a. nella giornata del 25 giugno 2001.

Filiale di Bergamo; agenzia di Almè; agenzia di Bergamo 1; agenzia di Credano; agenzia di Gandino; agenzia di Lallio; sportello di Cazzano Sant'Andrea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 18 luglio 2001

Il prefetto: De Martino.

C-22238 (Gratuito).

### PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1212/16.5/Gab

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 5147 del 3 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento della sede centrale allocata in Bergamo nonché degli sportelli dislocati in Bergamo e provincia, come da allegato elenco, del Credito Bergamasco nella giornata del 6 luglio 2001.

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento della sede centrale allocata in Bergamo nonché degli sportelli dislocati in Bergamo e provincia, come da allegato elenco, del Credito Bergamasco nella giornata del 6 luglio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 18 luglio 2001

Il prefetto: De Martino.

C-22237 (Gratuito).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

### GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.

*Asta pubblica per la vendita di tre immobili di proprietà dell'istituto per l'infanzia «Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi» (in proseguo Burlo).*

La società «Gestione Immobili Friuli, Venezia Giulia S.p.a.» (in proseguo società), nella sua qualità di mandataria dell'istituto per l'infanzia Burlo, intende procedere alla vendita dei sottoindicati immobili di proprietà del predetto istituto che verranno venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli:

lotto 1, appartamento attualmente locato situato in via Carducci n. 39, Trieste; 2° piano, 7 vani; prezzo a base d'asta L. 320.000.000 (trecentoventimilioni);

lotto 2, appartamento libero situato in Campo S. Giacomo nn. 9/2, Trieste; 6° piano, 5 vani; prezzo a base d'asta L. 200.000.000 (duecentomilioni);

lotto 3, appartamento libero situato in Strada di Guardiella nn. 10/2, Trieste; 6° piano, 4 vani; prezzo a base d'asta L. 150.000.000 (centocinquantamilioni).

L'esperimento d'asta si terrà il 12 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede operativa della società, piazza S. Antonio Nuovo n. 6, 34122 Trieste; sarà presieduto dall'amministratore delegato della società e avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Chi intenda partecipare alla gara, per uno o più lotti, dovrà far pervenire la/e propria/e offerta/e, inderogabilmente entro le ore 17 del 11 settembre 2001, direttamente o per posta a mezzo raccomandata a/r, al suindicato indirizzo della società. Non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Per ciascun lotto l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base; si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà, esclusivamente tra questi, seduta stante, ad una ulteriore licitazione ad offerte segrete in aumento rispetto al prezzo offerto.

La stipula del contratto relativo all'immobile di cui al lotto 1 sarà subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dell'attuale locatario ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/1978.

L'aggiudicatario ha l'onere di addivenire alla stipulazione del contratto entro dieci giorni dall'invito che sarà effettuato con raccomandata a/r entro 4 mesi dall'aggiudicazione stessa.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita, dedotto l'importo del deposito cauzionale, dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto.

Presso la sede operativa della scrivente (tel. 040/3480955), gli interessati dovranno ritirare copia dei documenti di gara, nonché prendere visione delle planimetrie ed eventualmente richiedere la visita degli immobili.

Il presente avviso d'asta è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo pretorio del Comune di Trieste, sul bollettino ufficiale della Regione e, per estratto, sul quotidiano «Il Piccolo».

Trieste, 25 luglio 2001

Il responsabile del procedimento

L'amministratore delegato: dott. Luciano Caruso

S-18964 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO**  
(Provincia di Padova)

*Avviso d'asta per alienazione di locali a destinazione d'uso commerciale siti in Piove di Sacco, vicolo Ferrari n. 1, int. 1*

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 256 di data 19 dicembre 2000; rende noto, che il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10, nella sala consiliare del Comune di Piove di Sacco, in piazza Matteotti n. 4 avrà luogo il 4° esperimento d'asta pubblica per la vendita dei locali siti in vicolo Ferrari n. 1, int. 1, così di seguito censuariamente descritti:

nuovo catasto terreni, Comune censuario di Piove di Sacco, fg. 15 mapp. 709;

nuovo catasto edilizio Urbano, Comune censuario di Piove di Sacco, foglio 15°, mappale 425, sub 29, cat. A/10 classe 2, consistenza 11,5 vani, R.C. 8.567.500; foglio 15°, mappale 425, sub 13, cat. C/6 classe 2, consistenza mq 16,00, R.C. 70.400; foglio 15°, mappale 425, sub 14, cat. C/6 classe 2, consistenza mq 16,00, R.C. 70.400.

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta è fissato L. 550.000.000, pari ad € 284.051,29. Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, diritti di prelazione stipula ecc sono visibili nel bando disponibile presso il servizio gare appalti e contratti, area 1ª amministrativa.

Piove di Sacco, 25 luglio 2001

Il dirigente: Mario Canton.

C-22212 (A pagamento).

**MUNICIPIO DI MASER**  
Treviso

*Avviso d'asta vendita del terreno agricolo in località Madonna della Salute*

Il giorno 3 settembre 2001 alle ore 17 presso il municipio di Maser si terrà la vendita all'asta degli immobili di cui all'oggetto, con il metodo dell'offerta segreta solo in aumento, minimo di L. 1.000.000; prezzo a base d'asta L. 580.385.000 pari ad € 299.743,84. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara. Gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale tel. 0423/923093 e fax 0423/546155 per il rilascio del bando integrale.

Il responsabile: arch. Gobbo Ivano.

C-22211 (A pagamento).

**MUNICIPIO DI URBE**  
Savona

*Avviso d'asta*

Il 18 settembre 2001, nel municipio di Urbe (SV), via Roma n. 85, avrà luogo un'asta con il metodo dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924 e con le modalità dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 dello stesso regio decreto per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in Urbe località Montà, via Savona n. 51. Prezzo a base d'asta L. 108.300.000 (€ 55.932,28). Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 17 settembre 2001 in municipio, al cui albo pretorio è pubblicato il testo integrale del presente avviso. Telefono n. 019/726005.

Urbe, 26 luglio 2001

Il responsabile del servizio: dott. Luigi Carbonara.

C-22188 (A pagamento).

**MUNICIPIO DI URBE**  
Savona

*Avviso d'asta*

Il 18 settembre 2001, nel municipio di Urbe (SV), via Roma n. 85, avrà luogo un'asta con il metodo dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924 e con le modalità dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 dello stesso regio decreto per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in Urbe località Marasca n. 145. Prezzo a base d'asta L. 58.400.000 (€ 30.161,08). Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 17 settembre 2001 in municipio, al cui albo pretorio è pubblicato il testo integrale del presente avviso. Telefono n. 019/726005.

Urbe, 26 luglio 2001

Il responsabile del servizio: geom. Luigi Pelizzari.

C-22189 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**ISPettorato LOGISTICO DELL'ESERCITO**  
**Polo di mantenimento dei mezzi di telecomunicazione, elettronici e optoelettronici**

*Avviso*

Si rende noto che questo polo indirà una gara a licitazione privata, con prezzo base palese, per la fornitura di n. 62.000 pile BA-9564/AL per un importo presunto di L. 1.117.000.0000 (I.V.A. compresa) pari a € 576.882,36 con consegna al collaudo in due rate e n. 2.000 accumulatori ricaricabili al Ni.Cd. per RV-2/400 per un importo presunto di L. 211.000.000 (I.V.A. compresa) pari a € 108.972,41 con consegna al collaudo in unica rata. L'aggiudicazione avverrà voce per voce all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso per la voce/i cui partecipa.

Il bando completo con l'elenco della documentazione da presentare e la scadenza della presentazione delle domande d'invito (13 settembre 2001), può essere richiesto a questo polo, Servizio amministrativo, viale Angelico n. 19, 00195 Roma (tel. 06/3729828, fax 06/3722266).

Il capo del Servizio amministrativo:  
dir. amministrativo Giorgio De Carolis

S-18928 (A pagamento).

**AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO**  
**S. FILIPPO NERI**

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda complesso ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5 00135 Roma, tel. 06/33062705-58, fax 06/33062707.

2. Procedura di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto della fornitura: acquisto «chiavi in mano» di apparecchiature elettromedicali, compresi i relativi lavori di installazione ed allacciamento, secondo le specifiche tecniche indicate nel capitolato speciale d'appalto:

lotto I: T.C. di tipo volumetrico (spirale) con iniettore automatico. Importo a base di gara L. 660.240.000 I.V.A. inclusa, € 340.985,51 I.V.A. inclusa.

lotto II: ecografo digitale. Importo a base di gara L. 168.000.000 I.V.A. inclusa, € 86.764,76 I.V.A. inclusa.

4. Luogo di consegna: ospedale S. Filippo Neri.

5. Termine di consegna: la fornitura e l'esecuzione delle relative opere di installazione ed allacciamento dovranno avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni solari dall'ordine, secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

6. Raggruppamento d'impresе: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

7. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata, firmata dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo al punto 1. del presente bando, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di apparecchiature elettromedicali per il Dipartimento emergenza accettazione», entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 14 settembre 2001.

La richieste di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo netto (I.V.A. esclusa) del lotto o dei lotti per i quali è presentata offerta.

9. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei documenti o delle dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con i quali la ditta attesta, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ex art. 2359 del Codice civile;

iscrizione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

10. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98, secondo i seguenti criteri: lotto I: valore tecnico e progetto definitivo 45/100, prezzo 40/100, servizio di assistenza tecnica successivo alla vendita 10/100, tempi consegna ed installazione 5/100; lotto II: valore tecnico 45/100, prezzo 40/100, servizio di assistenza tecnica successivo alla vendita 10/100, tempi consegna ed installazione 5/100.

11. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1. del presente bando.

12. Data invio bando alla Comunità europea: 31 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. A. Correani.

S-18927 (A pagamento).

### COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

#### *Bando di gara CEE a procedura ristretta*

Il giorno 6 novembre 2001 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisire n. 300 armadi di sicurezza a 14 scomparti per la custodia di armamento individuale.

Il prezzo unitario posto a base d'asta, I.V.A. esclusa, è fissato in L. 1.135.000, pari ad € 586,18.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito. L'aggiudicazione sarà disposta in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendano partecipare, unitamente alla domanda in carta legale dovranno far pervenire, entro l'11 settembre 2001, i seguenti documenti, con data non anteriore a sei mesi:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, comma 1, lettera c) e 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituiti dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998;

4) documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto di verificare le potenzialità finanziarie ed economiche e le capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale da L. 20.000, pari ad € 10,33, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine dell'11 settembre 2001 al Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II divisione, 1ª sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162, Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura:

«urgente contiene istanza di partecipazione a gara CEE per la fornitura di armadi di sicurezza per la custodia di armamento individuale con scadenza l'11 settembre 2001»,

dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in euro. Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2000/35/CEE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della fattura. Le lettere d'invito saranno spedite alle sole imprese ritenute idonee entro il 26 settembre 2001.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla relazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 0644223011, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 0644223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 luglio 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-22172 (A pagamento).

**COMUNE DI LABICO  
(Provincia di Roma)**

*Avviso di gara per l'affidamento  
del Servizio trasporto alunni materna, elementare e media*

Duratura contrattuale anni 5.

Procedura: licitazione privata di cui al decreto legislativo n. 157/95 aggiudicata con il sistema di cui alla lettera B, art. 23.

Importo a base d'asta: L. 410.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 211.747.328 bando integrale, capitolato d'oneri e norme di gara possono essere richiesti presso la sede comunale.

Termine ultimo ricezione domande partecipazione entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente estratto a mezzo raccomandata a/r.

Agenzia autorizzata indirizzata a: Comune di Labico (RM), via G. Matteotti n. 8, 00030, tel. 06/9510003.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 1° agosto 2001.

Labico, 1° agosto 2001

Il resp. serv.: Rocchetti Otello.

S-18921 (A pagamento).

**FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS**

*Bando di procedura negoziata*

1. Federazione Italiana Tennis (FIT) con sede in Roma, viale Tiziano n. 74, tel. 06/36858406, fax 06/36858166.

2. Categoria del servizio e descrizione:

C.P.C.: 871;

incarico di commercializzazione e sfruttamento di un pacchetto di diritti ed opportunità promo pubblicitarie relativi ai Campionati Internazionali d'Italia di tennis maschili e femminili, che si svolgono con periodicità annuale in Roma, indicativamente nel mese di maggio.

3. Luogo di svolgimento della manifestazione: Roma Foro Italico.

4.b) La procedura di affidamento dell'incarico è regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (direttiva CEE 92/50). Nell'ambito dei soggetti ammessi a partecipare alla trattativa privata, la FIT individuerà quello che avrà prodotto la migliore offerta e con lo stesso negozierà i contenuti e i termini del contratto.

6. Saranno invitate a presentare offerte da un minimo di uno ad un massimo di cinque imprese.

8. Il contratto avrà una durata non inferiore a tre anni (2002, 2003, 2004).

10.b) Termine per la presentazione delle domande di ammissione alla trattativa privata: ore 10 del 7 settembre 2001;

10.c) Federazione Italiana Tennis viale Tiziano n. 74, 00196 Roma;  
10.d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Le forme di garanzia saranno definite nel corso della trattativa privata.

12. I soggetti interessati devono dimostrare adeguata capacità economica e tecnica per lo svolgimento del servizio e devono altresì produrre un elenco dei principali appalti similari assunti nell'ultimo triennio, specie con trasferimento a quelli riguardanti il mondo dello sport e in particolare del tennis.

15. Data di invio del bando: 31 luglio 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 luglio 2001.

Il segretario generale: dott. Mario Orienti.

S-18899 (A pagamento).

**LOTTOMATICA - S.p.a.**

*Stampanti - Roma*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/518991, fax 06/51963914; Concessionaria del Ministero delle finanze del servizio del gioco del lotto automatizzato (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3. Data di aggiudicazione: 25 luglio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 decreto legislativo n. 402/98; sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescente d'importanza:

a) prezzo (dal a 60 punti);

b) assistenza tecnica (da 1 a 30 punti);

c) valore tecnico-funzionale (da 1 a 10 punti).

5. Offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: Consorzio Mael, vicolo Antoniniano n. 13, 00153 Roma, Italia.

7. Oggetto appalto numero C.P.A.: stampanti per le ricevitorie del lotto e relativo materiale accessorio.

8. Prezzo: punteggio conseguito 78 su 100.

9. —. 10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 maggio 2001, serie S, n. 103.

13. Data di invio del presente avviso: 31 luglio 2001.

14. Data di ricezione del presente avviso: 31 luglio 2001.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
ing. Marco Staderini

S-18926 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTECALVO IRPINO**

Avellino

*Bando di gara per l'affidamento della progettazione,  
direzione lavori e coordinamento sicurezza per le opere del P.I.P.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Montecalvo Irpino, piazza Porta della Terra, 83037 Montecalvo Irpino (AV).

Tel. 0825/818083, fax 0825/819281. E-mail uffici@comune.montecalvoirpino.av.it, http: www.comune.montecalvoirpino.av.it

2. Indicazione dei servizi: è indetta gara a licitazione privata del servizio di progettazione, direzione lavori e dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/94 e s.m.i. dell'intervento di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del P.I.P. del Comune di Montecalvo Irpino in località Cretazzo dell'importo complessivo stimato inferiore al controvalore in euro di 200.000 DSP e precisamente: a) progettazione preliminare intera area P.I.P. per un importo previsto di L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15); b) progettazione definitiva ed esecutiva 1° lotto funzionale; c) direzione lavori 1° lotto funzionale; d) attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori 1° lotto funzionale. La descrizione dei servizi è riportata nel capitolato d'oneri.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento del 1° lotto funzionale: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,13) riguardante la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie del P.I.P. riconducibili a lavori compresi in almeno le seguenti classi e categorie della vigente tariffa professionale degli ingegneri ed architetti: classe I, cat. g, classe III, cat. c, classe VI, cat. a, Classe VIII.

4. Importo del corrispettivo complessivo stimato dei servizi a base di gara: L. 230.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 118.785,09 dei quali presuntivamente: L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per progettazione preliminare; L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori; L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

5. Procedura d'urgenza: i termini di cui al presente bando di gara sono ridotti per le ragioni di urgenza di cui alla delibera di G.C. n.76 del 2 luglio 2001.

6. Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Montecalvo Irpino entro le ore 12 del 19° giorno da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. esclusivamente a mezzo del servizio postale o di recapito autorizzato. Esse dovranno essere redatte in lingua italiana in conformità del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, del capitolato di gara e del bando di gara e secondo i modelli allegati.

7. Requisiti di partecipazione: possono partecipare tutti i soggetti così come individuati all'art. 17, comma 1, lett. d), e), g), legge n. 109/94 e s.m.i.

8. Numero dei soggetti selezionati: verranno invitati alla licitazione privata i primi n. 10 della graduatoria compilata in conformità del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, del capitolato di gara e del bando di gara. In caso che uno solo dei soggetti risultasse in possesso del requisito tecnico professionale, il servizio può essere affidato a trattativa privata.

9. Lettera d'invito: la stessa conterrà tutti gli elementi in conformità del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, del capitolato di gara e del bando di gara.

10. Presentazione dell'offerta: l'offerta da inoltrare dovrà essere redatta in conformità del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, del capitolato di gara del bando di gara e secondo i modelli allegati. Il termine ultimo di presentazione verrà stabilito nella lettera di invito e sarà non inferiore al 21° giorno successivo a quello della spedizione della stessa.

11. Condizioni di ammissibilità: ciascun soggetto concorrente, pena l'esclusione della gara, deve soddisfare, le seguenti condizioni minime: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lett. c) dell'art. 63, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e indicate al punto 3. del presente bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi (computati complessivamente per la sola progettazione definitiva ed esecutiva nonchè per la direzione dei lavori) nel decennio anteriore, è stabilito in un importo pari a cinque volte l'importo complessivo stimato dei lavori del I lotto funzionale e ammontante a L. 8.500.000.000.

12. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta, indicate nel capitolato di gara sono così determinati: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica e descrittiva di tre progetti affini a quello oggetto dell'affidamento punti 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche punti 40; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica punti 10; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica riferita al tempo punti 10. Il suddetto elemento a) è così costituito: professionalità desunta dalla documentazione grafica e descrittiva di tre progetti affini a quello oggetto dell'affidamento; il suddetto elemento b) è costituito dai seguenti sub-elementi e relativi sub-pesi: b1) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte da una relazione con esplicito riferimento al servizio oggetto dell'affidamento punti 20; b2) curriculum generale dell'intera attività svolta punti 20; all'interno del sub-elemento e relativo sub-peso b2) (curriculum - punti 20) eventuali realizzazioni di progettazioni e/o programmazioni di opere pubbliche e/o di pubblico interesse assistite da finanziamenti pubblici e privati saranno valutate nella misura fissa di 10 punti.

13. Divieto di partecipazione: ai sensi dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i. gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti od alle concessioni di LL.PP., nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico, ai suoi collaboratori ed ai dipendenti di questi ultimi, nonché agli affidatari di attività di supporto alle attività di progettazione e loro dipendenti.

14. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: verrà stabilito nella lettera di invito e sarà non inferiore al 21° giorno successivo a quello della data di spedizione della stessa.

15. Modalità di svolgimento alla data: la commissione in seduta riservata valuterà le offerte tecniche procedendo all'assegnazione dei relativi punteggi e successivamente, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi attribuiti e darà seguito all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

16. Durata e termine ultimo per l'esecuzione dei servizi: progetto preliminare 15 gg. dalla stipula della convenzione progetto definitivo 20 gg. dalla comunicazione dell'approvazione del progetto, progetto esecutivo 15 gg. dalla comunicazione dell'approvazione del progetto.

17. Richiesta documenti: il capitolato di gara, il bando di gara e i modelli allegati sono disponibili sul sito internet: [www.comune.montecalvoirpino.av.it](http://www.comune.montecalvoirpino.av.it) e possono essere ritirati presso gli uffici comunali nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

18. Condizioni: l'ente si riserva la insindacabile facoltà di non procedere alla stipula del disciplinare di incarico. In tale ipotesi nessun risarcimento o rimborso spese a qualsiasi titolo sarà riconosciuto al soggetto partecipante.

19. Norme finali: per quanto non previsto dal bando di gara, si rinvia ai modelli allegati, al capitolato di gara, al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e alla disciplina vigente in materia di appalti dei servizi oggetto della gara.

Dalla residenza municipale, 1° agosto 2001

Il responsabile del procedimento:  
arch. Luciano Lanno

S-18907 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE «SA 1» Nocera Inferiore (SA)

#### Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco n. 50, 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 0819212257 - 23342350, fax 0819212299.

Licitazione privata: per l'appalto del servizio di fornitura pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena) per i degenti dei Presidi ospedalieri e per gli ospiti delle case famiglia dell'A.S.L. «SA 1», occorrenti, dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., ovvero licitazione privata-procedura ristretta. Importo complessivo: circa L. 6.000.000.000, pari a € 3.098.741,39.

Modalità di gara: la licitazione si terrà col sistema delle offerte segrete riferite al prezzo complessivo relativo ad una singola dieta giornaliera (colazione, pranzo e cena). Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95.

Partecipazione: aperta a ditte singole, associazioni temporanee ed ai Paesi aderenti all'O.M.C. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Pena l'automatica esclusione, le buste contenenti le richieste di invito devono essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale Inferiore (SA) e pervenire perentoriamente entro il termine del 20 settembre 2001; le stesse dovranno essere recapitate a mezzo posta raccomandata, oppure a mezzo corriere autorizzato o consegnate a mano; qualora si opti per la consegna a mano all'indirizzo predetto, si precisa che il protocollo generale dell'Azienda, autorizzato alla ricezione, osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 18.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del bando.

Requisiti di partecipazione: la ditta, alla data di scadenza del presente bando, dovrà:

1) disporre di un Centro di cottura ubicato nell'ambito territoriale della Regione Campania;

2) aver effettuato analogo servizio negli ultimi tre anni (1998-99-2000), per un importo complessivo almeno pari a quello presunto dell'appalto;

3) essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

Documenti della gara: per partecipare alla licitazione privata le ditte dovranno accludere alla richiesta di invito una dichiarazione, con acclusa copia del documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara, con assunzione di piena responsabilità:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara;

b) di disporre di un Centro di cottura ubicato nell'ambito della territoriale della Regione Campania, indicandone il luogo;

c) di aver effettuato analogo servizio negli ultimi tre anni, per un importo almeno pari a L. 6.000.000.000, indicandone luogo, data e destinatari;

d) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

e) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili): saranno ammesse a partecipare le ditte che, aventi sede in uno stato estero sono impossibilitate a presentare la documentazione richiesta, a condizione che si muniscano di certificato similare dell'autorità preposta del Paese di appartenenza.

Gli inviti alla gara saranno diramati nel termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo De Prisco, tel. 0819212334.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara è disciplinata da apposito «capitolato speciale», consultabile presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L., in via F. Ricco n. 50, Nocera Inferiore (SA), nei giorni ed orario di ufficio, tel. 081921.2334-2257-2290.

Sito Web: [www.aslsalemouno.it](http://www.aslsalemouno.it)

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio per le pubblicazioni della CEE in data 31 luglio 2001.

Nocera Inferiore, 30 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Raffaele Ferraioli.

S-18911 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI  
Comitato centrale per l'albo nazionale  
delle persone fisiche e giuridiche  
che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi**

*Avviso*

1. Il Comitato centrale per l'albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi è interessato alla realizzazione di aree di sosta, o all'ampliamento-adeguamento di aree già esistenti, per veicoli pesanti sia lungo la rete autostradale che lungo la viabilità ordinaria ovvero in prossimità di svincoli autostradali.

Potranno essere presi in considerazione anche progetti relativi ad aree connesse a terminal intermodali, porti ed interporti o in prossimità di consistenti nuclei industriali.

2. Il Comitato centrale avvalendosi dei fondi stanziati dalla legge 26 febbraio, n. 40, per l'anno 1999 pari a circa L. 12.000.000.000 è disposto a partecipare alla realizzazione delle citate aree di sosta attraverso l'erogazione a favore del soggetto proponente di un contributo a fondo perduto a condizione che il progetto soddisfi i requisiti e le caratteristiche indicati nella allegata scheda tecnica.

3. Condizione essenziale e non derogabile perché il progetto presentato sia preso in esame e valutato dal Comitato centrale è che trattisi di un progetto già approvato dalle autorità competenti ed immediatamente cantierabile ovvero di un progetto già in fase di realizzazione o realizzato ma che, per le finalità che interessano, necessiti di adeguamenti, sempreché tale progetto sia stato approvato dalle autorità competenti e sia immediatamente cantierabile.

Si precisa che in ogni caso l'area destinata alla sosta dei veicoli pesanti e le connesse strutture (impianti e fabbricati servizi) dovrà costituire una realtà a se stante destinata esclusivamente all'autotrasporto merci, ed essere fisicamente separata da aree destinate ad altra tipologia di utenza (autoveicoli, autobus).

4. Il soggetto proponente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità se sul progetto stesso insistano altre forme di finanziamento pubblico al fine di verificarne, ai sensi delle vigenti disposizioni, la cumulabilità con l'eventuale contributo del Comitato.

5. I plichi contenenti i progetti dovranno pervenire al Comitato centrale per l'albo, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma, entro le ore 12 del 10 ottobre 2001, sigillati con un sistema atto a garantire la segretezza e recanti l'indicazione del mittente.

Sul plico dovrà essere apposta l'etichetta che si allega in copia al presente avviso ai fini della corretta identificazione del plico medesimo.

Si avverte che, ove il plico ne fosse sprovvisto, non potrà essere garantita la sua ricezione da parte delle strutture del Comitato centrale e pertanto il Comitato centrale declina ogni responsabilità a riguardo.

Il plico potrà essere inviato, con l'osservanza degli adempimenti di legge, mediante servizio postale o corrieri privati o agenzie di recapito, debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano. La segreteria del Comitato centrale rilascerà apposita ricevuta, con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, soltanto nel caso in cui il plico venga consegnato a mano, dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16 di ciascun giorno lavorativo, escluso il venerdì pomeriggio e il sabato.

La consegna del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comitato centrale nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il suddetto termine.

I plichi che perverranno oltre i termini di scadenza sopra indicati saranno considerati come non consegnati e restituiti al mittente.

6. Il Comitato, tramite una commissione dallo stesso appositamente nominata, provvederà all'esame e valutazione dei progetti pervenuti attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 30 punti.

La valutazione dei progetti sarà effettuata ad insindacabile giudizio della predetta commissione sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi:

a) posizione strategica dell'area interessata dal progetto con riferimento alle direttrici del traffico pesante, ai volumi di tale traffico insistenti sulla tratta dell'asse viario su cui l'area di sosta si colloca, alla vicinanza di consistenti nuclei industriali, alla presenza di particolari insediamenti (terminal intermodali, porti e interporti) al rispetto dei tempi di guida e di riposo: fino a punti 7;

b) coerenza tra la dimensione dell'area, il numero di stalli, il dimensionamento dei servizi di cui alla scheda tecnica rispetto alla posizione strategica dell'area ed ai volumi di traffico: fino a punti 6;

c) aderenza delle soluzioni progettuali proposte rispetto ai requisiti di cui al punto 3 della allegata scheda tecnica: fino a punti 5;

d) aderenza delle soluzioni progettuali proposte rispetto ai requisiti di cui al punto 4 della allegata scheda tecnica: fino a punti 5;

e) aderenza delle soluzioni progettuali proposte rispetto ai requisiti di cui al punto 5 della allegata scheda tecnica: fino a punti 4;

f) aderenza delle soluzioni progettuali proposte rispetto ai requisiti di cui al punto 6 della allegata scheda tecnica: fino a punti 3.

7. Effettuata la valutazione dei progetti pervenuti e stabilita tra gli stessi, attraverso l'attribuzione dei punteggi relativi ai diversi criteri, una graduatoria, il Comitato, ove ritenga che i progetti stessi corrispondano alle finalità che la citata legge n. 40/99 ha inteso promuovere, provvederà a deliberare l'erogazione del contributo «de quo».

Nell'ambito dei fondi disponibili il contributo che il Comitato delibererà di erogare per ogni progetto ritenuto meritevole di intervento in quanto sufficientemente rispondente alle finalità della legge n. 40/99, non potrà essere inferiore al 20% dell'investimento totale, né superiore al 45%.

In ogni caso il contributo conferibile ad ogni progetto non potrà superare il tetto massimo di due miliardi di lire.

Il Comitato seguendo l'ordine di graduatoria stabilito dall'apposita commissione di valutazione procederà, nell'ambito dei fondi disponibili e fino ad esaurimento degli stessi, ad erogare ad ogni progetto la quota minima del 20% sempre nel rispetto del tetto di due miliardi per progetto, restando inteso che l'ultimo progetto per il quale è erogabile il contributo, riceverà a tale titolo, secondo l'ordine di graduatoria e nell'ambito dei fondi disponibili, la somma residua dopo aver attribuito ai progetti che precedono in graduatoria, la quota minima del 20%.

Qualora, erogando a tutti i progetti utilmente collocati in graduatoria la quota minima del 20% fossero disponibili ancora dei fondi, il Comitato procederà a ripartirli in parti uguali tra tutti i predetti progetti fino ad un massimo del 45%, ma sempre nel rispetto del tetto di due miliardi.

Nessun contributo sarà erogato nei confronti dei progetti che, non abbiano raggiunto il punteggio complessivo di 18 punti o nei confronti dei progetti che pur avendo raggiunto o superato tale punteggio, abbiano registrato quanto al criterio a) un punteggio inferiore a 4 punti, quanto al criterio b) ed al criterio c) un punteggio inferiore a 3 punti.

Non esiste quindi da parte del Comitato nessun obbligo a procedere all'erogazione di contributi fino all'esaurimento dei fondi disponibili né l'obbligo di erogare un contributo, nell'ambito dei fondi disponibili, ad ogni progetto valutato.

Per la realizzazione dei progetti valutati e ritenuti meritevoli di contribuzione il Comitato procederà a stipulare con il soggetto proponente una apposita convenzione nell'ambito della quale saranno fissate le modalità di erogazione del contributo.

8. Il soggetto o i soggetti gestori dell'impianto dovranno impegnarsi a praticare all'utenza tariffe allineate a quelle di mercato, ed a rendere e mantenere funzionale l'area, nella destinazione per la quale è stato concesso il contributo, per un periodo non inferiore a 20 anni.

9. Il presente avviso e la conseguente presentazione di progetti non vincola in alcun modo il Comitato centrale.

Il presidente: dott. Raffaele Maria De Lipsis.

#### Scheda tecnica

1. Le proposte concernenti la realizzazione di aree di sosta per veicoli pesanti o di adeguamento di aree già esistenti che verranno inoltrate al Comitato centrale devono riferirsi esclusivamente a progetti già approvati dalla autorità competente e immediatamente cantierabili, ovvero di progetti già in fase di realizzazione o realizzati, ma che per le finalità che interessano necessitano di adeguamenti.

2. I progetti dovranno insistere su aree situate lungo la rete autostradale o su aree situate lungo la viabilità ordinaria od in prossimità di svincoli autostradali.

Potranno essere presi in considerazione anche progetti relativi ad aree connesse a terminal intermodali, porti ed interporti o in prossimità di consistenti nuclei industriali.

3. L'intera area destinata alla sosta dei veicoli deve essere recintata e vigilata, in particolare nei punti di entrata e di uscita, a mezzo di guardiana.

L'area deve essere dotata di un impianto di illuminazione tale da garantire, nelle ore notturne, buone condizioni di agibilità e sicurezza.

L'area stessa deve essere realizzata con criteri tali da assicurare, anche in condizioni particolari, il regolare tempestivo deflusso delle acque meteoriche.

4. L'area destinata alla sosta dei veicoli deve comprendere un numero di stalli indicativamente non inferiore a 50 capaci di ospitare un autoarticolato e, in ogni caso, di dimensioni non inferiori a mt 18 in lunghezza e mt 3,80 in larghezza. Un numero di stalli non inferiore al 10% del totale deve essere dedicato alla sosta dei veicoli che trasportano merci pericolose. Tali stalli, la cui individuazione nell'ambito dell'area deve essere adeguatamente segnalata, devono essere allocati in una zona dell'area particolarmente protetta ed eccentrica rispetto al fabbricato «servizi», separata dai restanti stalli e devono essere dotati di un proprio autonomo sistema di sicurezza (antincendio, antisversamento o con impianti di travaso controllato).

Gli stalli non destinati a veicoli che trasportano merci pericolose, in una percentuale non inferiore al 30%, devono essere attrezzati in modo da risultare idonei alla sosta di veicoli in regime di temperatura controllata.

Tutti gli stalli devono essere individuati secondo la loro esatta dimensione con apposita segnaletica orizzontale sul manto di copertura dell'area così da garantire l'ordinato posizionamento dei veicoli.

Oltre gli stalli già indicati dovrà essere previsto un numero di piazzole da destinarsi a soste momentanee, a veicoli «stanziali», nonché un numero di piazzole per autocarri aventi la dimensione di mt 13 in lunghezza e mt 3,65 in larghezza.

Le vie di accesso e di uscita dall'area nonché i piazzali su cui insistono gli stalli di parcheggio dei veicoli devono essere di dimensioni tali da consentire l'agevole transito e manovra dei veicoli stessi evitando il sovrapporsi di diverse correnti di traffico.

5. L'area deve essere altresì dotata di:

a) impianto distribuzione carburante;

b) zona attrezzata per manutenzione autogestita del veicolo.

Verrà favorevolmente considerata anche la presenza di un'officina, di un impianto lavaggio veicoli, di una zona da destinarsi a mezzi di soccorso ed un impianto lavaggio cisterne.

6. Sull'area dovrà anche insistere un «fabbricato servizi» a uno o a più piani o realizzato tramite moduli tra loro collegati ove trovino spazio: ristorazione; mini albergo o foresteria; minimarket; servizi igienici; docce gratuite; lavanderia a gettone; locali a servizio dell'utenza: saletta telefoni, fax, fotocopiatrice, posta elettronica; ambulatorio medico di pronto soccorso.

I servizi sopra elencati dovranno essere gestiti e mantenuti in condizioni di adeguata efficienza, pulizia e manutenzione.

C-22171 (A pagamento).

### COMITATO DI GESTIONE Dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di Isernia

*Bando indicativo di gara per la fornitura di selvaggina (lepri, starne, fagiani, e cinghiali) da aggiudicare nel 2001*

Si rende noto il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di Isernia intende appaltare quanto in oggetto a mezzo procedura aperta.

In conformità all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si forniscono le seguenti notizie:

Comitato di gestione dell'A.T.C. n. 3 di Isernia, presso Amministrazione provinciale di Isernia, via G. Berta, 86170 Isernia, tel. 0865/4411, fax 0865/441207. Informazioni: Ufficio caccia, tel. 0865/441337. Chiunque sia interessato a partecipare alle gare dovrà farne richiesta. Le gare di cui al presente bando formeranno oggetto di specifici bandi che saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia e comunicati a tutti coloro che avranno manifestato il proprio interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si informa che questo ente non terrà conto delle richieste inoltrate allo stesso fine per gli anni precedenti. Pertanto, anche coloro che si erano proposti in precedenza dovranno presentare nuova richiesta.

Isernia, 31 luglio 2001

Il presidente: Pasquale Martino.

S-18956 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, piazza Università n. 2

Tel. ++3995/7307209 - Fax 7307210

Catania, via Tomaselli n. 31

Tel. ++3995/7307821 - Fax 310130

#### Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta.

2. Luoghi di consegna e installazione: Monastero dei Benedettini, facoltà di lettere.

3. Quantità e natura dei prodotti: fornitura (acquisto) e installazione di n. 320 (trecentoventi) poltrone su disegno e di n. 11 (undici) poltroncine in produzione per podio conferenzieri. Importo presunto L. 286.600.000 (€ 148.018,55) esclusa I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per la consegna: sessanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di richiesta dell'amministrazione.

5. Il capitolato speciale, i documenti complementari e i disegni possono essere richiesti e/o ritirati presso l'Ufficio tecnico dell'Università, piazza Dante n. 32, via Tomaselli n. 31, 95124 Catania entro il 27 agosto 2001.

6. Le offerte delle imprese concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno quattro settembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nei documenti complementari. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto;

b) il pubblico incanto avrà luogo il quattro settembre 2001 alle ore 10 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in intestazione.

8. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo pari a: L. 14.330.000 (quattordicimilioneitrentatremila); da costituirsi con le modalità indicate nei documenti complementari.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi bilancio dell'Università. Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro quarantacinque giorni dalla data del collaudo favorevole, o se successiva, dalla data di presentazione della fattura.

10. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità previste nei documenti complementari.

11. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, o che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 o non in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 60, comma 7 del regolamento di contabilità e finanza dell'Università, all'offerta con il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

Catania, 18 luglio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-22173 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

### Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Pisacane, interno porto, 80133 Napoli, tel. +03981/2283238, fax. 081/206888, e-mail: contratti.ufficio@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Oggetto:

3.1) luogo di esecuzione: porto di Napoli;

3.2) descrizione lavori: prolungamento molo Bausan;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

L. 15.218.225.622 (€ 7.859.557,61) di cui a corpo L. 13.450.788.817 (€ 6.946.752,68) misura L. 1.767.436.805 (€ 912.804,93);

importo soggetto a ribasso L. 14.457.314.341 (€ 7.466.579,73);

3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 760.911.281 (€ 392.977,88);

3.5) lavorazioni:

categoria prevalente OG7 opere marittime, class. VI, L. 13.471.633.817 (€ 6.957.518,23);

altre lavorazioni: scorporabili o subappaltabili categoria OS21 opere speciali di fondazione, class. III, L. 1.746.591.805 (€ 902.039,39);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo:

a) corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale. Per eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno le disposizioni dell'art. 133 del regolamento OO.PP.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 18 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di prolungamento del molo Bausan». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni (la dichiarazione relativa alle lettere b) e c) deve riferirsi a tutti i soggetti elencati nello stesso articolo: legali rappresentanti e direttori tecnici);

b) dichiara: di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure:

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni):

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: L. 304.364.512 (€ 157.191,15) alla presentazione dell'offerta in base all'art. 30, comma legge n. 109/94.

9. Finanziamento: legge n. 413/98; pagamenti: modalità previste capitolo 5 dello schema di contratto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale dell'importo a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito.

Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro pari a L. 1.936,27;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 19 dello schema di contratto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle tinte quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) la realizzazione dei lavori in oggetto s'intende condizionata all'effettivo finanziamento ai sensi della legge n. 413/98, in ogni caso l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere per l'eventuale mancata aggiudicazione dei lavori in oggetto;

p) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Russo; tel. +3981/2283212.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: data 21 dicembre 2000.

15. Data di spedizione del bando di gara: 31 luglio 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 luglio 2001.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-18925 (A pagamento).

#### 14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto n. 21

*Publicità degli appalti* (ai sensi della lett. f) del comma 1, art. 29, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)

Avviso risultati delle gare del 25 luglio 2001 relative ai seguenti lavori dell'importo base di L. 300.000.000 + I.V.A. al 10%:

1) manutenzione ordinaria e straordinaria di vari alloggi in Cagliari. Cod. gara: G018001;

2) manutenzione ordinaria e straordinaria di vari alloggi in Teulada. Cod. gara: G017801;

3) manutenzione ordinaria e straordinaria di vari alloggi in Sassari e Nuoro. Cod. gara: G017901.

Nonché:

4) manutenzione e gestione impianti di potabilizzazione, sollevamento e pressurizzazione acquedotto presso la caserma Pisano di Teulada. Importo base di L. 203.000.000 + I.V.A. al 20%. Cod. gara: G017201.

Tipi di gare: pubblici incanti.

Elenco partecipanti e relative offerte percentuali in ribasso nella 1ª gara: Giunone S.r.l. di Sarroch (CA), RDM S.r.l. di Firenze e 3I Impianti S.r.l. di Cagliari (esclusi in 1ª seduta), Edil Costr. S.c. a r.l. di Nuraminis (CA) (12,33), Galassia Costr. S.a.s. di Settimo S. Pietro (CA) (12,82), Salis Luisella di Capoterra (CA) (13,51), SEF.CO. Costr. S.r.l. di Cagliari (14,47), Racca Umberto & C. S.n.c. di Cagliari (14,75), Medda Ignazio di Capoterra (CA) (14,911), Caredda Giampiero di Quartu S.E. (CA) (14,96), Aemme Costr. S.r.l. di Selargius (CA) (15,02), Mascia Ercole di Selargius (CA) (15,10), Edil G.E.S.C. S.r.l. di Roma (15,131), Nonnis Antonio di Selargius (CA) (15,15), Ugo Spera Eredi S.n.c. di Cagliari (15,17), Cabras Ambrogio di Selargius (CA) (15,326, 2ª migliore offerta), Angelo Manca di Cagliari (15,37 migliore offerta), Pisano Bruno di Selargius (CA) (15,435), EDIL.CO S.r.l. di Quartu S.E. (CA) (15,50), Loi Vincenzo di Cagliari (15,513), Soldati Costr. S.r.l. di Cagliari (15,56), Milia Onorato di Selargius (CA) (15,57), Melis Riccardo di Selargius (CA) (15,60), Andreoni S.p.a. di Cagliari (15,65).

Impresa aggiudicataria: Angelo Manca con sede in Cagliari, via Machiavelli n. 44.

Elenco partecipanti e relative offerte percentuali in ribasso nella 2ª gara: Giunone S.r.l. di Sarroch (CA) (escluso in 1ª seduta), Ugo Spera Eredi S.n.c. di Cagliari (12,17), Salis Luisella di Capoterra (CA) (12,88), Racca Umberto & C. S.n.c. di Cagliari (13,00), Nonnis Antonio di Selargius (CA) (13,15), Ercole Mascia di Selargius (CA) (14,102, 2ª migliore offerta), Cabras Ambrogio di Selargius (CA) (14,157, migliore offerta), SEF.CO. Costr. S.r.l. di Cagliari (14,47), EDIL.CO S.r.l. di Quartu S.E. (CA) (15,50), Bruno Pisano di Selargius (CA) (14,681), Soldati Costr. S.r.l. di Cagliari (15,16), Angelo Manca di Cagliari (15,37).

Impresa aggiudicataria: Cabras Ambrogio con sede in Selargius (CA), via Cavour n. 46/a.

Elenco partecipanti e relative offerte percentuali in ribasso nella 3ª gara: Salis Luisella di Capoterra (CA) (11,88), Angelo Manca di Cagliari (12,13, 2ª migliore offerta), Cabras Ambrogio di Selargius (CA) (12,16, migliore offerta), Caredda Giampiero di Quartu S.E. (CA) (13,76), Ercole Mascia di Selargius (CA) (13,90).

Impresa aggiudicataria: Cabras Ambrogio con sede in Selargius (CA), via Cavour n. 46/a.

Elenco partecipanti e relative offerte percentuali in ribasso nella 4ª gara: Ugo Spera Eredi S.n.c. di Cagliari (27,27, migliore offerta), Mulas Mameli S.r.l. di Elmas (CA) (26,84, 2ª migliore offerta), ECO.IND. Sardegna S.r.l. di Cagliari (14,97).

Impresa aggiudicataria: Ugo Spera Eredi di Aldo Spera & C. S.n.c. con sede in Cagliari, via Pasquale Paoli n. 36.

Sistemi di aggiudicazione adottati: max ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte prevista dal predetto articolo e con la espressa riserva, da parte dell'A.M., di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter, dell'art. 10 della stessa legge.

Importi di aggiudicazione per la 1ª, 2ª e 3ª gara: L. 300.000.000 di cui L. 6.250.000 per oneri sulla sicurezza + I.V.A. al 10% e L. 148.460.000 di cui L. 3.000.000 per oneri sulla sicurezza + I.V.A. al 20% per la 4ª gara.

Tempi di realizzazione delle opere: gg. 300 per i primi tre appalti e gg. 365 per l'ultimo appalto con inizio dal 1º gennaio 2002.

Nominativi dei direttori dei lavori designati: da nominare.

Cagliari, 25 luglio 2001

Il direttore in S.V.: ten. col. Antonio Stangherlin.

C-22204 (A pagamento).

### 3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
(codice gara n. 20)

1. Ente appaltante: Ministero difesa, 3ª Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Solbiate Olona (VA), Caserma «Ugo Mara».

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione per coperture, opere edili, elettriche, idrotermosanitarie e complete varie.

4. Importo base di gara: L. 800.000.000 (€ 413.165,52) + I.V.A. 20%. Il predetto importo è così composto: L. 776.000.000 (€ 400.770,55) per lavori, L. 24.000.000 (€ 12.394,97) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/96) non soggette a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria prevalente OG1, importo L. 776.000.000 (€ 400.770,55).

6. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 365 solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Non si inviano fax.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 17 settembre 2001 ed essere indirizzate alla 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22, 20145 Milano, tel. 02/4812082.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10 presso la 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22, Milano, il seggio di gara per l'esigenza descritta in oggetto provvederà:

all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione pervenuta; al sorteggio del dieci per cento delle offerte ammesse i cui proponenti dovranno riconfermare la capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria posseduta e dichiarata con la documentazione trasmessa;

alla sospensione dell'aggiudicazione.

Il giorno 2 del mese di ottobre 2001, alle ore 10 il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse.

10. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'Amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter, dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. I titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali osservazioni formulate in sede di gara.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la prima è pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile, avente una validità non inferiore a 240 giorni dalla data della prima seduta di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo dei lavori.

13. Sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo telefonico (n. 0331631237) Ten. col. Principi - Magg. Garofano.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 7. Su richiesta detto pagamento può avvenire in euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12.

17. Cause di esclusione:

il mancato possesso dei requisiti previsti nel bando integrale di gara e/o erronea od incompleta documentazione presentata.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34, della legge n. 109/94 e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Il responsabile della fase di affidamento è il cap. dott. Roberto Pintus.

Il capo Servizio amministrativo:  
cap. dott. Roberto Pintus

C-22184 (A pagamento).

**COMUNE DI RIMINI**

Rimini, piazza Cavour n. 27  
Partita I.V.A. n. 00304260409

*Avviso di pubblicazione bando di gara*

È pubblicato all'albo pretorio dal 7 agosto 2001 al 5 settembre 2001, nonché sul sito internet: [www.comune.rimini.it/gare](http://www.comune.rimini.it/gare), il bando integrale relativo alla fornitura di arredi così suddiviso: lotto n. 1 «arredi vari per uffici»; lotto n. 2 «sedute», per un importo complessivo presunto di L. 90.000.000 (pari a € 45,481) I.V.A. esclusa. La gara verrà espletata con il metodo di contrattazione della trattativa privata e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel capitolato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r ovvero a mezzo fax, entro le ore 13 del giorno 5 settembre 2001 al Servizio economato, via Ducale n. 7, tel. 0541/704351-704348. Fax 0541/704340. Il bando integrale potrà essere ritirato presso il servizio anzidetto.

Rimini, 26 luglio 2001

Il dirigente del Servizio economato:  
dott. Marisa Donati

C-22178 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**

«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15  
Tel. 0432/554336

*Avviso di gare da espletare per forniture diverse*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, tel. 0432/554336 fax 0432/554395-554396.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da esperirsi ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e da aggiudicare secondo i criteri di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per l'aggiudicazione di quanto segue e per importi presunti I.V.A. esclusa di: 1) defibrillatori, periodo anni 3 (tre) per un importo annuo presunto di L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12); 2) lentine intraoculari, periodo anni 3 (tre), per un importo annuo presunto di L. 420.000.000 (€ 216.91190); 3) prodotti per emodinamica, periodo anni 2 (due), per un importo presunto di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70); 4) chiodi e viti in titanio o lega di titanio per inchiodamento endomidollare, periodo anni 2 (due), per un importo presunto di L. 400.000.000 (€ 206.282,76); 2.b) ricorso alla procedura accelerata: per scadenza contratto fornitura «lentine intraoculari». È stato pubblicato avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea n. 143 del 28 luglio 2000 per «defibrillatori» e «prodotti per emodinamica». 3.a) Luogo di consegna: Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine; 3.b) natura dei prodotti da fornire: forniture suddivise in lotti; 3.c) è possibile presentare offerta per tutte le forniture. 4. Termine di consegna. Consegne dei materiali di consumo ripartite nel periodo di fornitura. Per la strumentazione: entro 60 giorni dall'aggiudicazione. 5. Raggruppamento di imprese: con le modalità dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. 6.a) Termine di ricezione delle domande, pena esclusione dalla gara: ore 12 del 10 settembre 2001 con le modalità previste dall'art. 7, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Le domande devono essere redatte in carta legale o resa legale; 6.b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia, piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia); 6.c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana. 7. Termine invio inviti: entro 120 giorni dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara. 8. Con-

dizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese: dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, allegando copia di documento valido d'identità del sottoscrittore della ditta: 1) di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche; 2) capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1998-99-2000 oppure dal momento dell'inizio dell'attività aziendale; 3) informazioni riguardanti la situazione del fornitore e capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. 9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto dal capitolato speciale. 10. Altre indicazioni: a) non sono ammesse varianti; b) informazioni possono essere richieste all'Ufficio provveditorato, tel. 0432554336. Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invito. 11. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 luglio 2001. 12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 luglio 2001.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-22182 (A pagamento).

**COMUNE DI CASCINA**

(Provincia di Pisa)

Cascina (PI), corso Matteotti n. 90  
Tel. 050/19111 - Fax 050/712178  
Codice fiscale n. 00124310509

*Bando di gara*

Questo Comune intende procedere all'appalto dei Servizi ausiliari connessi all'attività scolastica presso il nido e le scuole d'infanzia comunali mediante licitazione privata con procedura accelerata rivolta alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale sez. A. Tale requisito deve essere comprovato contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara, pena l'esclusione.

Luogo di esecuzione: strutture comunali (1 asilo nido, 3 scuole materne).

Importo presunto stimato: L. 157.080.000 (I.V.A. esclusa), ad € 81.125,05. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ore di servizio stimate: n. 5610.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge regionale n. 87/97 e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

Durata del contratto: periodo 17 settembre 2001 - 28 giugno 2002.

Motivazione ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire il servizio per l'anno scolastico 2001/2002.

Termine presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 23 agosto 2001.

indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Comune di Cascina corso Matteotti n. 90, 56021 Cascina (PI).

Informazione: informazioni inerenti all'appalto possono essere richieste all'Ufficio P. istruzione dell'ente al numero 050/742589 oppure 050/719261, dal lunedì al venerdì in orario 9-13.

Il capitolato speciale d'appalto è pubblicato sul sito internet dell'ente: [www.comune.cascina.pi.it](http://www.comune.cascina.pi.it)

Cascina, 30 luglio 2001

Il dirigente del Settore socio culturale:  
dott.ssa Franca Mencacci

C-22200 (A pagamento).

**COMUNE DI COMAZZO**  
(Provincia di Lodi)

Via Palazzo Pertusati n. 25  
Tel. 02/9061174 - Fax 02/9061280  
Codice fiscale n. 84507410151  
Partita I.V.A. n. 07489950159

*Estratto del bando di gara - Appalto mediante pubblico incanto dei lavori di completamento centro scolastico di via Cavour, 1° lotto*

Questo Comune rende noto in esecuzione alla determinazione del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale n. 133 del 17 luglio 2001, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di completamento centro scolastico di via Cavour, 1° lotto, per un importo a base d'asta di L. 1.011.801.653 I.V.A. esclusa, è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta in ribasso percentuale sull'importo a corpo dell'appalto.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 16, nella civica residenza avanti il presidente di gara che procederà ai sensi di legge.

I lavori sono finanziati parte con fondi propri e parte con contributo Regione Lombardia.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, al protocollo comunale l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando e relative norme integrative.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001 e dovrà essere indirizzata a «Comune di Comazzo, via Palazzo Pertusati n. 25, 26833 Comazzo (LO)».

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione all'Ufficio tecnico nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11.

Il responsabile del procedimento:  
geom Marco Chiosi

C-22190 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**A.S.L. n. 18 Alba-Bra**

Alba (CN) via Romita n. 6  
Tel. 0173/316852 - Telefax 0173/316262

*Estratto del bando di gara pubblico incanto per lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. San Lazzaro di Alba e del P.O. Santo Spirito di Bra.*

Appalto con corrispettivo a corpo e a misura: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.449.147.336 (duemilardiquattrocentoquarantannovemilionitrecentotrentasei), € 1.264.879,04, categoria prevalente OG1.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 58.932.381 (cinquantottomilioninovecentotrentaduemilatrecentottantuno), € 30.436,03.

Termine di presentazione offerte: 24 agosto 2001. Indirizzo: Ufficio protocollo, via Romita n. 6, 12051 Alba (CN). Modalità: secondo quanto previsto nel bando di gara e disciplinare di gara. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 28 agosto 2001 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.O.A. tecnico patrimoniale, corso Matteotti n. 14, Alba; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 10 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede. Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul B.U.R. Regione Piemonte n. 29 del 18 luglio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all' U.O.A. tecnico patrimoniale dell'A.S.L. n. 18 Alba-Bra.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

C-22187 (A pagamento).

**POLITECNICO DI TORINO**

1. Stazione appaltante: Politecnico di Torino, Servizio contrattazione passiva, economato, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, tel. 011/564-6374, fax 011/564-6349, e-mail: fidalea@polito.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24 Torino;

3.2) descrizione: parziale trasformazione del fabbricato B1 (ex Z) in laboratori didattici dipartimentali;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto: L. 9.169.911.000 (€ 4.735.863,80) di cui L. 8.902.826.000 soggetti a ribasso;

categoria prevalente OG1; classifica V, importo L. 3.939.960.562 (€ 2.034.820);

categorie scorporabili:

OS23, classifica I, importo 429.444.154;

OS18, classifica IV, importo 2.771.253.072;

OS6, classifica I, importo 318.082.768;

OS30, classifica II, importo 574.793.737;

OS28, classifica II, importo 869.291.958;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 267.085.000;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto e l'elenco prezzi, gli elaborati grafici, il computo metrico ed il piano di sicurezza sono visibili presso una saletta del Servizio edilizia e saranno consultabili nel corso del sopralluogo. La visita di sopralluogo ai fabbricati in argomento potrà essere effettuata solo previa prenotazione telefonica con l'Ufficio tecnico, contattando il geom. F. Vigna al n. 011/5646208 nei giorni feriali compresi tra il 20 agosto 2001 fino al 13 settembre 2001 dalle ore 9 alle 13, non potendo le imprese accedere, direttamente e senza autorizzazione, a tutti i locali interessati e dovendo inoltre essere rilasciata dall'Ufficio tecnico la dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara.

Il sopralluogo, a pena di esclusione, dovrà essere effettuato dal direttore tecnico, dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da soggetti muniti di procura notarile loro conferita dai suddetti legali rappresentanti nel periodo compreso tra i giorni 20 agosto 2001 fino al 13 settembre 2001.

Le imprese che volessero disporre di una o più copie dei documenti di gara potranno acquistarli direttamente presso la copisteria i Papiri in via C. Colombo n. 44, Torino, tel. 011/595810 dal 19 agosto 2001 al 13 settembre 2001, previa prenotazione telefonica da effettuarsi entro le ore 12 del giorno in cui si intende ritirare il suddetto materiale. Il disciplinare di gara e la modulistica ad esso collegata sono disponibili altresì sul sito internet [www.swa.polito.it](http://www.swa.polito.it)

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2001;

6.2) indirizzo: Ufficio contrattazione passiva, Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la Saletta edilizia sita al primo piano dell'ateneo; seconda seduta pubblica il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso la Banca CRT, ag. 60, cod. ABI 06320, cod. CAB 01160 sul c/c bancario n. 2551101/01 intestato a Politecnico di Torino, specificando la causale del versamento;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: copertura finanziaria cap. n. 1.09.060, spese per la nuova sede.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole in possesso dei requisiti richiesti per le categorie OG1, OS30, OS28 con le relative classifiche ed abilitazioni di cui alla legge n. 46/90, lett. a), c), d) e g), o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

per l'ammissione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, lett. a), c), d) e g);

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 9.681.350.000 (€ 5.000.000). La suddetta polizza dovrà altresì garantire la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per tutta la durata del contratto;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo n. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base degli stati di avanzamento lavori previsti all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 dello schema di contratto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

è esclusa la competenza arbitrale;

responsabile del procedimento: arch. G. Biscant, presso il Politecnico di Torino, tel. 011/5646210.

Torino, 27 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:  
(firma illeggibile)

C-22186 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432-3432/432-3009 - Fax (011) 432-3612

### Estratto bando di gara a procedura ristretta

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 29, lett. b), legge regionale n. 8/84.

2. Oggetto: servizio di stampa e diffusione di venti numeri della rivista «Piemonte Parchi».

3. Luogo prestazione: Regione Piemonte.

4. Importo presunto base d'asta: L. 347.000.000 (€ 179.210,54) oltre I.V.A.

5. Durata contratto: anni 2 (due).

6. Termine consegna domande partecipazione: domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta da bollo L. 20.000, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste italiane S.p.a. o mediante consegna diretta e previa affrancatura plico in base alle vigenti tariffe sul «corriere prioritario» annullata con «bollo a data» da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, 4° piano, via Viotti n. 8, 10121 Torino, entro le ore 12 giorno 27 agosto 2001, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

7. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) qualità di realizzazione max 40 punti;

b) miglior prezzo max 60 punti.

8. Altre informazioni: l'intera documentazione inerente la gara, comprendente anche il «capitolato speciale d'appalto», potranno essere richiesti anche mediante nota fax al numero in epigrafe del bando, oppure potranno essere ritirati presso l'indirizzo in epigrafe.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:  
dott.ssa Mario Grazia Ferreri

C-22192 (A pagamento).

**AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.**

Torino

*Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione*

1. Azienda Torinese Mobilità S.p.a., Torino, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino. Tel. 5764.1, telefax 5764.291. Sito internet: www.atm.torino.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art 15 del decreto legislativo n. 158/1995 imprese in grado di effettuare la fornitura di lingue, a disegno A.T.M., fuse in acciaio legato ad alto tenore di manganese per scambi ferrotranviari.

Sono ammesse Associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione: i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione;

3.1) requisiti richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione. Dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata.

Le dichiarazioni dovranno essere compilate in ogni punto e corredate della documentazione richiesta, pena l'esclusione dal sistema di qualificazione.

Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68 (tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti in Italia);

d) di avere già prodotto, negli ultimi 6 esercizi, lingue fuse per scambi ferrotranviari, di qualunque tipologia con una percentuale documentata di scarto da parte del committente, per ogni ordine, non superiore allo 0,25% del quantitativo d'ordine (comprensivo di eventuali scarti post-vendita previsti in garanzia del prodotto) desumibili da apposito registro del produttore. (Nel caso di associazioni temporanee di impresa il requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo);

e) di essere disponibile a visite ispettive da parte A.T.M. del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Alle ditte/associazioni di imprese in possesso dei suddetti requisiti verranno attribuiti 50 punti e saranno qualificate.

3.2) Requisiti sottoposti a valutazione A.T.M. I seguenti requisiti attribuiscono alla ditta/raggruppamento qualificata ulteriore punteggio, ma non sono richiesti a pena di esclusione.

Potranno essere allegate:

a) certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001 o ISO 9002 rilasciata da enti operanti secondo i criteri previsti dalle norme della serie ISO 45000. Deve essere allegato certificato in corso di validità in originale o copia autentica: punti 5;

b) certificazione di qualità secondo le norme ISO 14000 rilasciata da enti operanti secondo i criteri previsti dalle norme della serie ISO 45000. Deve essere allegato certificato in corso di validità in originale o copia autentica: punti 5;

c) dichiarazione di possedere procedure documentate per il controllo strumentale dei getti allo stato semilavorato/finito mediante tecniche non distruttive di tipo radiografico/ultrasonico, e distruttive del tipo micrografico/prova di fatica a flessione alterna: punti 10;

d) dichiarazione di possedere procedure documentate per il controllo del prodotto non conforme ed in particolare di possedere istruzioni operative documentate per la riparazione mediante saldatura dei getti, nei casi in cui ciò è ammesso da normativa: punti 10;

e) dichiarazione che l'impianto di produzione è nel possesso del produttore di lingue, in seguito ad acquisto o locazione o altro titolo che comunque ne garantisca il possesso sino al 31 dicembre 2004. Deve essere allegata copia autentica dell'atto che attesti quanto dichiarato: punti 10;

f) di avere prodotto, negli ultimi 3 esercizi, getti di qualunque tipologia, con una percentuale documentata di scarto da parte del committente, per ogni ordine, non superiore allo 0,5% del quantitativo d'ordine (comprensivo di eventuali scarti post-vendita previsti in garanzia del prodotto) desumibili da apposito registro del produttore: punti 10.

In caso di associazione temporanea di imprese i suddetti requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo.

Gli atti allegati potranno essere autenticati mediante attestazione di conformità rilasciata dal dichiarante accompagnata da copia fotostatica del documento di identità dello stesso.

4. Indizione delle gare: per forniture di valore al di sopra della soglia comunitaria, di cui al decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni, l'A.T.M. procederà ad avviare procedure concorsuali senza preventiva pubblicazione di bando, invitando tutte le ditte/raggruppamenti che risulteranno al momento dell'invito qualificate quanto in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1).

Per forniture al di sotto della soglia comunitaria le ditte/raggruppamenti qualificate verranno iscritte nell'albo fornitori dell'A.T.M. e potranno essere invitate a presentare offerta secondo le norme che regolano l'albo stesso. Ai fini del sistema A.T.M. qualità, queste forniture sono ritenute critiche, pertanto ai fornitori qualificati verrà comunicato il punteggio conseguito in base a quanto previsto ai punti 3.1) e 3.2) del presente bando e inseriti in fasce di merito.

L'A.T.M. si riserva di invitare le ditte/raggruppamenti che avranno conseguito un punteggio minimo di 85.

Nel corso dei contratti verrà applicato un sistema di valutazione del servizio con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento. L'A.T.M. si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di tre anni la ditta/raggruppamento che abbia dato luogo, per propria colpa, a risoluzione di contratto con A.T.M., avente per oggetto la fornitura di lingue, a disegno A.T.M., fuse in acciaio legato ad alto tenore di manganese per scambi ferrotranviari per cui è qualificata.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di 3 anni a partire dalla data di comunicazione alle prime ditte/raggruppamenti selezionate degli esiti della qualificazione.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro 30 giorni da l'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Presentazione domande: la domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995 e per venire in busta chiusa.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., Segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di lingue per scambi ferrotranviari.

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una prima selezione delle domande che perverranno entro il 21 settembre 2001 ore 12.

Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

7. Ulteriori informazioni: informazioni ulteriori potranno essere richieste a Area servizio lavori, corso Trapani n.180, Torino, tel. 011/5764670 (centralino 011/5764.1).

L'A.T.M. si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

I dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

8. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 27 luglio 2001.

Torino, 27 luglio 2001

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-22195 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA****U.O. gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

*Asta pubblica*

Il giorno 25 settembre 2001 ore 11 presso una sala del Comune, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24 per l'affidamento della concessione quinquennale di impianti pubblicitari e spazi comunali per l'installazione di impianti del tipo poster (mt 6 x mt 3) destinati all'affissione diretta, suddivisa in cinque lotti ciascuno al canone base annuo di € 139.443,3627 pari a L. 270.000.000 I.V.A. esente.

L'offerta sarà formulata indicando, per ciascun lotto, un'unica percentuale di aumento sul canone annuo, come da modulo che, unitamente al modello GAP, al fac-simile dichiarazioni, al Patto di integrità, potrà essere richiesto all'U.O. gare e contratti.

Aggiudicazione: a favore della ditta che avrà formulato la maggior percentuale d'aumento sul canone annuo; ogni ditta potrà presentare offerta per più lotti ma alla stessa non potrà essere aggiudicato più di un lotto, come indicato nell'art. 7 del capitolato speciale.

Per la formulazione dell'offerta l'impresa partecipante potrà ritirare, a sue spese, copia delle cartografie presso la ditta «Uskok» via Maragliano n. 21c, Genova, tel. 010587589, fax 0105704069. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto i raggruppamenti di imprese ammessi ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Pagamenti di cui al capitolato speciale allegato alla deliberazione del 28 giugno 2001, modificata con determinazione dirigenziale della Direzione risorse finanziarie n. 72 del 13 luglio 2001, ritirabili presso la Segreteria organi istituzionali, 1° piano, sala 8, tel. 0105572297 previo pagamento dei costi nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni.

Luogo d'installazione: territorio cittadino.

L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Imprese aventi sede Stato CEE ammesse ex artt. 1, 2 e 15, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

I concorrenti dovranno riprodurre, pena l'esclusione, fac-simile dichiarazioni, in carta semplice inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, corredato da: 1) cauzione provvisoria di L. 145.000.000 per ciascun lotto, con le modalità dell'art. 8 del capitolato speciale; 2) due idonee referenze bancarie.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente il fac-simile dichiarazioni documento richiesto al punto 2), nonché presentare scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa capogruppo mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta pena l'esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, specificare le parti eseguite dalla singole imprese e contenere gli impegni dei punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria; il documento di cui al punto 2), il modello GAP e il Patto di integrità debitamente compilati, saranno inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sulla quale, oltre l'indicazione dell'oggetto dell'asta e dei lotti per cui si partecipa, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione amministrativa».

In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, debitamente sottoscritta dai rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tale seconda busta dovrà, pena l'esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo, Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 24 settembre 2001; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 31 luglio 2001.

Per informazioni tecniche: responsabile del procedimento: dott. E. Dina; referente: dott. M. Todeschini, tel. 0105572433.

Il segretario generale: F. Piterà  
Il direttore: C. Isola

C-22196 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA****U.O. gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

*Asta pubblica*

Luogo di esecuzione: Genova.

Descrizione: lavori inerenti la copertura e le sistemazioni esterne della piscina sulla Fascia di Rispetto di Prà.

Importo complessivo d'appalto € 1.129.491,23830 pari a L. 2.187.000.000 oltre I.V.A., di cui a corpo € 891.404,60782 pari a L. 1.726.000.000 oltre I.V.A. ed a misura € 220.527,09591 pari a L. 427.000.090 oltre I.V.A. L'importo è comprensivo di € 88.954,53629 pari a L. 172.240.000 per oneri per la sicurezza ed € 17.559,53456 pari a L. 34.000.000 per opere in economia, non soggetti a ribasso.

I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Termine di esecuzione: giorni 210 naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I lavori rientrano nella categoria: cat. OG1 (edifici civili L. 1.253.000.000) prevalente.

Altre opere o lavori scorparabili: cat. OS32 (strutture in legno L. 900.000.000). Essendo tali lavori riconducibili nella più ampia categoria relativa alla realizzazione di elementi prefabbricati prodotti industrialmente per i quali occorre una specifica qualificazione ai sensi dell'art. 72, comma 4, lettera l) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed essendo di importo superiore al 15% dovranno essere eseguiti dal concorrente singolo, se in possesso dell'adeguata qualificazione, oppure, in caso contrario, diviene, obbligatoria la costituzione di Associazione temporanea di imprese di tipo verticale.

Ai soli fini del subappalto si evidenziano lavori relativi alla categoria OS1 (lavori in terra L. 41.000.000) ed OS30 (impianti interni elettrici ... L. 76.000.000); si precisa che per l'esecuzione di questi ultimi è necessaria una specifica qualificazione ai sensi della legge n. 46/90.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati, richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 43.740.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10%, dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/94 la somma assicurata ammonta ad € 1.032.913,79817 pari a L. 2.000.000.000.

Qualora l'impresa abbia ottenuto l'attestazione di una SOA autorizzata, adeguata per categoria e classifica ai valori del presente bando, potrà produrla per l'ammissione alla gara in luogo delle dichiarazioni di cui alla lettera «D» del fac-simile dichiarazioni.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Si evidenzia che la dichiarazione prevista nel modulo offerta, relativa alle opere da subappaltare è necessaria, a pena di esclusione, qualora il concorrente non sia qualificato, per le lavorazioni a qualificazione obbligatoria.

Gli elaborati progettuali, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto con relativo schema di contratto, sono visionabili presso Direzione SE.TE.PA.VE. ambito B, 20° piano, settore 5, in orario di ufficio, dove sarà anche ritirabile la «lista lavorazioni».

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni, al modello GAP ed al «Patto di integrità», potrà essere richiesto all'Unità organizzativa gare e contratti (da lunedì a giovedì 8,30-12,30, 14-16,30, venerdì 8,30-12-12,30).

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 2001. Indirizzo ricezione: Comune di Genova, Archivio generale protocollo, Salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Modalità: il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, l'eventuale attestazione della SOA se prodotta in luogo delle dichiarazioni di cui alla lettera «D» del fac-simile dichiarazioni, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione. Tale busta dovrà pure contenere il modello GAP ed il «Patto di integrità», debitamente compilati. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti e corredata, a pena di esclusione, dalla «Lista lavorazioni»; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire a mezzo posta a mano previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario.

L'asta si terrà in prima seduta pubblica il giorno 6 settembre 2001 alle ore 9,30 presso una sala del Comune; l'eventuale seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche si terrà il giorno 25 settembre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

Finanziamento: emissione di BOC o mutuo da contrarre.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 778 del 12 luglio 2001, che potrà essere ritirata presso la Segreteria Organi istituzionali, Ufficio rilascio atti, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni Comunali.

Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa legge, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime per la partecipazione: per la partecipazione alla gara e successiva aggiudicazione i concorrenti dovranno produrre copia autentica di attestato di qualificazione di una SOA regolarmente autorizzata per categoria e classifica adeguata rispetto ai lavori da eseguire oppure dichiarare e successivamente dimostrare, il possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria di cui al fac-simile dichiarazione secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza ed opere in economia, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilando in ogni parte, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la lista delle lavorazioni e forniture, indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori nonché la percentuale di ribasso che detto prezzo rappresenta rispetto a quello posto a base di gara. Detta percentuale dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevale quest'ultima indicazione.

Anomalia: si procederà alla determinazione, ed all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà altresì indicare il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

Altre informazioni: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lett. d), e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro Organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. dovranno produrre entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria autocertificati ai fini dell'ammissione alla gara:

1) per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori: dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione, da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative dei consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali. Tali documenti dovranno, essere corredati da una dichiarazione con la quale il concorrente indichi la ripartizione, della cifra d'affari qualora la stessa riguardi anche attività diverse dai lavori;

2) per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente: copia della dichiarazione annuale dei redditi ovvero Modello Unico da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione resa dal consulente del lavoro relativa alla consistenza dell'organico, distinta nelle varie qualifiche, nella quale vengano riepilogati i dati annuali relativi ai versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle Casse edili;

3) per la dimostrazione dei lavori eseguiti nel quinquennio: certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, oppure in quelle eventuali a qualificazione obbligatoria, se eseguite direttamente dal concorrente; detti certificati dovranno pervenire dai committenti secondo lo schema «allegato D» al regolamento allegato al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) per la dimostrazione degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed i canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per l'attrezzatura tecnica: copia della dichiarazione annuale dei redditi ovvero Modello Unico, da parte delle imprese individuali o società di persone, oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti.

A tali documenti dovrà essere unita un'autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica.

Potranno inoltre essere prodotte copie di eventuali contratti di noleggio di locazione finanziaria relativi alle attrezzature e mezzi d'opera tecnici.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, la stipulazione del contratto e la consegna dei lavori sono subordinate, alla messa a disposizione delle risorse finanziarie necessarie oltre alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nello schema di contratto o nel capitolato speciale;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-*bis* lettera «c» della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risultino che l'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, riaprendo il procedimento, ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 28 luglio 2001.

Le spese contrattuali sono previste in L. 7.800.000.

Responsabile del procedimento: ing. C. Levaggi in servizio presso la direzione SE.TE.PA.VE. ambito B, tel. 010/5573640. Per informazioni tecniche: geom. M. Grasso e P.to Gelli, tel. 010/5573595-5573594.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-22197 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 DI JESI

Jesi, via Gallodoro n. 68

*Bando di gara - Realizzazione del 2° lotto  
a completamento della struttura ospedaliera «A. Murri» di Jesi*

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Jesi, con sede in via Gallodoro n. 68, Jesi (AN) 60035, partita I.V.A. n. 00503680423, codice fiscale n. 91000830421, tel. 0731534111, fax 0731534724.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni;

3.1) luogo di esecuzione: Jesi, via Dei Colli, su terreno censito al N.C.T. al foglio 48, mappali n. 5, 2119, 2120, 2121, 2122, 2361, 2362, 2360, 2530 e 18. Contraddistinto nel P.R.G. con le lettere FH zona «Servizi Sanitari e Ospedalieri», in adiacenza al 1° lotto in via di esecuzione;

3.2) descrizione e caratteristiche dei lavori: i lavori consistranno nel completamento dell'ampliamento dell'Ospedale «A. Murri» di Jesi e nella ristrutturazione di parte dell'edificio esistente.

Tali lavori saranno così suddivisi:

nuova costruzione costituita dai quattro moduli A, B, C, D, e così composta:

modulo A, composto di 5 piani di cui: il 1° destinato a mensa, cucina e servizi; il 2° destinato a laboratori e studi; il 3°, 4° e 5° a degenze;

modulo B, composto di 4 piani di cui: il 1° destinato a locali di servizio, ambulatori e degenze; il 2°, 3° e 4° destinato a degenze;

modulo C, composto di 5 piani di cui: il 1° destinato a morgue ed anatomia patologica; il 2°, 3°, 4° e 5° destinato a degenze; modulo D composto da 4 piani di cui: il 1° destinato a locali di servizio; il 2° destinato a dialisi ed esami; il 3° e 4° destinato a degenze;

fabbricato per cappella e sala convegni su un unico piano a forma quadrangolare;

ristrutturazione dell'edificio esistente riguardante esclusivamente il piano seminterrato, il piano terra ed il primo piano dell'ospedale A. Murri di Jesi;

lavori di sistemazione esterna del nuovo complesso ospedaliero, mediante realizzazione di vie di accesso, parcheggi ed aree di servizio.

3.3) Importo dell'appalto:

l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 44.798.284.000 (quarantaquattromiliardisetteenonantotomilioniduecentoottaquattromila lire) € 23.136.382,84; categoria prevalente OG1; classifica VIII;

tale importo è così costituito:

a) realizzazione moduli A, B, C, D, ristrutturazione dell'edificio esistente e sistemazione esterna (compresi oneri per la sicurezza) L. 42.324.027.000 (quarantaduemiliarditrecentoventiquattromilioniventisettemila lire) € 21.858.535,74;

b) realizzazione fabbricato per cappella e sala convegni (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.474.257.000 (duemiliardiquattrocentosettantaquattromilioniduecentocinquantesettecentomila lire) € 1.277.847,10.

La stazione appaltante si riserva di poter stralciare dall'appalto, in qualsiasi momento, la realizzazione del fabbricato per cappella e sala convegni (compreso il relativo importo lavori ed oneri di sicurezza) senza che per questo l'aggiudicataria possa, a titolo di indennizzo, aver nulla a che pretendere trattandosi di decurtazioni entro gli ambiti consentiti dalla normativa vigente.

3.4) Oneri per la sicurezza:

l'importo di tali oneri, desumibile dal piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al decreto legislativo n. 494/96, e dal quadro economico allegato al capitolato speciale d'appalto, condizioni economico-amm.ve, ammonta a L. 570.000.000 (cinquecentosettantamiloni di lire) pari ad € 294.380,43 e non sarà soggetto al ribasso d'asta; tale importo è così costituito:

a) oneri per la realizzazione moduli A, B, C, D e ristrutturazione dell'edificio esistente L. 550.264.000 (cinquecentocinquantamilioniduecentosessantaquattromila lire) € 284.187,64;

b) oneri per la realizzazione fabbricato per cappella e sala convegni L. 19.736.000 (diciannovemilionisetcentotrentaseimila lire) € 10.192,79.

Pertanto, nel formulare la propria offerta, la ditta appaltatrice prenderà a riferimento l'importo posto a base di gara detraendo l'importo degli oneri per la sicurezza di cui sopra, per cui la somma soggetta a ribasso ovvero il prezzo massimo posto a base di gara risulta: L. 44.228.284.000 (quarantaquattromiliardiduecentoventottomilioniduecentoottaquattromila lire) € 22.842.00241.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L./€
Edifici civili ed industriali (classifica VIII)	OG1	24.410.123.000/12.606.776,43
Impianti tecnologici (classifica V)	OG11	9.713.469.000/ 5.016.588,08
Impianti di reti di telecomunicazione e trattamento dati (classifica IV)	OS19	2.393.278.000/ 1.236.024,93
Impianti interni elettrici telefonici, televisivi (classifica V)	OS30	8.281.414.000/ 4.276.993,39

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo è fissato a corpo si sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4, dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

3.7) modalità di pagamento: i pagamenti avverranno a mezzo di stati d'avanzamento ogni qualvolta vengano eseguiti lavori per un importo, a quello previsto dal capitolato speciale di appalto all'art. 10.

#### 4. Esecuzione dei lavori:

4.1) termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è di 1.100 (millecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso in cui venisse stralciata la realizzazione del fabbricato per cappella e sala convegni verrà mantenuto il termine di esecuzione dei lavori in 1.100 (millecento) giorni.

4.2) Conduzione dei lavori: i lavori dovranno essere programmati e condotti tenendo nel debito conto le eventuali interferenze che si potranno verificare in considerazione:

a) per i lavori di completamento dell'ampliamento dell'ospedale «A. Murri» di Jesi (corpi A, B, C, D e fabbricato per cappella e sala convegni):

della contemporanea presenza del cantiere del 1° lotto;

b) per i lavori di ristrutturazione della parte dell'edificio esistente (corpo E):

della contemporanea presenza del cantiere per la realizzazione della nuova R.S.A di Jesi che verrà realizzata ristrutturando parte del piano seminterrato, il 2° e 3° piano dell'edificio esistente;

della contemporanea presenza di cantieri finalizzati ad interventi di ristrutturazione sicurezza e/o messa a norma di parti dell'edificio esistente;

della presenza di degenti e servizi in altre aree dell'edificio;

della necessità di garantire la funzionalità dei reparti e dei servizi esistenti ed operanti;

della consegna eventualmente frazionata delle aree disponibili per lo svolgimento delle attività.

A tale riguardo l'appaltatore dovrà prendere tutti i provvedimenti atti a limitare il più possibile l'impatto delle proprie attività con quelle ospedaliere e con quelle degli altri cantieri operanti.

#### 5. Documentazione:

disciplinare di gara: contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, di documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

elaborati grafici;

computo metrico

piano di sicurezza;

capitolato speciale di appalto;

schema di contratto per lavori.

I suddetti documenti sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'ente, via Guerri nn. 9/11, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17,30; è possibile acquistarne (pagamento alla consegna) una copia (solo completa), fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta Center Tecnica di Jesi, viale della Vittoria n. 83/a, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 19, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione, anche a mezzo fax, inviata 72 ore prima della data di ritiro alla ditta Center Tecnica (tel. 0731/59745, fax 0731/59745) con copia conoscenza all'Ufficio tecnico della stazione appaltante al numero (tel. 0731/534699) fax 0731/534724; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet [www.llpp.it](http://www.llpp.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di ricezione ore 14 del 85° giorno dalla data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

6.2) indirizzo di ricezione Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Jesi, via Gallodoro n. 68, 60035 Jesi;

6.3) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 10 presso A.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68, Jesi; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Azienda (Banca delle Marche, sede di Jesi, ABI 6055-CAB 21205);

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante come previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dall'art. 101, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: l'opera, del costo totale di L. 55.200.800.000, nel suo complesso è finanziata secondo la seguente articolazione:

L. 31.540.000.000 con le provvidenze dell'art. 20, legge n. 67/88;

L. 1.660.000.000 a carico della Regione Marche;

L. 22.000.800.000 a carico dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 tramite autofinanziamento (garantito mediante operazione di anticipo effettuata con l'Istituto tesoriere/ Banca delle Marche S.p.a.).

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

per concorrenti con sede in Italia:

a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

b) categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare riportate al punto 3.5);

c) un volume d'affari in lavori, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

per concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea:

a) documentazione prevista dall'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale rispetto all'importo a corpo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

non saranno ammesse offerte in aumento;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) l'aggiudicatario deve stipulare polizze assicurative di cui all'articolo 30, comma 3 e 4 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; tali polizze dovranno coprire:

secondo quanto stabilito dall'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma 1 (danni di esecuzione), un massimale minimo di € 15.000.000;

secondo quanto stabilito dall'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma 2 (responsabilità civile verso terzi), un massimale di € 5.000.000;

secondo quanto stabilito dall'articolo 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma 1 (rischi di rovina), un massimale minimo di € 14.000.000;

secondo quanto stabilito dall'articolo 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma 2 (responsabilità civile verso terzi), un massimale di € 10.000.000;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 2, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) nell'esercizio del proprio potere di autotutela, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere la gara o di non dar luogo all'aggiudicazione ove si profilassero concrete ragioni di pubblico interesse;

p) il responsabile del procedimento è il dott. ing. Gianluca Pellegrini, via Guerri n. 9/11, Jesi, tel. 0731/534723 oppure tel. 0731/534699;

q) il supporto del responsabile del procedimento è il dott. ing. Claudio Tittarelli, via Guerri n. 9/11, Jesi, tel. 0731/534698 oppure tel. 0731/534699.

16. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: il presente bando è stato spedito il 26 luglio 2001.

17. Data di ricevimento del bando di gara: il presente bando è stato ricevuto il 26 luglio 2001.

Jesi, 26 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Gianluca Pellegrini

Il direttore generale: dott. ing. Federico Foschi

C-22174 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (Provincia di Bologna)

*Bando di gara con «procedura aperta»*

1. Comune di San Pietro in Casale (BO) via Matteotti n. 154, tel. 0516669567, fax 0516669561. 2. Cat 1, Servizi di manutenzione e riparazione C.P.C. 6112, 6122, 633, 886; erogazione del «Servizio energia» conformemente all'art. 1, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93. Importo a base d'asta annuo: L. 450.000.000 (€ 232.405,60). Importo a base d'asta globale: L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02). Luogo di esecuzione: territorio comunale. 3. Il bando integrale e i documenti di gara possono essere reperiti presso l'Area gestione territorio, via Matteotti n. 154 San Pietro in Casale (BO), tel. 0516669567 durante l'orario di ufficio e sul sito internet: [www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it](http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it); 4. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 settembre 2001. 5. Inviato all'U.P.U.C.E. il 27 luglio 2001; ricevuto dall'U.P.U.C.E. il 27 luglio 2001.

San Pietro in Casale, 27 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:  
ing. Antonio Peritore

C-22206 (A pagamento).

## COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

Osimo (AN), piazza del Comune n. 1

Ente: Comune di Osimo, responsabile del procedimento dott.ssa Lucia Magi, tel. 071/7249242, fax 071/7133254, e-mail:

[info@Comune.Osimo.an.it](mailto:info@Comune.Osimo.an.it)

Oggetto: selezione mediante procedura negoziata ex legge n. 474/94, di partner strategici per Aspea S.p.a., società ex art. 113, primo comma, lett. e), del decreto legislativo n. 267/2000, di cui il Comune è azionista unico. L'aspea, il cui capitale è determinato in € 30.000.000 e suddiviso in n. 30.000.000 azioni ordinarie, è operativa nei servizi distribuzione acqua, fognature e depurazione; produzione-distribuzione energia elettrica; distribuzione-vendita gas metano; raccolta, spezzamento-smaltimento rifiuti urbani; gestione pubblica illuminazione; gestione parcheggi e collegamenti urbani; teleriscaldamento.

Perfezionamento operazione: il soggetto aggiudicatario della gara acquisirà, sia mediante acquisto di azioni detenute dal Comune, sia mediante sottoscrizione aumento capitale, una quota pari al 30% del capitale sociale dell'Aspea. Il Comune si riserva inoltre la facoltà di cedere al medesimo prezzo ad azione risultato dall'aggiudicazione della gara un ulteriore 5% ai partner selezionati; alla facoltà del Comune, esercitabile non oltre 6 mesi dall'aggiudicazione, corrisponde l'obbligo in capo al partner selezionato di acquistare le azioni rappresentative del capitale sociale di Aspea. Le migliori offerte economiche saranno quindi messe fra loro in competizione e risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà presentato a non cedere la partecipazione acquisita nell'Aspea per un periodo non inferiore a 5 anni.

Procedura: è articolata in due fasi, nella prima fase i partecipanti alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione, con allegata la documentazione amministrativo-legale e tecnica riportata nel bando di gara («Bando»), nella quale sarà espresso l'interesse ad acquisire la partecipazione. I soggetti che saranno ammessi alla seconda fase dovranno, entro 20 giorni dalla spedizione dell'invito, presentare offerta economica, con allegata la documentazione riportata nel bando, indicando il prezzo complessivo offerto per l'acquisizione del 30% del capitale sociale di Aspea. Le migliori offerte economiche saranno quindi messe fra loro in competizione e risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà presentato la migliore offerta economica.

Offerta minima: l'offerta minima per acquisire il 30% del capitale sociale dell'Aspea è determinata in L. 27 miliardi (€ 13.944.336,28) e verrà ripartita per il 68,889% in favore del Comune per la vendita di n. 6.838.235 azioni Aspea da esso detenute per il 31,111%, per la sottoscrizione di numero 3.088.235 azioni di nuova emissione. Non sono ammesse offerte al ribasso, dilazioni di pagamento, offerte parziali o condizionate.

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara società (anche cooperative) e loro consorzi, nonché raggruppamenti di imprese. Saranno ammessi a presentare offerta economica i soggetti in possesso, tra l'altro, dei seguenti requisiti:

g) patrimonio netto, anche consolidato, risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato non inferiore a L. 80.000.000.000 (€ 41.316.551,93);

h) ammontare del fatturato medio negli ultimi tre anni, con riferimento alla data del 31 dicembre 2000, non inferiore a L. 100.000.000.000 (€ 51.645.689,91) per ragione di anno;

i) svolgimento di almeno tre anni, alla data del 31 dicembre 2000, direttamente o per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, della gestione di servizi pubblici in almeno 3 dei seguenti settori: erogazione gas, gestione servizio idrico, produzione-distribuzione energia elettrica, gestione rifiuti, gestione teleriscaldamento.

Si rinvia al bando per l'indicazione dei requisiti richiesti per i partecipanti ai raggruppamenti.

Domande di partecipazione: la domanda dovrà essere predisposta in base a quanto indicato nel bando e pervenire non oltre le ore 12 del 20 settembre 2001 all'Ufficio protocollo del Comune, all'indirizzo: piazza del Comune n. 1, 60027 Osimo (AN).

Bando di gara: a decorrere dal 30 luglio 2001 il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune, reso disponibile sul sito internet [www.comune.osimo.an.it/municipio/concorsi.htm](http://www.comune.osimo.an.it/municipio/concorsi.htm) e ne viene rilasciata copia gratuitamente a chiunque ne farà richiesta esclusivamente per iscritto, anche via fax, al responsabile del procedimento. In pari data estratto del bando è stato inviato alla pubblicazione nella G.U.R.I. e G.U.C.E. Si rinvia al bando per l'integrale normativa che disciplina e regola la presente procedura.

Osimo, 30 luglio 2001

Il dirigente Dip. affari generali: dott.ssa Lucia Magi.

C-22205 (A pagamento).

### ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2  
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

#### Avviso di gara n. 738

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea distribuzione S.p.a., gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di spostamento ed adeguamento di linee elettriche aeree ad alta tensione compresa l'installazione di corde di guardia a fibre ottiche.

Importo a base d'appalto: L. 5.500.000.000 (pari a € 2.840.513), di cui L. 5.170.000.000 (pari a € 2.670.082) soggette a ribasso e L. 330.000.000 (pari a € 170.431) per oneri inerenti la sicurezza.

Categoria: OG10.

Classifica: IV fino a L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi allegato al capitolato speciale Acea n. 7/4/40, ed. gennaio 2001, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: lavori di spostamento, adeguamento, ampliamento, modificazione, ristrutturazione e demolizione di linee elettriche aeree a tensione 220, 150 e 60 Kv, inclusa la sostituzione di corde di guardia normali con corde a fibre ottiche. Appalto frazionato in partite di lavoro distinte, da eseguire su impianti in esercizio in varie località, prevalentemente, ma non esclusivamente, entro il territorio della Provincia di Roma e, secondo le esigenze del committente, anche legate a situazioni di urgenza e imprevedibilità.

Termine dell'appalto: 360 gg. solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 (pari a € 258.228); nel caso ci subappalto l'Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «Acea S.p.a., Direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n. 738, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella ctg. OG10 per un import almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio; o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) l'impresa abbia avuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti b), c) del comma 1, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché di tutti i direttori tecnici;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

g) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.). (Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza.

2. Idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito.

3. Le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da una SOA, appositamente autorizzata, dovranno produrre, allegata alla domanda di partecipazione (in luogo della dichiarazione di cui ai punti a), b), c), d) e delle referenze bancarie di cui al punto 2 copia conforme all'originale dello stesso attestato SOA.

4. In caso di A.T.I.:

la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto alla impresa singola:

per le imprese attestata SOA: ciascuna impresa raggruppata dovrà essere qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto (1/5) dell'importo dei lavori a base d'asta;

per le imprese non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10 da ciascuna associata.

5. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, l'Accea S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le imprese offerenti, giusto parere dell'autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di Accea S.p.a. e/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

L'appalto è in regime di decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.; gli oneri inerenti la sicurezza, pertanto, sono stati valutati in sede di redazione del piano di sicurezza e coordinamento; di questo l'impresa dovrà tenere conto nel formulare l'offerta.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 150/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Accea distribuzione S.p.a., gruppo Accea S.p.a., Unità sviluppo (ing. Zendri, tel. 06/57993832, fax 06/57993014), Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-19100 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

### Procedura ristretta - Bando di gara ridotto

1. Università degli studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I, Napoli, telefono 081/2531111-2537360, telefax 081/2537390.

2. Cat. 17, servizio sostitutivo mensa a favore del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, C.P.C. n. 64.

Importo presunto triennale di aggiudicazione: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) I.V.A. inclusa.

Valore complessivo dell'appalto compresa l'opzione relativa al rinnovo: L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) I.V.A. inclusa.

4.a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria, artigianato agricoltura, per attività di intermediazione nelle prestazioni di servizi di ristorazione e simili, anche mediante l'emissione ed il collocamento presso terzi di buoni pasto, di carte di credito o di altri titoli di legittimazione, alle predette prestazioni, ovvero iscrizione nel corrispondente registro professionale del paese di residenza;

b) decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.;

c) non previsto.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non previsto.

7. Divieto di varianti.

8. Durata dell'appalto: 3 anni con facoltà dell'ente di rinnovare di anno in anno, per un massimo di ulteriori anni due.

9. Art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

10.a) Non previsto;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 settembre 2001;

c) indirizzo: Università degli studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80139 Napoli, richiesta partecipazione gara n. 47/S/2001, servizio sostitutivo mensa a favore personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Napoli Federico II, inoltre urgente Uffici contratti;

d) lingua: italiana.

11. Lettera d'invito entro 60 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria di importo pari all'1% dell'importo presunto di aggiudicazione da presentare unitamente all'offerta.

13. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione nel registro delle imprese e/o la Camera di commercio, industria artigianato, agricoltura per l'attività oggetto di gara:

b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95 e suc. mod.;

c) aver realizzato nel triennio 1998-1999-2000 un fatturato per attività identica a quella oggetto di gara pari almeno a 10 miliardi;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99.

Per i raggruppamenti di impresa i requisiti di cui ai punti a), b) e d) devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita. Per il requisito di cui al punto c) la mandataria deve aver realizzato un fatturato nella misura variabile fra il 40% e 60% di quanto richiesto al concorrente singolo; le mandanti devono aver realizzato un fatturato non inferiore al 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando che la somma degli importi realizzati dalle imprese raggruppate deve essere almeno pari al fatturato complessivo richiesto al concorrente singolo:

1) al fine di accertare il possesso dei requisiti, i concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione, recante l'indirizzo completo del mittente, telefono e fax, corredata da: vedi bando integrale.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e trasmesse unitamente alla copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario, come previsto per le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

Unitamente alle suddette dichiarazioni i raggruppamenti dovranno presentare dichiarazione congiunta sottoscritta da tutte le imprese riunite in ordine alla volontà di raggrupparsi, con l'indicazione dell'impresa capo gruppo.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95. Pertanto il bando integrale è visionabile su internet al seguente indirizzo: [www.amministrazione.unina.it](http://www.amministrazione.unina.it)

14. Offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, criteri indicati in lettera d'invito. Informazioni possono richiedersi all'Ufficio contratti tel. 081/2537360 oppure 081/2537376.

15. Non pubblicato avviso di preinformazione.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 17 luglio 2001.

17. Data di ricevimento dal bando alla G.U.C.E.: 17 luglio 2001.

Il dirigente della V ripartizione:  
dott. Giancarlo De Luca

C-22215 (A pagamento).

**COMUNE DI SUELLO  
(Provincia di Lecco)**

Via Roma n. 14  
Codice fiscale n. 83003460132  
Partita I.V.A. n. 00673870135

*Lavori di sistemazione ed adeguamento del collettore intercomunale in Comune di Suello - Impresa Beton Villa S.p.a. di Merate (LC); contratto in data 11 gennaio 1999, rep. n. 1, registrato a Lecco il 21 gennaio 1999 al n. 1842, serie III; certificato di regolare esecuzione delle opere - Avviso ai creditori.*

Il sindaco, ai sensi dell'art. 189, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, rende noto, che è in corso la collaudazione finale dei lavori relativi all'oggetto.

Invita perciò coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore Beton Villa S.p.a. di Merate (LC), per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori a presentare entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione, avvertendo che non si terrà in alcun conto, in sede amministrativa, delle istanze che venissero presentate trascorso tale termine.

Dalla residenza comunale, 26 luglio 2001

Il sindaco. Mauri Giuseppe.

C-22221 (A pagamento).

**AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384 - 65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria della pista di volo n. 16L/34R e della bretella di collegamento Charlie dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale, in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

Importo a base d'asta € 5.194.102,96 (pari a L. 10.057.185.728) di cui € 1.589.956,68 (pari a L. 3.078.585.418) a corpo ed € 3.604.146,28 (pari a L. 6.978.600.310) a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a € 149.122,68 (pari a L. 288.741.772), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OG3, classifica V (fino a € 5.164.569, pari a lire 10 miliardi).

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG3 per € 3.604.146,28 (pari a L. 6.978.600.310);

categoria OS9 per € 1.589.956,68 (pari a L. 3.078.585.418) scorporabile/subappaltabile.

4. Termine di esecuzione: 185 (centoottantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'esecuzione dei lavori avverrà per fasi successive.

Alcune lavorazioni dovranno essere eseguite in orario notturno.

5. La documentazione d'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie: Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di € 389,92 (pari a L. 755.000); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 30 agosto 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 27 settembre 2001 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara manutenzione pista n. 16L/34R». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7, alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 9 ottobre 2001 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza R.C.T. con massimale pari a € 361.519.829,35 (pari a lire 700 miliardi), nonché una polizza C.A.R. con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 516.456,90 (pari a lire 1 miliardo) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziate. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

La valuta di contratto relativa al presente appalto sarà l'euro.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per la categoria e la classifica adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto, di importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi in euro, da presentare con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. n. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato:

dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-19123 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

*Bando di gara per licitazione privata*  
(atti: prot. n. 113896/01 fasc. n. 4072/96)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice una licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare della riqualificazione della s.p. n. 5 «Villa di Monza» nel tronco di Cinisello B., Milano.

Ammontare del corrispettivo complessivo L. 306.800.000 (€ 158.448,98) oneri fiscali e contributivi esclusi.

Importo stimato dei lavori cui si riferisce il servizio di progettazione richiesto: L. 90.000.000.000 (€ 46.481.120,92).

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Luogo di esecuzione: s.p. n. 5 «Villa di Monza» compresa tra i Comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni.

Termine ultimo ricevimento domande di partecipazione: 10 settembre 2001 alle ore 12.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) sotto la voce «appalti, concorsi e nomine» e presso il Settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano (tel. 02/77402492).

Informazioni di natura tecnica potranno essere richieste presso il Settore sistema della viabilità, corso di Porta Vittoria n. 27, Milano, tel. 02/77403514-3525.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Roberto Stefani

M-6354 (A pagamento).

**COMUNE DI PESARO***Pubblicazione esito gara*

Si rende noto che alla procedura negoziata indetta da questa amministrazione per l'individuazione di advisor per la privatizzazione di Aspes Multiservizi S.p.a., sono state invitate le seguenti n. 5 ditte: 1) Finec Merchant S.p.a., Bologna; 2) KPMG Consulting S.p.a., Roma; 3) Ernst & Young S.p.a., Roma; 4) Banca OPI S.p.a., Roma; 5) Arthur Andersen MBA S.r.l., Milano.

Hanno partecipato alla gara le n. 5 ditte sopra indicate dal n. 1 al n. 5.

La gara è stata espletata mediante procedura negoziata secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ed è stata aggiudicata alla Arthur Andersen MBA S.r.l. di Milano con il punteggio complessivo di punti 62.

Il direttore Area servizi interni: dott. Daniele Ragnetti.

C-22199 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE**

(D.P.G.R.S. n. 239 del 4 dicembre 1996)

*Bando di gara per pubblico incanto dei lavori di riordino irriguo del distretto di Serra Arena I lotto I stralcio*

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Oristane, via Cagliari n. 170, 09170 Oristano, tel. 0783/3150, fax 0783/211286.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1) luogo di esecuzione: parte del territorio dei Comuni di Santa Giusta, Palmas, Arborea, Oristano;

2) descrizione: rifacimento della rete irrigua su un territorio di 1.017,5 Ha con realizzazione di nuove reti di tubazioni in cemento armato e P.V.C., di due impianti di pompaggio, di una vasca di accumulo, e degli altri necessari e consueti manufatti accessori e con la successiva demolizione della rete di canali esistenti;

3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 15.578.517.968 (diconsi lire quindicimiliardicinquecentosettantotomilionicinquecentodiciasettemilanovecentosessantotto) (€ 8.045.633,08 (diconsi euro ottomilioni quarantacinquemilaseicentotrentatre e otto centesimi); categoria prevalente OG6 (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); classifica VI (fino a 20 miliardi di lire);

4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 459.848.187 (diconsi lire quattrocentocinquantanovemilioni ottocentotrentatottomila centottantasette) (€ 237.491,77) (diconsi euro duecentotrentasettemilaquattrocentonovantuno e settantasette centesimi) per cui l'importo dell'appalto al netto di detti oneri risulta di L. 15.118.669.781 (€ 7.808.141,31);

5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	%	Importo L./€
Scavi e demolizioni	10,687	1.664.922.357/ 859.860,64
Rnterri, Rilevati, Pavmentzn	3,716	578.880.650/ 298.966,91
Calcestr. acciai e ferro lav.to	11,273	1.756.197.842/ 907.000,49
Tubazioni in acciaio	1,374	214.111.500/ 110.579,36
Tubazioni in c.a.p.	6,436	1.002.573.400/ 517.785,95
Tubazioni in pvc	33,384	5.200.662.180/2.685.917,86
Pezzi spciali e apprecch.ture	17,339	2.701.193.180/1.395.049,85
Opere edili	4,476	697.280.340/ 360.115,24
Apprecch.ture Elttromec.che	9,673	1.506.896.520/ 778.247,10
Espltamnto prtiche esprpriatv	0,968	150.800.000/ 77.881,70
Compensi oneri di capitolato	0,578	90.000.000/ 46.481,12
Compensi oneri mantenz.ne	0,096	15.000.000/ 7.746,85
<b>Totali</b>	<b>100</b>	<b>15.578.517.968/8.045.633,08</b>

6) modalità di pagamento delle prestazioni:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, lo schema di contratto, il capitolato speciale di appalto, le analisi prezzi, la stima delle apparecchiature elettromeccaniche, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, sono visibili presso la sede del consorzio nella via Cagliari n. 170 in Oristano nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 8,30 alle 13,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo studio Sbob sito in via Brunelleschi n. 28 Oristano nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19,30, sabato escluso, previo versamento di L. 406.200 (quattrocentoseimiladuecento); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, sezione pubblicazione avvisi e bandi di gara.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) termine: giorno antecedente quello fissato per la prima seduta di gara entro le ore dodici;

2) indirizzo: Consorzio di Bonifica dell'Oristane, Segreteria tecnica, via Cagliari n. 170, 09170 Oristano;

3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26 settembre 2001 alle ore 9,30 presso sede consorzio; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede; eventuale terza seduta pubblica il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti, in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 ed all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve essere corredata da un impegno a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva e da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Oristano;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente clausola di pagamento a semplice richiesta e validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

9. Finanziamento: delibere C.I.P.E. n. 70/98 del 9 luglio 1998 (deliberazione n. 52/99) e deliberazione giunta regionale Sardegna n. 41.6 del 29 ottobre 1999.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

iscrizione all'A.R.A. (albo regionale appaltatori) della Regione Sardegna conseguita o rinnovata nell'ultimo quinquennio ovvero attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare in conformità a quanto indicato al punto 3.3) del presente bando;

(ed inoltre nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando previa verifica delle offerte in conformità al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed all'art. 89 del regolamento approvato col decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti individuati nell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato a seguito del vaglio della Corte dei conti, e che non dimostrino la propria regolarità in merito alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) è corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 12, 13 e 14 dello schema di contratto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Oliviero Uras, via Cagliari n. 170, 09170 Oristano; tel. 0783/3150238;

p) avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: mancata pubblicazione dell'avviso;

q) data di spedizione del bando di gara: 2 agosto 2001;

r) data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

Oristano, 2 agosto 2001

Il presidente: Mario Matta.

C-22353 (A pagamento).

## AEM - S.p.a.

Cremona, viale Trento e Trieste n. 38

Partita I.V.A. n. 01070830193

### Bando gara qualificazione imprese assicurazione

1. AEM S.p.a., viale Trento e Trieste n. 38, 26100 Cremona, tel. 0372/4181, fax 0372/412720;

TEA S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova, tel. 0376/2331, fax 0376/321234.

2. Procedura negoziata ex art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, che potranno essere negoziate, verranno valutate in base agli elementi indicati nella lettera di invito.

Oggetto gara:

categoria: 6/A, servizi assicurativi;

n. C.P.C.: ex 81 812 814.

Descrizione: appalto contratti assicurazione da stipularsi separatamente per AEM S.p.a. e TEA S.p.a. per copertura rischi di:

AEM S.p.a. Cremona:

lotto 1, danni materiali beni;

lotto 2, danni indiretti;

lotto 3, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro;

lotto 4, responsabilità civile per danni da inquinamento;

lotto 5, infortuni rischi professionali;

lotto 6, infortuni rischi extraprofessionali;

lotto 7, responsabilità civile auto libro matricola;

lotto 8, tutela legale;

TEA S.p.a. Mantova:

lotto 1, danni materiali beni;

lotto 2, danni indiretti;

lotto 3, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro;

lotto 4, responsabilità civile per danni da inquinamento;

lotto 5, infortuni rischi professionali;

lotto 6, infortuni rischi extraprofessionali;

lotto 7, responsabilità civile auto libro matricola;

lotto 8, tutela legale.

Importo indicativo annuo:

per AEM S.p.a. Cremona: L. 1.000.000.000 (€ 516.456.90);

per TEA S.p.a. Mantova: L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

3. Cremona e Mantova.

4.a) Procedura riservata ad imprese abilitate all'attività di assicurazione in generale e nei rami specifici di cui al punto 2. in possesso dei requisiti di cui al punto 12;

4.b) decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

5. Possibilità presentazione offerte per singoli lotti. È obbligatoria l'assunzione dei rischi quotati per entrambi gli enti aggiudicatori, ferma restando la facoltà agli enti di aggiudicare stessi lotti a compagnie diverse.

8. Durata contratti: 3 anni dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 con rescindibilità annua.

9. Per i raggruppamenti: le imprese aderenti sottoscriveranno tutte la stessa richiesta di compartecipazione, con impegno di conformarsi alla disciplina dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che abbiano identità totale o parziale dei legali rappresentanti; in tali casi, per i medesimi lotti, si procederà all'esclusione di tutte le imprese. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di A.T.I. ed imprese ad essa aderenti; in tali casi si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente.

Tutte le imprese che intendono associarsi dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti al punto 12.

10.b) Termine ultimo presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 7 settembre 2001;

10.c) indirizzo dove spedire domande di partecipazione: TEA S.p.a., Ufficio protocollo, vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova;

10.d) lingua: italiana.

## 12. Condizioni minime:

le imprese dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con riferimento «Gara servizi assicurativi», sottoscritta dal legale rappresentante o dall'agente di assicurazione mediante delega da produrre contestualmente, corredata da dichiarazione in cui, assumendosene la piena responsabilità, si attestano:

a) iscrizione C.C.I.A.A., da cui risulta che l'impresa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni, o ad un registro equivalente per le ditte non italiane;

b) possesso di rating non inferiore a Bpi attribuito a Standard & Poor's, od altro equivalente rilasciato da altra agenzia di rating, in validità nella data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito;

c) possesso referenze con elenco enti con cui la compagnia ha sottoscritto polizze del tipo di quelle oggetto della presente gara;

d) che le imprese non si trovano in alcuna delle cause di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

e) nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa;

f) che l'impresa è in regola o non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99).

Alla dichiarazione allegare fotocopia documento d'identità del sottoscrittore. Gli enti aggiudicatori si riservano la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, nonché la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Gli enti aggiudicatori sono assistiti dal broker Marsh S.p.a.

15. Data invio bando gara: 31 luglio 2001.

16. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 31 luglio 2001.

Il presidente di AEM S.p.a. - Cremona:  
Giuseppe Tiranti

Il presidente di TEA S.p.a. - Mantova:  
Arnaldo Veronesi

S-19149 (A pagamento).

## COMUNE DI ASCOLI PICENO

### Bando di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/298288, fax 0736/298275.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione degli impianti tecnologici (stabilizzazione, selezione frazione secca, linea verde, CDR) di trattamento rifiuti presso la discarica di «Reluce».

Il corrispettivo previsto a base di gara è fissato in L. 50, oltre I.V.A., per ciascun chilogrammo di rifiuti trattato. Numero di riferimento C.P.C. n. 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ascoli Piceno.

4. Durata del contratto: anni 5 a decorrere dal 1° novembre 2001.

5.a) Servizio presso il quale richiedere i documenti: Ufficio gare e contratti, piazza Arringo n. 1, tel. 0736/298288, fax 0736/298275;

b) termine ultimo per richiedere tali documenti: 21 settembre 2001.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: 27 settembre 2001, ore 12,30;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Ascoli Piceno, Ufficio protocollo, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua nella quale va redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: venerdì 28 settembre 2001, ore 9,30, presso la sala riunioni dell'Ufficio gare e contratti;

8. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 100.000.000, per partecipare alla gara; cauzione definitiva, da parte della sola impresa aggiudicataria, L. 500.000.000; polizza fidejussoria assicurativa con massimale di L. 2.000.000.000 comprensiva della responsabilità verso terzi e della responsabilità civile operai.

9. Finanziamento: mediante fondi del bilancio comunale. Pagamenti: secondo le modalità di cui agli artt. 10 e 14 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: la partecipazione nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese è dettagliatamente disciplinata dal capitolato di appalto.

11. Condizioni di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizio: i requisiti per la partecipazione alla gara sono stabiliti agli articoli 23 e 16 del capitolato speciale di appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal D.L. n. 65/2000 (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti all'art. 24 del capitolato).

14. Altre informazioni: il canone annuo che l'aggiudicatario dovrà versare al Comune per la gestione degli impianti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del capitolato, a regime, è di L. 300.000.000, oltre I.V.A. Il corrispettivo annuo che il Comune verserà all'aggiudicatario per la gestione dell'isola ecologica è di L. 50.000.000, oltre I.V.A. Il valore annuo della gestione, a regime, è stabilito, presuntivamente, L. 3.100.000.000, oltre I.V.A.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 luglio 2001.

16. Data ricevimento del bando da parte di tale ufficio: 24 luglio 2001.

Dalla sede municipale, 24 luglio 2001

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-22210 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMERINO (Provincia di Macerata)

### Bando di gara affidamento servizio progettazione ex istituto magistrale

1. Stazione appaltante: Comune di Camerino (MC), Servizio tecnici, via Muralto n. 3, 62032 Camerino (MC), tel. 0737/634726, fax 0737/630423, e-mail paola.cervelli@camerino.sinp.net

2. Categoria di servizio: cat. 12, C.P.C. n. 867.

3. Oggetto e procedura della gara: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria relativi alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, coordinamento per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96, direzione lavori e contabilità (esclusa la relazione geologica che sarà fornita dal committente) delle opere di «Restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico dell'edificio ex istituto magistrale di Camerino, con destinazione a segreterie universitarie e dell'E.R.S.U., previste nel piano attuativo degli interventi sugli edifici art. 2, comma 3, lett. e), legge n. 61/1998 (edificio tutelato ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999). La progettazione dovrà essere conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed alle norme regionali emanate in attuazione della legge n. 61/1998.

4. Importo: importo complessivo delle opere da realizzare: L. 5.600.000.000 (€ 2.892.158,63) così suddiviso: classe I/D L. 2.240.000.000 (€ 1.156.863,45), classe I/G, L. 2.240.000.000 (€ 1.156.863,45); classe III/A, L. 320.000.000 (€ 165.266,21); classe III/B, L. 400.000.000 (€ 206.582,76); classe III/O, L. 400.000.000 (€ 206.582,76); l'importo presunto dell'incarico è pari a L. 1.108.561.571 (€ 572.524,27), C.N.P.A.I.A. e I.V.A. esclusi.

5. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi da attribuire secondo art. 4 D.P.C.M., n. 116/1997: merito tecnico: 35 punti; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: 35 punti; offerta economica: 20 punti; offerta tempo: 10 punti. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate o in aumento.

6. Luogo di esecuzione: Comune di Camerino (MC).

7. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d), e), f), g)*, comma 4 e comma 6 della legge n. 109/94, come precisato nel disciplinare di gara. Personale tecnico occorrente: n. 5 unità con le professionalità indicate al punto 4 del disciplinare di gara. Le persone giuridiche dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96, decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, legge n. 61/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97.

9. Termine massimo per la redazione della progettazione: 60 giorni per il progetto preliminare; 60 giorni per il progetto definitivo; 30 giorni per il progetto esecutivo.

10. Richiesta documenti di gara: presso ufficio appalti, via Pieragostini n. 24, Camerino, entro il 15 settembre 2001.

11. Termine presentazione offerte: ore 12 del 22 settembre 2001, all'indirizzo: Comune di Camerino, via Pieragostini n. 24, 62032 Camerino (MC).

12. Lingua dell'offerta: italiano.

13. Data e luogo della gara in seduta pubblica: 25 settembre 2001, ore 10, Comune di Camerino, via Pieragostini n. 24, 62032 Camerino (MC).

14. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 22.171.231 (€ 11.450,49).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Massimale dell'assicurazione: ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94: L. 1.936.270.000 (pari ad € 1.000.000.000).

15. Modalità di finanziamento: fondi legge n. 61/98.

16. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

17. Condizioni minime di partecipazione alla gara: i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dal decreto legislativo n. 231/2001 e devono soddisfare le condizioni minime di carattere economico finanziario e tecnico-organizzative indicate nel disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 9 gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione.

18. Periodo durante il quale l'offerta è vincolata: 180 giorni dal 25 settembre 2001.

19. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 24 luglio 2001.

20. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 24 luglio 2001.

21. Responsabile del procedimento: ing. Mauro Ferranti.

Il responsabile Settore tecnico:  
ing. Mauro Ferranti

C-22208 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMERINO (Provincia di Macerata)

*Bando di gara affidamento servizi progettazione edificio ex I.T.C.*

1. Stazione appaltante: Comune di Camerino (MC), Servizio tecnico, via Muralto n. 3, 62032 Camerino (MC), tel. 0737/634726, fax 0737/630423; e-mail paola.cervelli@camerino.sinp.net

2. Categoria di servizio: cat. 12, C.P.C. n. 867.

3. Oggetto e procedura della gara: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria relativi alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, coordinamento per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96, direzione lavori e contabilità (esclusa la relazione geologica che sarà fornita dal committente) delle opere di «Restauro e

risanamento conservativo con miglioramento sismico dell'edificio ex I.T.C. «G. Antinori» di Camerino, ed annessa ex chiesa S. Carlo, con destinazione a ostello», previste nel piano attuativo degli interventi sugli edifici art. 2, comma 3, lett. *e)*, legge n. 61/1998 (edificio tutelato ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999). La progettazione dovrà essere conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed alle norme regionali emanate in attuazione della legge n. 61/1998.

4. Importo: importo complessivo delle opere da realizzare: L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) così suddiviso: classe I/D, L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32), classe I/G, L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32); classe III/A, L. 400.000.000 (€ 206.582,76); classe III/B, L. 500.000.000 (€ 258.228,45); classe III/C, L. 500.000.000 (€ 258.228,45); l'importo presunto dell'incarico è pari a L. 1.299.985.305 (€ 671.386,38), C.N.P.A.I.A. e I.V.A. esclusi.

5. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi da attribuire secondo art. 4, D.P.C.M. n. 116/1997: merito tecnico: 35 punti; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: 35 punti; offerta economica: 20 punti; offerta tempo: 10 punti. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate o in aumento.

6. Luogo di esecuzione: Comune di Camerino (MC).

7. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d), e), f), g)*, comma 4 e comma 6 della legge n. 109/94, come precisato nel disciplinare di gara. Personale tecnico occorrente: n. 5 unità con le professionalità indicate al punto 4 del disciplinare di gara. Le persone giuridiche dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96, decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, legge n. 61/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97.

9. Termine massimo per la redazione della progettazione: 60 giorni per il progetto preliminare; 60 giorni per il progetto definitivo; 30 giorni per il progetto esecutivo.

10. Richiesta documenti di gara: presso ufficio appalti, via Pieragostini n. 24, Camerino, entro il 15 settembre 2001.

11. Termine presentazione offerte: ore 12 del 22 settembre 2001, all'indirizzo: Comune di Camerino, via Pieragostini n. 24, 62032 Camerino (MC).

12. Lingua dell'offerta: italiano.

13. Data e luogo della gara in seduta pubblica: 24 settembre 2001, ore 10, Comune di Camerino, via Pieragostini n. 24, 62032 Camerino (MC).

14. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 25.999.706 (€ 13.427,73).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Massimale dell'assicurazione: ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94: L. 1.936.270.000 (pari ad € 1.000.000.000).

15. Modalità di finanziamento: fondi legge n. 61/98.

16. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

17. Condizioni minime di partecipazione alla gara: i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dal decreto legislativo n. 231/2001 e devono soddisfare le condizioni minime di carattere economico finanziario e tecnico-organizzative indicate nel disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 9 gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione.

18. Periodo durante il quale l'offerta è vincolata: 180 giorni dal 24 settembre 2001.

19. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 24 luglio 2001.

20. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 24 luglio 2001.

21. Responsabile del procedimento: ing. Mauro Ferranti.

Il responsabile Settore tecnico:  
ing. Mauro Ferranti

C-22209 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, via Viotti n. 8  
Tel. 011/4323432, 4323009 - Fax 011/4323612

*Bando di gara a procedura aperta - Estratto*

Publico incanto, ex art. 6 lett. a) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. per indagini e studi finalizzati alla predisposizione del Piano di tutela delle acque di cui al decreto legislativo n. 152/99, cat. 12, all. 1, decreto legislativo n. 157/95. C.P.C. 867.

Importo a base d'asta: L. 2.559.944.053 (€ 1.322.100,77) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in armonia con le disposizioni dell'art. 8 del capitolato d'oneri e secondo le prescrizioni del D.P.C.M n. 116/97 in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: punti 45;

merito tecnico gruppo di lavoro: punti 20;

prezzo punti 15;

referenze del concorrente: punti 10;

assistenza tecnica punti 10.

Termine ultimo richiesta documenti di gara: ore 12 del giorno 13 settembre 2001.

Richiesta eventuali informazioni complementari ore 12 del giorno 20 settembre 2001.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 1° ottobre 2001.

Apertura documentazione amministrativa giorno 2 ottobre 2001 ore 10, via Viotti n. 8, Torino.

«Bando di gara integrale», «disciplinare di gara» e «capitolato d'oneri» e «disciplinare tecnico», in visione presso Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8, 10121 Torino, potranno essere inviati, tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Data invio e ricezione bando all'U.P.U.C.E: 27 luglio 2001.

Il direttore regionale Patrimonio e tecnico:  
dott.ssa M. G. Ferreri

C-22193 (A pagamento).

**I.P.A.B. «S. ANTONIO ABATE» TRINO  
(Provincia di Vercelli)***Esito asta pubblica (art. 29, legge n. 19/1994)*

Nei giorni 28 giugno 2001 e 10 luglio 2001, è stato esperimento pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'adeguamento dell'ente alla normativa socio-assistenziale con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (L. 3.900.000.000, € 2.014.181,91), al netto degli oneri di sicurezza, da determinarsi mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara.

Alla gara hanno partecipato 27 ditte, tutte ammesse.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Cialvigni S.r.l., via Milano n. 146, Arona (NO), con un ribasso del 12,10% pari a un importo di aggiudicazione dei lavori di L. 3.428.100.000 (€ 1.770.465,90).

Termine di esecuzione: 790 giorni dalla data del verbale di consegna. Direttore lavori: arch. Piercarlo Tomasino di Trino.

Copia integrale del verbale di gara è affissa all'albo pretorio dell'ente in corso Italia n. 7, Trino (VC), tel. 0161/801258, fax 0161/801186.

Il direttore: Alberto Cottini.

C-22191 (A pagamento).

**TEB****Tramvie Elettriche Bergamasche - S.p.a.**  
Bergamo

1. Ente aggiudicatore: TEB Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.a., via Torquato Tasso n. 8, 24121 Bergamo (tel. 035/226667, 035/4135560, sito internet www.tramvie.it e-mail: info@tramvie.it)

2.a) Appalto di servizi: categoria XII C.P.C. 867: aggiornamento e modifiche al progetto elaborato ai sensi della legge n. 211/92 relativo alla tratta tranviaria Alzano Sopra (BG), Albino (BG).

3.a) Data stimata per l'avvio delle procedure d'appalto: data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana stimata, in via provvisoria, agosto 2001;

b) tipo di procedura di aggiudicazione: pubblico incanto offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

4. Altre informazioni: importo presunto a base d'asta L. 390.000.000.

5. Data di spedizione dell'avviso: 26 luglio 2001.

6. Data di ricezione del l'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: —.

Il legale rappresentante dell'ente  
Il presidente: dott. Gianfranco Ceruti

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Antonio Macchi

C-22218 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando 1ª Regione aerea  
Direzione territoriale servizi**

Milano, piazza Novelli n. 1

*Bando di gara*

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/24, la seguente gara:

il 20 settembre 2001 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di pellicole aerofotografiche Kodak, per un importo complessivo di L. 36.880.000 I.V.A. esente, pari a € 19.046,93 (2° esperimento). Il requisito tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) dal decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; b) idonee dichiarazioni bancarie; c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 30 agosto 2001, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: T.Col. A.A.r.a.n. Fiorenzo Valentini.

M-6347 (A pagamento).

**COMUNE DI MELFI****3° Dipartimento**

Piazza Mancini, 85025

Tel. 0972/251305-272 - Fax 251217

*Avviso di pubblico incanto*

(art. 64, regio decreto n. 827/24 termini ridotti)

Il funzionario responsabile, in esecuzione di delibera di Consiglio comunale n. 22, del 23 luglio 2001 e determina n. 230, del 24 luglio 2001;

Visto il decreto legislativo n. 157/95, il decreto legislativo n. 65/2000 e il regio decreto n. 827/1924.

## Rende noto:

che il giorno 17 del mese di agosto alle ore 10 nella Sala giunta del Comune avrà luogo un pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000 e regio decreto n. 827/24 per l'appalto relativo al Servizio di pulizia dello stabile Asilo nido comunale ex Omni e pertinenze annesse, col metodo di cui ai combinati disposti ex art. 73, lett. c) 76, comma 1 e 3 del regio decreto n. 827/24.

Publicazione ai sensi dell'art. 64 e 66, regio decreto n. 827/24 e procedura d'urgenza ex art. 64, comma 2.

Base d'asta: importo complessivo annuo: L. 22.917.000 oltre I.V.A. pari a € 11.835,47.

L'opera è finanziata con fondi comunali e regionali.

Durata: anni due.

Luogo di esecuzione: città di Melfi.

Possesso dei requisiti minimi: iscrizione C.C.I.A.A.

Aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Il capitolato e il bando integrale di gara sono visibili presso il 3° Dipartimento del Comune tutti i giorni feriali, con esclusione del sabato, nelle ore di ufficio. Gli interessati possono chiederne copia previo versamento di L. 20.000 quale rimborso spese + L. 20.000 se è richiesta la spedizione a mezzo raccomandata postale.

L'offerta in carta legale, corredata della documentazione richiesta nel bando integrale, deve pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 16 agosto 2001 unicamente per mezzo servizio postale, in plico raccomandato.

L'offerta implica la presa visione del bando integrale e del capitolato speciale e la piena conoscenza di quanto in essi richiesto.

Melfi, 26 luglio 2001

Il funzionario: dott.ssa L. Rufino.

C-22226 (A pagamento).

**CITTÀ DI MANDURIA****(Provincia di Taranto)** *Estratto bando di gara*

Ente appaltante: Comune di Manduria, piazza Garibaldi n. 21, 74024 Manduria (TA), centralino tel. 099/9702111, telefax 099/9702234.

Categoria e descrizione dei lavori: è indetta gara per la concessione di servizio pubblico di linea per trasporto scolastico, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La categoria di servizio n. 2 e C.P.C. n. 712.

L'importo presunto a base d'asta per i quattro anni scolastici, non superabile con l'offerta, è di L. 1.066.572.000 (€ 550.838,46), al netto dell'I.V.A.

Luogo di esecuzione del servizio: ambito territorio di Manduria.

Soggetti ammissibili alla gara: le imprese singole o anche appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Durata dell'appalto: quattro anni scolastici, a decorrere dall'a.s. 2001/2002.

Documentazione: le planimetrie dei percorsi, il capitolato speciale di appalto, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà modulo C) e lo schema dell'offerta modulo A), sono visibili presso l'Ufficio tecnico, settore LL.PP., ubicato al primo piano della sede comunale sita al su indicato indirizzo nei giorni (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 13); è possibile acquistarne una copia, previa richiesta scritta, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento di L. 20.000 su c/c p. n. 12241741 intestato a tesoreria del Comune di Manduria.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine: pena la non ammissione delle ore 12 del giorno 27 settembre 2001;

indirizzo: «al dirigente dell'Ufficio pubblica istruzione del Comune di Manduria, piazza Garibaldi n. 21, 74024 Manduria (TA)»;

modalità: secondo quanto previsto al punto 8 del disciplinare di gara;

apertura offerte: seduta pubblica il giorno 28 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede;

Cauzioni e assicurazioni per danni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 5.332.860 (€ 2.754,19) pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio annuo.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sul prezzo unitario offerto, omnicomprensivo di ogni genere e magistero, per chilometro da percorrere da ciascuno degli scuolabus di cui al punto 3.4) del bando.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale CEE: 27 luglio 2001.

Manduria, 27 luglio 2001

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Pepe.

C-22207 (A pagamento).

**COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE****(Provincia di Caserta)***Avviso di gara per pubblico incanto*

Si rende noto che per il giorno 8 settembre 2001, alle ore 10, presso la Casa Comunale è indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 per l'appalto dei lavori di forestazione produttiva e protettiva e sistemazione forestale per la difesa del suolo. L'importo a base d'asta è di L. 3.708.667.636 (€ 1.915.366), di cui L. 3.581.504.760 (€ 1.849.692) per lavori e L. 127.162.876 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso € 65.674. Categoria prevalente OG13, classifica IV. Termine di esecuzione 48 mesi dalla notifica decreto di finanziamento (17 maggio 2001). Il corrispettivo sarà determinato a corpo ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 7 settembre 2001 all'indirizzo: Comune Rocchetta e Croce, via Cavour, 81050 Rocchetta e Croce (Caserta), tel. 0823/889013, fax 0823889151. L'opera è finanziata dal Ministero delle politiche agricole con decreto n. 20/FOR dell'8 maggio 2001. Il disciplinare di gara, le modalità di presentazione delle offerte sono visionabili presso l'Ufficio di segreteria, dalle 9 alle 12 nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Rocchetta e Croce, 26 luglio 2001

Il responsabile del servizio: dott. Gaetano Santangelo.

C-22227 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO**  
**(Provincia di Salerno)**

Pontecagnano Faiano, via Alfani  
Tel. 089/381502 - Fax 089/849935

*Bando di gara (n. 24/2001)*

Il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10 nella Casa comunale si terrà un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto del servizio di mensa nelle scuole materna ed elementari a.s. 2001/2002 con inizio ottobre 2001, scadenza giugno 2002. Ctg. servizio 27 «Altri servizi».

Luogo di esecuzione: edifici scolastici di Pontecagnano Faiano. La durata del contratto è di circa un anno scolastico con decorrenza dalla data di consegna del servizio e le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale, di cui si può prendere visione o ritirare copia presso la sede comunale in via Europa n. 1 nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 742.000.000 (€ 383.211,02) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 23 primo comma lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 (unicamente al prezzo più basso) e con l'applicazione del successivo art. 25.

È prevista la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, nonché dei raggruppamenti temporanei di impresa alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura con le indicazioni del mittente e l'oggetto della gara, esclusivamente a mezzo di raccomandata, espresso postale o corriere autorizzato entro e non oltre le ore 13 del giorno 1° ottobre 2001 al seguente indirizzo: Comune di Pontecagnano Faiano, via Alfani 84098 Pontecagnano Faiano (SA), Italia ed essere inoltrate con le modalità e corredate dalla documentazione indicate nel bando integrale di gara e capitolato speciale di appalto.

Saranno escluse dalla gara le offerte prive di indicazioni o irregolari, pervenute fuori tempo o con modalità diverse incomplete nella documentazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 27 luglio 2001.

*Nota bene:* Il bando di gara integrale è pubblicato al sito internet: [www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it)

Pontecagnano Faiano, 27 luglio 2001

Il capo servizio P.I.: Mario Basso  
Il segretario generale: dott.ssa Carmelina Spagnuolo

C-22500 (A pagamento).

**GESTORE DELLA RETE**  
**DI TRASMISSIONE NAZIONALE - S.p.a.**

*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a., viale Maresciallo Pilsudski n. 92, 00197 Roma, telefono +39.6/8165.5672, telefax +39.6/8165.5645.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione, manutenzione e adeguamento normativo dell'immobile sito in viale Maresciallo Pilsudski n. 92 Roma (C.P.V. 45210000);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 11.991.000.000 (undicimiliardineovecentonovantunomilioni) (€ 6.193.671,35); di cui a corpo L. 6.352.000.000 (seimiliarditrecentocinquantaduemilioni) (€ ) e a misura L. 5.639.000.000 (cinquemiliardi-seicentotrentanovemilioni) (€ ); categoria prevalente OG1 «Opere civili» classifica VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 112.180.000 (centododicimilioneicentoottantamila) (€ 57.936,13);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG1 «Opere civili» (prevalente): L. 5.061.000.000 classifica V;

OS30 «Impianti elettrici» per L. 3.302.000.000 classifica IV;

OS28 «Impianti termici» per L. 3.050.000.000 classifica IV;

OS23 «Demolizioni» per L. 578.000.000 classifica II;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli uffici della stazione appaltante siti in via Palmiano, n. 101, Roma dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 9 alle 17; è possibile acquistarne una copia presso la tipografia Maxicopie 2, circ.ne Clodia n. 80/b, 00195 Roma, telefono 0637359570, fax 0637513397; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet:

[www.grtn.it/biblioteca](http://www.grtn.it/biblioteca)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del 28 settembre 2001;

6.2) indirizzo: viale Maresciallo Pilsudski n. 92, 00197 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede del Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. sita in via Palmiano n. 101 Roma; i termini della eventuale seconda seduta pubblica saranno comunicati agli interessati a cura della stazione appaltante;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da deposito infruttifero in contanti o in titoli del debito pubblico ovvero fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 200 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino ai 12 (dodici) mesi successivi alla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: mezzi propri.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: fermo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

k) i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

p) ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento è garantito dalla stazione appaltante; il referente tecnico del presente appalto è l'ing. Erasmo Bitetti; via Palmiano n. 101, 00137 Roma, tel. 06/8165.1.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 8 giugno 2001.

17. Data di spedizione del bando di gara: 2 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

Il direttore personale, organizzazione e servizi:  
Fulvio Rossi

S-19213 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

*Estratto del bando di gara n. 53/01*

È indetta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di fornitura di lavoro temporaneo per il servizio di preparazione e/o distribuzione dei pasti nelle scuole medie ed elementari del Comune di Verona prive di cucina. La durata del contratto è prevista dal 13 settembre 2001, o comunque dalla successiva data di effettivo inizio del servizio al 30 giugno 2002. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 16 agosto 2001.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, al Centro di responsabilità gare-contratti-appalti tel. 045/8077286-7280, fax 045/8077608, internet [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Verona, 31 luglio 2001

Il dirigente Centro di responsabilità personale:  
dott. Marco Crescimbeni

C-22354 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

*Avviso di annullamento di gara*

Poste Italiane S.p.a. (codice fiscale n. 97103880585 e partita I.V.A. n. 01114601006. Divisione rete territoriale, Servizio acquisti rete ed enti centrali, viale Europa n. 175, 00144 Roma).

Si rende noto che la gara di cui all'avviso S-1488 di Poste Italiane, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 35 del 12 febbraio 2001, alla pagina 37, riguardante la realizzazione di un progetto di formazione per sportellisti su orientamento al cliente, comunicazione e tecniche di vendita, riguardante 15.500 partecipanti per 961 edizioni stimate per 15/16 persone a edizione, suddivisa in 3 lotti per aree geografiche, è stata annullata.

Lì, 1° agosto 2001

Il direttore Divisione rete territoriale:  
Francesco Micheli

S-19121 (A pagamento).

**COMUNE DI TRIESTE**  
**Servizio contratti e grandi opere**

*Revoca bando concorso di progettazione*

Si rende noto che, con deliberazione giunta n. 650 del 30 luglio 2001, il bando del concorso di progettazione del 30 maggio 2001, relativo alla riqualificazione, riutilizzo e restauro delle aree e degli edifici dell'ex tenuta Burgstaller, già sede della Caserma Monte Cimone di Banne, è stato revocato per ragioni di pubblico interesse.

Trieste, 31 luglio 2001

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-22351 (A pagamento).

*ESPROPRI*

**PREFETTURA DELL'AQUILA**

Prot. n. 6451/Sett. I, Rep. 1808

Il prefetto della Provincia dell'Aquila,

Vista l'istanza del 14 ottobre 1999 con la quale la S.N.A.M. S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), capitale sociale L. 2.170.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 278550 volume n. 7151 fascicolo n. 50, partita I.V.A. n. 09104270153, codice fiscale n. 0153220249, chiede l'imposizione di servitù di alcuni fondi per la posa di una tubazione d'acciaio onde assicurare l'esercizio del metanodotto e la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze industriali e civili della zona di Roccaraso: «Metanodotto Vastogirardi, Oricola, DN 48», 9° tronco, Potenziamento Importazione dall'Algeria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, le opere di cui sopra sono dichiarate di pubblica utilità;

Visto l'elenco dei beni immobili, soggetti ad asservimento siti in territorio del Comune di Roccaraso con la indicazione dei dati catastali e delle indennità offerte ai proprietari asserventi;

Visto il proprio decreto n. 8424 del 6 ottobre 1997, con il quale in virtù del parere del Consiglio di Stato del 22 marzo 1996, e della circolare del Ministero dell'interno del 29 aprile 1996, i termini di asservimento, di cui al decreto del Ministero dell'industria, del commercio del 30 marzo 1993, vengono fissati in anni 4, ordinando il deposito dell'elenco n. 1 e dell'annesso piano particellare, relativo alle aree da asservirsi nel Comune di Roccaraso per la realizzazione del Metanodotto soprassetificato;

Visto il certificato del Segretario comunale del 18 novembre 1998 attestante l'avvenuta pubblicazione, senza osservazione sia all'albo pretorio che sul F.A.L. n. 79 del 31 ottobre 1998;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 5373 del 30 novembre 1998;

Considerato che l'indennità offerte alle ditte proprietarie non sono state accettate;

Vista la stima U.T.E n. 1/8280/971.96 del 22 giugno 1998;

Vista l'ordinanza di deposito alla Cassa DD. e PP. n. 588/98 del 13 gennaio 1999 emessa dal Pretore di Castel di Sangro;

Vista la quietanza di versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 101-102-103-104 del 18 giugno 1999;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 136;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. modificazioni;

Vista la legge 20 marzo 1968, n. 391.

Decreta:

è pronunciato l'asservimento permanente a favore della S.N.A.M. S.p.a. con sede in S. Donato Milanese (MI), per la causale in narrativa, degli immobili di cui all'unito elenco che fa parte integrante del presente decreto, siti in territorio del Comune di Roccaraso.

L'imposizione di servitù comporta in particolare:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiami e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della S.N.A.M. S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la S.N.A.M. S.p.a., e chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore di m 20 dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni, senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più comoda.

I tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione. Il presente decreto sarà registrato a cura della Prefettura.

La S.N.A.M. S.p.a. è incaricata di provvedere alle operazioni di notifica, pubblicazione sul F.A.L. e trascrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Entrambi i ricorsi sono ammessi solo per vizi di legittimità ed i termini proponibili sono rispettivamente di giorni 60 e di giorni 120 dalla notifica del provvedimento.

L'Aquila, 26 novembre 1999

Il prefetto: Iadanza.

S-18916 (A pagamento).

**PREFETTURA DELL'AQUILA**

Prot. n. 6452/Sett. I, Rep. 1809

Il prefetto della Provincia dell'Aquila,

Vista l'istanza del 29 ottobre 1999 con la quale la S.N.A.M. S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), capitale sociale € 2.170.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 278550, volume n. 7151, fascicolo n. 50, partita I.V.A. n. 09104270153, codice fiscale n. 0153220249, chiede l'imposizione di servitù di alcuni fondi per la posa di una tubazione d'acciaio onde assicurare l'esercizio del metanodotto e la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze industriali e civili della zona di Sulmona: «Metanodotto Vastogirardi, Oricola, DN 48», 7° tronco, Potenziamento Importazione dall'Algeria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, le opere di cui sopra sono dichiarate di pubblica utilità;

Visto l'elenco dei beni immobili, soggetti ad asservimento siti in territorio del Comune di Sulmona con la indicazione dei dati catastali e delle indennità offerte ai proprietari asserventi;

Visto il proprio decreto n. 8422 del 3 ottobre 1997, con il quale in virtù del parere del Consiglio di Stato del 22 marzo 1996, e della circolare del Ministero dell'interno del 29 aprile 1996, i termini di asservimento di cui al decreto del Ministero dell'industria, del commercio del 9 novembre 1992, vengono fissati in anni 4, ordinando il deposito dell'elenco n. 1 e dell'annesso piano particellare, relativo alle aree da asservirsi nel Comune di Sulmona per la realizzazione del Metanodotto soprassetificato;

Visto il certificato del Segretario comunale del 25 novembre 1998 attestante l'avvenuta pubblicazione, senza osservazione sia all'albo pretorio che sul F.A.L. n. 87 del 3 dicembre 1997;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 74 del 14 gennaio 1998;

Considerato che l'indennità offerte alle ditte proprietarie non sono state accettate;

Vista la stima U.T.E n. 1/5791/476.98 del 26 giugno 1998;

Vista l'ordinanza di deposito alla Cassa DD. e PP. n. 270198 del 27 novembre 1998 emessa dal Pretore di Sulmona;

Vista la quietanza di versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 140 del 27 luglio 1999;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 136;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. modificazioni;

Vista la legge 20 marzo 1968, n. 391.

Decreta:

è pronunciato l'asservimento permanente a favore della S.N.A.M. S.p.a. con sede in S. Donato Milanese (MI), per la causale in narrativa, degli immobili di cui all'unito elenco che fa parte integrante del presente decreto, siti in territorio del Comune di Sulmona.

L'imposizione di servitù comporta in particolare:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della S.N.A.M. S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la S.N.A.M. S.p.a., e chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore di m 20 dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni, senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più comoda.

I tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Il presente decreto sarà registrato a cura della Prefettura. La S.N.A.M. S.p.a. è incaricata di provvedere alle operazioni di notifica, pubblicazione sul F.A.L. e trascrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Entrambi i ricorsi sono ammessi solo per vizi di legittimità ed i termini proponibili sono rispettivamente di giorni 60 e di giorni 120 dalla notifica del provvedimento.

L'Aquila, 26 novembre 1999

Il prefetto: Iadanza.

S-18917 (A pagamento).

## PREFETTURA DELL'AQUILA

Prot. n. 6450/Sett. I, Rep. 1810

Il prefetto della Provincia dell'Aquila,

Vista l'istanza del 14 ottobre 1999 con la quale la S.N.A.M. S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), capitale sociale L. 2.170.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 278550, volume n. 7151, fascicolo n. 50, partita I.V.A. n. 09104270153, codice fiscale n. 0153220249, chiede l'imposizione di servitù di alcuni fondi per la posa di una tubazione d'acciaio onde assicurare l'esercizio del metanodotto e la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze industriali e civili della zona di Pescocostanzo: «Metanodotto, Vastogirardi, Oricola, DN 48», 9° tronco, (potenziamento importazione dall'Algeria);

Considerato che, ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, le opere di cui sopra sono dichiarate di pubblica utilità;

Visto l'elenco dei beni immobili, soggetti ad asservimento siti in territorio del Comune di Pescocostanzo con la indicazione dei dati catastali e delle indennità offerte ai proprietari asserventi;

Visto il proprio decreto n. 8425 del 6 ottobre 1997, con il quale in virtù del parere del Consiglio di Stato del 22 marzo 1996, e della circolare del Ministero dell'interno del 29 aprile 1996, i termini di asservimento di cui al decreto del Ministero dell'industria, del commercio dell'8 ottobre 1992, vengono stabiliti in anni 4, ordinando il deposito dell'elenco n. 1 e dell'annesso piano particellare, relativo alle aree da asservirsi nel Comune di Pescocostanzo per la realizzazione del Metanodotto soprasedificato;

Visto il certificato del Segretario comunale del 19 dicembre 1998 attestante l'avvenuta pubblicazione, senza osservazione sia all'albo pretorio che sul F.A.L. n. 78 del 1° novembre 1997;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 6299 del 29 dicembre 1998;

Considerato che l'indennità offerte alle ditte proprietarie non sono state accettate;

Vista la stima U.T.E n. 1/7726/857.96 del 22 giugno 1998;

Vista l'ordinanza di deposito alla Cassa DD. e PP. n. 504/99 del 4 febbraio 1999 emessa dal Pretore di Castel di Sangro;

Viste le quietanze di versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113 del 18 giugno 1999;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 136;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. modificazioni;

Vista la legge 20 marzo 1968, n. 391.

Decreta:

è pronunciato l'asservimento permanente a favore della S.N.A.M. S.p.a. con sede in S. Donato Milanese (MI), per la causale in narrativa, degli immobili di cui all'unito elenco che fa parte integrante del presente decreto, siti in territorio del Comune di Pescocostanzo.

L'imposizione di servitù comporta in particolare:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della S.N.A.M. S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la S.N.A.M. S.p.a., e chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore di m 20 dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni, senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

I tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Il presente decreto sarà registrato a cura della Prefettura.

La S.N.A.M. S.p.a. è incaricata di provvedere alle operazioni di notifica, pubblicazione nel F.A.L. e trascrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Entrambi i ricorsi sono ammessi solo per vizi di legittimità ed i termini proponibili sono rispettivamente di giorni 60 e di giorni 120 dalla notifica del provvedimento.

L'Aquila, 29 novembre 1999

Il prefetto: Iadanza.

S-18919 (A pagamento).

**PREFETTURA DELL'AQUILA**

Prot. 6237/Sett. I, Rep. 1807

Il prefetto della Provincia dell'Aquila,

Vista l'istanza del 14 ottobre 1999 con la quale la S.N.A.M. S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), capitale sociale L. 2.170.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 278550, volume n. 7151, fascicolo n. 50, partita I.V.A. n. 09104270153, codice fiscale n. 0153220249, chiede l'imposizione di servitù di alcuni fondi per la posa di una tubazione d'acciaio onde assicurare l'esercizio del metanodotto e la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze industriali e civili della zona di Cansano: «Metanodotto, Vastogirardi, Oricola, DN 48», 7° tronco, (potenziamento importazione dall'Algeria);

Considerato che, ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, le opere di cui sopra sono dichiarate di pubblica utilità;

Visto l'elenco dei beni immobili, soggetti ad asservimento siti in territorio del Comune di Cansano con la indicazione dei dati catastali e della indennità offerta ai proprietari asserventi;

Visto il proprio decreto n. 8426 del 2 ottobre 1997, con il quale in virtù del parere del Consiglio di Stato del 22 marzo 1996, e della circolare del Ministero dell'interno del 29 aprile 1996, i termini di asservimento di cui al decreto del Ministero dell'industria, del commercio del 9 novembre 1992, vengono prorogati di anni 4, ordinando il deposito dell'elenco n. 1 e dell'annesso piano particellare, relativo alle aree da asservirsi nel Comune di Cansano per la realizzazione del metanodotto soprassetificato;

Visto il certificato del Segretario comunale del 7 febbraio 1998 attestante l'avvenuta pubblicazione, senza osservazione, sia all'Albo pretorio che sul F.A.L. n. 3 del 14 gennaio 1998;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 8426 del 6 marzo 1998;

Considerato che l'indennità offerte alle ditte proprietarie non sono state accettate;

Vista la stima U.T.E. n. 1/7149/794.96 del 22 giugno 1998;

Vista l'ordinanza di deposito alla Cassa DD. e PP. n. 299/98 del 23 dicembre 1998 emessa dal Pretore di Sulmona;

Viste le quietanze di versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327 del 4 ottobre 1999;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 136;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. modificazioni;

Vista la legge 20 marzo 1968, n. 391.

Decreta:

è pronunciato l'asservimento permanente a favore della S.N.A.M. S.p.a. con sede in S. Donato Milanese (MI), per la causale in narrativa, degli immobili di cui all'unito elenco che fa parte integrante del presente decreto, siti in territorio del Comune di Cansano.

L'imposizione di servitù comporta in particolare:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della S.N.A.M. S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la S.N.A.M. S.p.a., e chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore di m 20 dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni, senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

I tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Il presente decreto sarà registrato a cura della Prefettura.

La S.N.A.M. S.p.a. è incaricata di provvedere alle operazioni di notifica, pubblicazione sul F.A.L. e trascrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Entrambi i ricorsi sono ammessi solo per vizi di legittimità ed i termini proponibili sono rispettivamente di giorni 60 e di giorni 120 dalla notifica del provvedimento.

L'Aquila, 26 novembre 1999

Il prefetto: Iadanza.

S-18920 (A pagamento).

**PREFETTURA DELL'AQUILA**

Prot. n. 3191/Sett. I, Rep. 1934

Il prefetto della Provincia dell'Aquila,

Vista l'istanza del 20 giugno 2000 con la quale la S.N.A.M. S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), capitale sociale L. 2.170.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 278550 volume n. 7151 fascicolo n. 50, partita I.V.A. n. 09104270153, codice fiscale n. 0153220249, chiede l'imposizione di servitù di alcuni fondi per la posa di una tubazione d'acciaio onde assicurare l'esercizio del metanodotto e la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze industriali e civili della zona di Goriano Sicoli per la costruzione del: «Metanodotto Ciciliano, Vastogirardi, DN 48», 6° tronco, Potenziamento Importazione dall'Algeria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, le opere di cui sopra sono dichiarate di pubblica utilità;

Visto l'elenco dei beni immobili, soggetti ad asservimento siti in territorio del Comune di Goriano Sicoli con la indicazione dei dati catastali e della indennità offerta ai proprietari asserventi;

Visto il proprio decreto n. 8421 del 3 ottobre 1997, con il quale in virtù del parere del Consiglio di Stato del 22 marzo 1996, e della circolare del Ministero dell'interno del 29 aprile 1996, i termini di asservimento di cui al decreto del Ministero dell'industria, del commercio del 9 febbraio 1993, vengono prorogati di anni 4, ordinando il deposito dell'elenco n. 1 e dell'annesso piano particellare, relativo alle aree da asservirsi nel Comune di Goriano Sicoli per la realizzazione del metanodotto soprassetificato;

Visto il certificato del Segretario comunale del 21 giugno 1998 attestante l'avvenuta pubblicazione, senza osservazione sia all'albo pretorio che sul F.A.L. n. 19 del 14 marzo 1998;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 2712 del 6 ottobre 1998;

Considerato che l'indennità offerte alle ditte proprietarie non sono state accettate;

Vista la stima dell'Ufficio del territorio n. 1/7725/851.96 del 22 giugno 1998;

Vista l'ordinanza di deposito alla Cassa DD. e PP. n. 267/98 26 novembre 1998 emessa dal Pretore di Sulmona;

Viste le quietanze di versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 del 24 marzo 2000;

Vista la legge 10 febbraio 1953, n. 136;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. modificazioni;

Vista la legge 20 marzo 1968, n. 391.

Decreta:

è pronunciato l'asservimento permanente a favore della S.N.A.M. S.p.a. con sede in S. Donato Milanese (MI), per la causale in narrativa, degli immobili di cui all'unito elenco che fa parte integrante del presente decreto, siti in territorio del Comune di Goriano Sicoli.

L'imposizione di servitù comporta in particolare:

1) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della S.N.A.M. S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;

2) la S.N.A.M. S.p.a., e chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

3) è vietato realizzare nuove opere di qualsiasi genere come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore di m 20 dall'asse della tubazione; la fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni, senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

4) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

I tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

5) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Il presente decreto sarà registrato a cura della Prefettura.

La S.N.A.M. S.p.a. è incaricata di provvedere alle operazioni di notifica e pubblicazione sul F.A.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Entrambi i ricorsi sono ammessi solo per vizi di legittimità ed i termini proponibili sono rispettivamente di giorni 60 e di giorni 120 dalla notifica del provvedimento.

L'Aquila, 26 agosto 2000

Il prefetto: (firma illeggibile).

S-18918 (A pagamento).

#### COMUNE DI ROBILANTE

Piazza Regina Margherita n. 27  
Codice fiscale n. 80002410043  
Partita I.V.A. n. 01675140048

Il vicesindaco, vista la richiesta del presidente della Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, l'art. 10 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i., rende noto quanto segue:

1) presso la Segreteria comunale sono depositati ed in pubblica visione gli atti relativi alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio di area produttiva all'interno dell'area per insediamenti produttivi (P.I.P.) intercomunale in località Tetto Pian Sottano del Comune di Robilante.

2) per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (in sostituzione del F.A.L. della Provincia), resteranno depositati presso la Segreteria di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti qui di seguito indicati:

provvedimento di quantificazione dell'indennità definitiva di esproprio da parte della Commissione provinciale per le indennità di espropriazione e di occupazione.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella Segreteria del Comune di Robilante.

Entro 30 giorni dall'inserzione dell'avviso del deposito della relazione della Commissione provinciale per le indennità di espropriazione e di occupazione, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità possono proporre opposizione alla stima davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Robilante, 27 luglio 2001

Il vicesindaco: Gianluigi Bovetti.

C-22228 (A pagamento).

#### COMUNE DI ROBILANTE

Piazza Regina Margherita n. 27  
Codice fiscale n. 80002410043  
Partita I.V.A. n. 01675140048

Il vicesindaco, vista la richiesta della Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, l'art. 10 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i., rende noto quanto segue:

1) presso la Segreteria comunale sono depositati ed in pubblica visione gli atti relativi alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio di area destinata ad ampliamento viabilità comunale in località Tetto Pian Sottano del Comune di Robilante necessaria per l'attuazione del P.I.P. intercomunale di Robilante-Roccavione.

2) per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, resteranno depositati presso la Segreteria di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti qui di seguito indicati:

provvedimento di quantificazione dell'indennità definitiva di esproprio da parte della Commissione provinciale per le indennità di espropriazione e di occupazione.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella Segreteria del Comune di Robilante.

Entro 30 giorni dall'inserzione dell'avviso del deposito della relazione della Commissione provinciale per le indennità di espropriazione e di occupazione, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità possono proporre opposizione alla stima davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Robilante, 27 luglio 2001

Il vicesindaco: Gianluigi Bovetti.

C-22242 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI SALA CONSILINA

##### Indennità di esproprio

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 10 maggio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 427.986 a favore di: Rosso Pasquale nato a Cataletto Spartano (SA) il 4 febbraio 1924 e Lovisi Filomena nata a Cataletto Spartano (SA) il 3 settembre 1924 entrambi residenti in Buonabitacolo alla via S. Antonello, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 2.139.916 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 15, part. nn. 16, 18, 19, 441, 442 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19127 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 16 maggio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 1.072.170 a favore di: Sansone Giuseppe nato a Buonabitacolo (SA) il 4 maggio 1954 ivi residente alla via Di Mezzo, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 5.360.850 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 13, part. nn. 328, 331, 332 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19128 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 10 maggio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 529.473 a favore di: Galatro Giuseppe nato a Buonabitacolo (SA) il 21 aprile 1953 ivi residente alla via Brandileone, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 2.647.333 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 09, part. n. 114 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19129 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 10 maggio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 452.836 a favore di: Alfano Antero Mario nato a Casalbuono (SA) il 7 dicembre 1923 residente in Buonabitacolo (SA) alla via Fontana, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 2.264.166 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 11, part. n. 203 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19131 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 16 maggio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 376.200 a favore di: Spinelli Pasquale nato a Buonabitacolo (SA) il 10 giugno 1944 ivi residente alla via Costarelle, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 1.881.000 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 15, part. n. 20 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19132 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 18 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 2.093.337 a favore di: Pascuzzo Vita nata a Buonabitacolo (SA) il 16 giugno 1921 e domiciliata a Sapri (SA) alla via Degli Edili, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 10.466.667 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 06, part. nn. 297 e 570 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19133 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 16 maggio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 348.100 a favore di: Marchesano Pietro Antero nato a Buonabitacolo (SA) il 18 gennaio 1931 ivi residente alla via Riva Peglio, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 1.740.500 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 15, part. nn. 66, 385 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19134 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 16 maggio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 463.286 a favore di: Torre Teresa nata a Caselle in Pittari (SA) il 6 ottobre 1942 residente in Buonabitacolo (SA) in via Grancia, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 2.316.416 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 15, part. n. 67 e 367 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19135 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 11 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 10.025.838 a favore di: Frodella Francesco nato a Buonabitacolo (SA) il 26 gennaio 1947 ivi residente alla via Pennino, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 50.377.678 per l'espropriazione del fondo sito in Sanza (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 37, part. nn. 84, 85, 86, 87, 88 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19136 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 17 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 2.020.336 a favore di Macchiaroli Maria Teresa, nata a Buonabitacolo (SA) il 10 ottobre 1969 ivi residente in via La Rosa, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 10.101.666 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA) contraddistinto in catasto, foglio n. 1, part. n. 443 (ex 330/a) e 444 (ex 330/b) occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19138 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 17 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 4.715.000 a favore di Spinosa Antonia, nata a Buonabitacolo (SA) il 4 novembre 1923 ivi residente in via Trinità n. 49, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 23.555.000 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 15, part. nn. 22, 26, 31 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19139 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 18 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 1.986.827 a favore di Rinaldi Mattia, nato a Buonabitacolo (SA) l'11 marzo 1935, ivi residente in via Tempa Morecine quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 9.484.087 per l'espropriazione del fondo sito in Sanza (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 37, part. nn. 137, 138, 139 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19141 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 17 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 942.000 a favore di Galatro Michele, nato a Buonabitacolo (SA) il 21 ottobre 1958, ivi residente in via Trinità 49, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 4.710.000, per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 15, part. n. 25 occorsa per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19142 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 11 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 1.463.000 a favore di: Marmo Ida, nata a San Rufo (SA) il 26 marzo 1926 residente Buonabitacolo (SA) in via Trinità; Lombardi Michele nato a Buonabitacolo (SA) il 14 ottobre 1957; Lombardi Felice nato a Buonabitacolo (SA) il 25 maggio 1961 entrambi domiciliati a Roma in via G. Coppola Mositani, quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 7.315.000 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 15, part. nn. 23, 24 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19137 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALA CONSILINA***Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 18 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 1.101.600 a favore di: Rinaldi Giovanni nato a Buonabitacolo (SA) il 19 giugno 1935; Rinaldi Elio nato a Buonabitacolo il 18 ottobre 1962; Rinaldi Cono nato a Buonabitacolo il 28 luglio 1968 entrambi domiciliati alla via Riva Peglio quale somma a saldo corrispondente al 20% della indennità concordata in L. 5.508.000 per l'espropriazione del fondo sito in Sanza (SA), contraddistinto in catasto, foglio n. 37, part. nn. 140, 141, 142 occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19,300 della s.s. 517 al km 85+248 della s.s. 19. Per opposizione giorni 30.

Ing. Masullo Tommaso.

S-19143 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI***SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***RECOFARMA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Capitale sociale 30.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01242570594

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale  
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: KETOPROFENE RECOFARMA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 capsule rigide a rilascio prolungato 100 mg - A.I.C.  
n. 034513010, classe A, nota 66, prezzo L. 14.700, € 7,59;

30 capsule rigide a rilascio prolungato 200 mg - A.I.C.  
n. 034513022, classe A, nota 66, prezzo L. 32.500, € 16,78.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzi.

S-18912 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO  
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6  
Codice fiscale n. 02578030153

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 23 luglio 2001.) Provvedimento UAC/I/1321/2001.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.  
Specialità medicinale: ZOPICLONE SYNTHON.  
Confezioni e numeri di A.I.C.:

7,5 mg 10 compresse riv. div., blister da 10 cpr. - A.I.C. n. 034654018/M;

7,5 mg 30 compresse riv. div., blister da 10 cpr. - A.I.C. n. 034654020/M;

7,5 mg 60 compresse riv. div., blister da 10 cpr. - A.I.C. n. 034654032/M;

7,5 mg 14 compresse riv. div., blister da 14 cpr. - A.I.C. n. 034654044/M;

7,5 mg 28 compresse riv. div., blister da 14 cpr. - A.I.C. n. 034654057/M;

7,5 mg 56 compresse riv. div., blister da 14 cpr. - A.I.C. n. 034654069/M;

7,5 mg 50 compresse riv. div. in EAV blister - A.I.C. n. 034654071/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0159/001/V008. Cambio di nome da ZOPICLONE SYNTHON a NENIA solo per l'Italia.

I lotti eventualmente già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott.ssa C. Borghese.

C-22194 (A pagamento).

**RECORDATI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Codice fiscale n. 00748210150

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/582.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.  
Specialità medicinale: DIEZIME.  
Confezioni e numeri A.I.C.:

Im iv 1 fl 250 mg+1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 027940016 (sospesa);

Im iv 1 fl 500 mg+1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 027940028;

Im 1 flac. 1 g+1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 027940030;

Im iv 1 fl 1 g+1 f. solv. 4 ml - A.I.C. n. 027940042;

Im 1 flac. 2 g+1 f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 027940055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l' officina della società Patheon Uk Limited, stabilimento sito in Swindon, Wiltshire, (England), Kingfisher Drive, Covingham.

Inoltre modifica ragione sociale di un officina responsabile del confezionamento secondario e rilascio del lotto da: Hoechst Marion Roussel S.p.a., stabilimento sito in Scoppito (AQ), Italia, strada statale 17, km 22 a: Aventis Pharma S.p.a., stabilimento sito in Scoppito (AQ), Italia, strada statale 17, km 22.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzi.

S-18913 (A pagamento).

**RECORDATI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Codice fiscale n. 00748210150

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/664.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.  
Specialità medicinale: PROCADIL.  
Confezione e numero A.I.C.:

«2,345 mg soluzione da nebulizzare» 1 bomboletta aerosol 10 ml, 200 erogazioni - A.I.C. n. 025470030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento in bomboletta anche presso l' officina della società Jaba Farmaceutica S.A., stabilimento sito in Sintra, Portugal, rua Da Tapada Grande n. 2, Abrunheira.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzi.

S-18914 (A pagamento).

**BEAUFOR - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Figino n. 16  
Capitale sociale: € 10.000  
Partita I.V.A. n. 11274690152

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/714.

Titolare: Beaufour S.r.l., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16, 20156 Milano.

Specialità medicinale: EASILAX.  
Confezione e numero di A.I.C.:

20 bustine da 10 g di polvere orale - A.I.C. n. 033785015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento di denominazione del medicinale da: EASILAX a EVACUOL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Maurizio Motti.

C-22179 (A pagamento).

### **DOTT. FORMENTI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/751.

Titolare: dott. Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: DANTRIUM.

Confezione e numero A.I.C.:

Iv 1 flacone 20 mg - A.I.C. n. 024372070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova del medicinale (L.A.L. Test).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 78/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-22181 (A pagamento).

### **BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000

Partita I.V.A. n. 00907371009

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2117.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse n. 67, 1220 Vienna.

Specialità medicinale: P.P.S. 5%.

Confezione e numero A.I.C.:

P.P.S. al 5% immuno 250 ml - cod. A.I.C. n. 014227033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria della produzione del medicinale: dismissione del test di stabilità al calore sul bulk ultrafiltrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-22202 (A pagamento).

### **BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000

Partita I.V.A. n. 00907371009

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2116.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25, Roma.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA MF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

ALBUMINA UMANA MF al 20% 50 ml - cod. A.I.C. n. 027239019 (sospesa);

ALBUMINA UMANA MF al 5% 50 ml - cod. A.I.C. n. 027239033;

ALBUMINA UMANA MF al 5% 250 ml - cod. A.I.C. n. 027239058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria della produzione del medicinale: dismissione del test di stabilità al calore sul bulk ultrafiltrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: M. Garzella.

C-22201 (A pagamento).

### **BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000

Partita I.V.A. n. 00907371009

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2117.

Titolare: Baxter Ag - Industriestrasse n. 67, 1220 Vienna.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

ALBUMINA UMANA al 20% immuno 50 ml - cod. A.I.C. n. 010317028;

ALBUMINA UMANA al 25% immuno 50 ml - cod. A.I.C. n. 010317042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria della produzione del medicinale: dismissione del test di stabilità al calore sul bulk ultrafiltrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: M. Garzella.

C-22203 (A pagamento).

**DU PONT PHARMA ITALIA - S.r.l.**

*Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/813.

Titolare: Du Pont Pharma Italia S.r.l., via de' Conti n. 2/A, 50123 Firenze.

Specialità medicinale: SINEMET CR.

Confezione e numero A.I.C.:

«25/100» 50 compresse a rilascio controllato - A.I.C. n. 027962024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 30 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18827 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). NOT/2001/797 del 19 luglio 2001.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35.

Medicinale generico: BACAMPICILLINA MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 034297010/G;

«800 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 034297022/G;

«1,2 g compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 034297034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merck Generics Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-22176 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). NOT/2001/852 del 9 luglio 2001.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35.

Medicinale generico: EPARINA CALCICA MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000 UI/0,2 ml soluzione iniettabile» 10 siringhe preriempite per uso sottocutaneo - A.I.C. n. 032891032/G;

«12500 UI/0,5 ml soluzione iniettabile» 10 siringhe preriempite per uso sottocutaneo - A.I.C. n. 032891044/G;

«20000 UI/4 ml soluzione iniettabile» 10 siringhe preriempite per uso endovenoso - A.I.C. n. 032891057/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merck Generics Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-22177 (A pagamento).

---



---

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE**

---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI  
6° settore**

**Tutela ambientale e valorizzazione del territorio**

La società Eems Italia S.p.a. con sede in Cittaducale ha presentato in data 2 agosto 2000 istanza di concessione per derivare a mezzo del pozzo nord l/sec 2,5 e del pozzo sud l/sec 5,0 di acqua da falda sotterranea in località Nucleo industriale nel Comune di Cittaducale per uso industriale.

Rieti, 10 aprile 2001

Il dirigente: arch. P. Zangara.

C-22213 (A pagamento).

---

**REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO AI TRASPORTI E LL.PP.  
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio  
Area decentrata di Roma e Provincia  
Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Formello  
in località Olmetti le Macere*

Con domanda in data 21 aprile 2000 soc. Nuova C.G.D. ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/sec 4,4 per uso igienico.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-22214 (A pagamento).

## REGISTRI PREFETTIZI

## PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 188/II Sett. Coop.

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Visto il proprio decreto p.n. in data 9 settembre 1998 con il quale è stata nominata la Commissione provinciale di Vigilanza sulle Società cooperative i cui membri elettivi, per il triennio 1998/2001, sono stati sostituiti dalla dott.ssa Teresa Sibilla, nominata dal Ministero del lavoro tra le persone benemerite nel campo della cooperazione, per effetto del mancato raggiungimento dei quorum necessario nelle precedenti consultazioni;

Considerato che il mandato del suddetto rappresentante è in scadenza e, pertanto, si rendono necessarie nuove elezioni ai fini della nomina di cinque membri effettivi e di due membri supplenti, ai sensi dell'art. 26, regio decreto n. 278/1911 e dell'art. 17, D.L.C.P.S. n. 1577/1947;

Visto il parere espresso dalla Commissione provinciale di Vigilanza sulle Soc. cooperative, nella seduta dell'11 giugno 2001, con il quale è stato indicato il numero dei rappresentanti che deve essere eletto da ciascuna categoria nella quale sono accorpate le sezioni del registro prefettizio in considerazione, oltre che del numero delle cooperative iscritte, del numero dei soci, del volume d'affari e dal loro incidenza nell'ambito economico provinciale;

Visti il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, la legge 8 maggio 1949, n. 285 la legge 2 aprile 1951, n. 302 e la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, direzione generale della cooperazione n. 47/2952 del 31 maggio 1951 e n. 84/923 prot. del 2 febbraio 1963.

Decreta:

ai fini dell'elezione dei cinque membri effettivi e dei due membri supplenti in seno alla Commissione provinciale di Vigilanza sulle società cooperative, per il triennio 2001/2004, le varie sezioni del registro prefettizio delle cooperative sono raggruppate nelle seguenti quattro categorie:

1<sup>a</sup> categoria lavoro: cooperative iscritte nelle Sezioni produzione e lavoro, trasporto e pesca;

2<sup>a</sup> categoria edilizia: cooperative iscritte nella Sezione edilizia abitativa;

3<sup>a</sup> categoria agricola: cooperative iscritte nella Sezione agricola;

4<sup>a</sup> categoria mista: cooperative iscritte nelle Sezioni mista, consumo, mutuo soccorso e sociale.

Proporzionalmente al numero delle cooperative incluse in ciascuna delle suddette quattro categorie e tenuto conto dei criteri di cui in premessa, vengono attribuiti:

n. 2 rappresentanti effettivi nella categoria prima;

n. 1 rappresentante effettivo nelle categorie seconda, terza e quarta.

Ogni cooperativa potrà, inoltre, designare uno su due componenti supplenti da eleggere.

Il termine per la restituzione delle schede, debitamente votate, è di sessanta giorni dalla data di ricezione dell'invito ad esprimere la preferenza. Tale restituzione potrà avvenire direttamente presso questa Prefettura ovvero a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r; in quest'ultimo caso farà fede la data risultante dal timbro postale. In ogni caso non si terrà conto delle schede pervenute oltre la data del 10 settembre 2001.

Lo scrutinio avverrà in pubblica adunanza, presso questa Prefettura, martedì 11 settembre 2001, alle ore 10.

Il presente decreto verrà pubblicato, a titolo gratuito, nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ed affisso, per dieci giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni della Provincia.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, entro e non oltre il trentesimo giorno precedente a quello delle elezioni.

Crotone, 13 giugno 2001

Il prefetto: De Stefano.

C-22236 (Gratuito).

## AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI SANTA CATERINA DELLO IONIO  
(Provincia di Catanzaro)

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dell'art. 10 della legge n. 865 del 12 ottobre 1971, fa noto che presso la segreteria del Comune e per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, trovansi depositati i seguenti atti relativi al progetto di riqualificazione area urbana in località Maltese: il piano particellare, l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali da espropriare e le planimetrie dei piani urbanistici vigenti.

Gli interessati possono presentare al Comune entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana, eventuali opposizioni.

Il responsabile del procedimento è il geom. Mario Riccio.

Santa Caterina dello Ionio, 24 luglio 2001

Il responsabile del servizio:  
arch. Giovanni Caruso

C-22230 (A pagamento).

## VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI LANUVIO  
(Provincia di Roma)

Il sindaco,

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, art. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, art. 1;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 6259 del 23 dicembre 1974 con la quale veniva approvato il P.R.G. vigente e la successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 3 luglio 1997, divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46 della legge n. 142/90, relativa all'adozione della variante generale al P.R.G.

Decreta:

che la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 25 luglio 2001 relativamente all'approvazione della variante al P.P.E. Zone «B», è stata depositata nella segreteria comunale per rimanervi a disposizione di chiunque voglia prendere visione, per la durata di giorni trenta interi e consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso.

Durante il periodo di deposito e nei successivi trenta giorni, potranno essere presentate presso l'Ufficio protocollo del Comune di Lanuvio, nelle ore di ufficio, opposizioni da parte dei proprietari degli immobili nel piano ed osservazioni da parte delle associazioni sindacali interessate, in triplice copia di cui una in carta legale.

Lanuvio, 25 luglio 2001

Il sindaco: Rossano De Santis.

S-18960 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

## CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigitell'11 aprile 2001, visto della Ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio del Ministero del tesoro presso il Ministero della giustizia del 9 maggio 2001 al n. 2988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 121 del 26 maggio 2001, la dott.ssa Giuseppa Grosso, notaio alla sede di Anzio, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, per limiti di età, a decorrere dal 1° agosto 2001.

Roma, 23 luglio 2001

Paolo Armati.

C-22223 (Gratuito).

## CONSIGLIO NOTARILE DI TREVISO

A termini dell'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato, si rende noto che il dott. Alessandro Degan, notaio in Cortina d'Ampezzo (d.n. di Belluno), è stato trasferito con decreto dirigenziale del 28 marzo 2001, alla sede notarile di Conegliano (d.n. di Treviso) con effetto dal 23 luglio 2001.

Il presidente: dott. Umberto Cosmo.

C-22224 (Gratuito).

## CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, per la sede di Mola di Bari, il notaio Ignazio Padolecchia, trasferito dalla sede di Bari-Ceglie del Campo con decreto dirigenziale 2 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 2001.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-22225 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18651 riguardante Lottomatica S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 177 del 1° agosto 2001 alla pagina n. 24, dopo l'intestazione, dove è scritto:

«... apparecchiature fotocopiatrici digitali - I - Roma ...»,

leggasi:

«... I - Roma - Sistemi terminali ...».

C-22355.

## I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
6Log - S.p.a. ....	12
ACTEX - S.p.a. ....	10
AMAV - S.p.a. Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana .....	6
ANTONIAZZI - S.p.a. ....	9
ASM BRESCIA - S.p.a. ....	15
BALLARINI PAOLO E FIGLI - S.p.a. ....	13
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a. ....	17
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Società cooperativa a r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA .....	17
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società per azioni .....	17
BANCA POPOLARE DI VICENZA .....	17
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	16
BANCA SELLA - S.p.a. ....	17
BAUER - S.p.a. ....	13
BENELLI PRESSE - S.p.a. ....	4
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a. ....	17
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a. ....	19
CDFLASH.COM - S.p.a. ....	14
CEDIT - S.p.a. ....	16
CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N1 - S.p.a. ....	20
CIRM - MARKET RESEARCH - S.p.a. ....	12
COMIT Asset Management SGR - S.p.a. ....	3
COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a. ....	2
CONSUM.IT - S.p.a. ....	12
DAIMLERCHRYSLER RAIL SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a. ....	15
DAYCO FLUID TECHNOLOGIES - S.p.a. ....	11
DAYCO FUEL MANAGEMENT - S.p.a. ....	10
DIGITRONICA - S.p.a. ....	16

	PAG.		PAG.
EDITALIA - S.p.a. ....	5	MANZONI PRESSE - S.p.a. ....	5
EGIDIO GALBANI - S.p.a. ....	12	Merck Generics Italia - S.p.a. ....	4
Elettroambiente - S.p.a. ....	11	METROPOLITANA MILANESE - S.p.a. ....	14
ELTRONGROS - S.p.a. ....	7	MOVITAL 2002 - S.p.a. ....	8
EMMEBI - S.p.a. ....	13	NAZARENO GABRIELLI - S.p.a. ....	6
Eurobusiness - S.p.a. ....	15	NET PEOPLE - S.p.a. ....	6
EUROGRAFICA - S.p.a. ....	4	OLCESE - S.p.a. ....	8
FAMA JERSEY - S.p.a. ....	14	PAL.CO - S.p.a. ....	11
FINDEA - S.p.a. consortile ....	13	PREVIRA INVEST SIM - S.p.a. ....	11
GENERALFINANCE - S.p.a. ....	20	PROSEAT - S.p.a. ....	5
GES. AL. - Gestione Alberghi - S.p.a. ....	3	REGINA DERVIO - S.p.a. ....	9
GOLF OLGIAIA - S.p.a. ....	3	REGINA INDUSTRIA - S.p.a. ....	9
I COTONI DI SONDRIO - S.p.a. ....	9	Risograph Italia - S.p.a. ....	14
I.M.S Health - S.p.a. ....	10	ROVETTA PRESSE - S.p.a. ....	6
I.M.A.F. - S.p.a. ....	7	S.A.P.E.C. - Società Azionaria Pedone e Compagni Lavori pubblici e privati - S.p.a. ....	3
INDUSTRIA CENTENARI & ZINELLI - S.p.a. ....	15	SALVAGNINI ITALIA - S.p.a. ....	10
ITALTEL - S.p.a. ....	2	SAN GIORGIO TORINO - S.p.a. ....	12
ITALTEL ACQUISITION - S.p.a. ....	2	SEPT ITALIA - S.p.a. ....	16
ITALTEL HOLDING - S.p.a. ....	2	SITEP ITALIA - S.p.a. ....	11
JACOROSI - S.p.a. ....	1	SOCIETÀ GENERALE CAUZIONE - S.p.a. ....	3
Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto L.E.G.O. - S.p.a. ....	4	Società Italiana Comunicazione Nuvolari - S.p.a. ....	4
LEGOPRINT - S.p.a. ....	10	T.C.S. - Technical Chemical Service - S.p.a. ....	7
M.T.A. - S.p.a. Meccanica Tecnica Assistenza ....	9	TECNOGIVEX - S.p.a. ....	8
MANZONI GROUP - S.p.a. ....	5	TELIT ITALIA - S.p.a. ....	13

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*